



# ISTITUTO COMPRESIVO BOSCO - MORO - FIORE



Via Millico, 13 - tel. 080 3516314 - 379 1208068  
70038 TERLIZZI (BA)



Cod. Scuola: BAIC8AX005 - Cod. Fisc.: 93549010721

Email: [baic8ax005@istruzione.it](mailto:baic8ax005@istruzione.it) PEC: [baic8ax005@pec.istruzione.it](mailto:baic8ax005@pec.istruzione.it) Sito WEB: [www.icboscomorofioreterlizzi.edu.it](http://www.icboscomorofioreterlizzi.edu.it)



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Anno Scolastico 2024-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "BOSCO - MORO - FIORE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **23** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2024** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 125** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 138** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 148** Moduli di orientamento formativo
- 164** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 233** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 242** Valutazione degli apprendimenti
- 251** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 263** Aspetti generali
- 265** Modello organizzativo
- 270** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 276** Reti e Convenzioni attivate
- 288** Piano di formazione del personale docente
- 303** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto Comprensivo, situato a Terlizzi, si colloca in un contesto economico in cui prevalgono le attività nel settore agricolo e artigianale con una forte componente nel florovivaismo e nella produzione agricola tradizionale (olivo, vite e mandorlo). Tuttavia, la migrazione giovanile verso il Nord Italia e altri paesi europei ha portato a un invecchiamento della popolazione e a una diminuzione delle possibilità lavorative locali. Questo fenomeno ha influito sulla composizione demografica e scolastica, con un incremento della popolazione scolastica di origine extracomunitaria e, conseguentemente, nuove sfide di integrazione culturale, linguistica e socio-economica.

Le ripercussioni della recente crisi economica, aggravata dall'emergenza epidemiologica, hanno colpito duramente proprio il settore agricolo e artigianale, creando situazioni di "nuova povertà" per molte famiglie. Tale scenario ha ridotto le risorse disponibili per le attività extra-scolastiche, incrementando il ruolo della scuola come fulcro educativo e sociale, specialmente per attività gratuite o a basso costo. La scuola, oltre a essere un'agenzia educativa, rappresenta un presidio di riferimento per la comunità, che promuove la crescita culturale e offre percorsi di inclusione e partecipazione.

Il Comune di Terlizzi si mostra attento alle esigenze scolastiche, supportando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire ambienti sicuri e adeguati. Ad esempio, i lavori di ristrutturazione nella sede di via Millico hanno comportato la temporanea riallocazione delle classi, con un adattamento degli spazi e un utilizzo intensivo delle risorse tecnologiche, tra cui monitor interattivi e notebook per attività laboratoriali, nella sede di via Indipendenza, nel settore settentrionale della città in un quartiere di media espansione edilizia e incremento del settore Terziario.

Il tessuto socio-economico degli alunni è variegato: alcune famiglie sostengono la crescita culturale dei figli, mentre altre, in condizioni socio-economiche più difficili, incontrano ostacoli che limitano il coinvolgimento nell'azione educativa. La scuola si impegna quindi a favorire percorsi di inclusione attraverso azioni mirate, quali il coinvolgimento di mediatori culturali e l'attivazione di progetti di integrazione, collaborazione e supporto psicologico e pedagogico.

A livello territoriale, la presenza di associazioni culturali e sociali, come la Caritas, gli scout e altre cooperative, supporta la scuola nelle attività di assistenza e promozione sociale, offrendo risorse di volontariato e opportunità di crescita per i giovani. Inoltre, l'integrazione di esperti e risorse



professionali locali nei percorsi formativi permette alla scuola di ampliare l'offerta curricolare e extracurricolare, valorizzando il capitale umano e le competenze tecniche presenti sul territorio.

La scuola nei prossimi anni intende investire ulteriormente nell'allestimento di nuovi spazi di apprendimento e nell'implementazione di percorsi digitali per docenti e studenti, sfruttando le opportunità offerte dai fondi europei (PON) e da progetti nazionali come il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Ciò risponde ai bisogni delle famiglie per ambienti sicuri e per il contrasto a fenomeni di disagio sociale come il bullismo e il cyberbullismo, fenomeni che la scuola affronta attraverso una rete educativa che coinvolge famiglie, parrocchie e gruppi e associazioni locali.

In sintesi, la nostra istituzione scolastica, pur in presenza di sfide demografiche e socio-economiche, rappresenta un punto di riferimento centrale per la comunità, attenta a creare un ambiente educativo inclusivo e collaborativo per la crescita culturale e civica di tutti gli studenti e della cittadinanza.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La nostra scuola collabora costantemente con le famiglie e la comunità locale per creare nuove opportunità di crescita e favorire l'integrazione. Per fare ciò, aggiorna regolarmente l'offerta formativa adattando metodi, contenuti e approcci per una reale inclusione. La nostra attenzione non si limita alle situazioni di disabilità o difficoltà socio-culturali, ma si estende anche all'accoglienza di studenti stranieri e neoarrivati in Italia (NAI) che, non conoscendo bene la lingua italiana, hanno bisogno di un supporto speciale, soprattutto se inseriti a scuola da meno di due anni. Per ciascuno di loro vengono pensati percorsi personalizzati volti a facilitare il loro inserimento nelle classi, promuovendo un ambiente in cui possano crescere e relazionarsi positivamente. Inoltre, l'istituto si avvale di operatori di assistenza specialistica e sanitaria per supportare studenti con disabilità o bisogni educativi speciali (BES).

Vincoli:

La scuola non riceve, purtroppo, un supporto adeguato da agenzie esterne che dovrebbero



agevolare l'integrazione, come i servizi di mediazione linguistico-culturale. In mancanza di queste figure, l'Istituto Comprensivo cerca di sopperire, nei limiti del possibile, agli oneri organizzativi per studenti che, pur presenti dall'inizio dell'anno scolastico, non possiedono ancora le competenze linguistiche di base, o per chi si iscrive a scuola durante l'anno a causa di ricongiungimenti familiari. Anche se la percentuale di studenti non italiani non è alta, la scuola necessita di mediatori culturali, psicologi e medici per rispondere al meglio alle esigenze di inclusione. La formazione continua dei docenti, sia curricolari che di sostegno, contribuisce a migliorare il processo di integrazione, ma rimane una sfida l'assenza di collaboratori specificamente formati per l'assistenza di base agli alunni con disabilità.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

L'area in cui opera la scuola, suddivisa in due sedi in punti strategici della città, è caratterizzata da un tessuto economico vario, prevalentemente artigianale e florovivaistico. Nel settore primario, accanto alla floricoltura, ci sono coltivazioni di olivo, vite e mandorlo, che contribuiscono allo sviluppo del commercio e della trasformazione di questi prodotti, soprattutto tramite piccole imprese a gestione familiare. Anche il settore tessile sta crescendo, mentre quello dell'artigianato, forte di antiche tradizioni, offre un numero significativo di laboratori di ceramica. Questo contesto sociale ed economico eterogeneo rende la scuola un punto di riferimento per la crescita culturale e lo sviluppo personale dei giovani, a cui le famiglie delegano la responsabilità di trasmettere conoscenze e stabilire regole utili per il vivere insieme.

##### Vincoli:

La suddivisione della nostra scuola su quattro edifici, ubicati in punti del territorio distanti tra loro, con la segreteria lontana da ognuno di essi in quanto situata in un palazzo del comune al secondo piano, è supportata da agenzie private e comunali solo per il trasporto degli alunni che abitano in zone del territorio distanti dai plessi stessi. Inoltre l'offerta formativa è limitata nella sua piena espansione, come concepita nel PTOF, dalla restrizione del welfare, a livello globale e locale, determinata da una contrazione sempre più evidente di investimenti nelle strutture scolastiche (es. palestre, ambienti di apprendimento, sicurezza etc.). Le aziende locali sono state fortemente colpite dall'emergenza epidemiologica che ha impoverito il tessuto sociale. La scuola si impegna a reperire risorse incontrando, però, notevoli difficoltà.



## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

Nel complesso le strutture scolastiche sono di buona qualità. Non ci sono barriere architettoniche per cui gli edifici scolastici risultano accessibili a tutti. Il livello di sicurezza è buono. E' presente la rete wifi efficiente in tutte le sedi. La scuola dispone di laboratori, biblioteche e palestre. Grazie al Piano di Miglioramento si sta lavorando per promuovere un uso sistematico e diffuso delle tecnologie informatiche. La scuola è dotata di strumenti rivolti a una didattica digitalizzata recentemente acquistati e pienamente rispondenti alle varie esigenze. Tutte le aule sono dotate di digital board. Nell'ambito della progettualità prevista nel PNRR- Scuola 4:0 la nostra istituzione scolastica sta realizzando ambienti innovativi di apprendimento. Per lo sviluppo delle STEM si è dotata di materiale per la robotica. L'Ente di riferimento è il Comune di Terlizzi, deputato a sostenere le spese del funzionamento generale degli edifici scolastici di pertinenza dell'Istituto Comprensivo Bosco-Moro-Fiore. L'amministrazione appena insediata dell'Ente Locale ha mostrato estrema sensibilità alle necessità della scuola, attivando subito interventi di manutenzione ordinaria prima della ripresa dell'anno scolastico.

### Vincoli:

La sede centrale di Via Millico è in ristrutturazione, tanto che tutte le classi di questo plesso sono state spostate nel plesso Rosa Vendola, costringendo la scuola a dismettere provvisoriamente alcuni laboratori. Gli uffici di segreteria e presidenza sono separati da ogni punto di erogazione del servizio. Non ci sono certificazioni per gli edifici scolastici. La scuola non riceve fondi dall'Ente locale tranne che per l'acquisto del materiale di pulizia. Una costante e pertinente implementazione delle dotazioni digitali per tutti i plessi nelle aule didattiche, nei laboratori, nell'Aula Magna, nella biblioteca scolastica non è pienamente attuabile per la mancanza di tecnici informatici (uno per ciascun plesso) presenti in modo sistematico, per fornire supporto tecnico a docenti e alunni in maniera continuativa e non più solo sporadica, come avvenuto nello scorso anno scolastico e nel corrente, con la presenza di un tecnico "condiviso" con più scuole e presente nella nostra scuola solo cinque giorni al mese.

---

## Risorse professionali

### Opportunità:

Le risorse professionali della nostra istituzione scolastica rispondono ai profili nazionali sia in relazione all'età e alla continuità e stabilità nell'insegnamento e nella dirigenza, sia nell'inserimento di nuovi docenti di apprezzabili professionalità spese nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Un'alta percentuale di docenti ha un contratto a tempo indeterminato: ciò garantisce stabilità e



continuità didattica nelle classi. Un buon numero possiede competenze specifiche per l'inclusione, certificazioni linguistiche e competenze di base relative all'informatica e alla tecnologia. Il corpo docente è motivato alla formazione e all'aggiornamento. Gli insegnanti di sostegno rappresentano un valore aggiunto per le classi nelle quali sono presenti, dove è prevista anche la figura dell'educatore che integra e completa l'orario del docente di sostegno. La scuola ha puntato alla valorizzazione delle professionalità, al fine, in particolar modo, di: a) rafforzare le conoscenze e competenze di ciascun alunno ed alunna necessarie ad aumentare l'attesa di successo formativo; ; b) potenziare i processi di integrazione a favore di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, rafforzando in particolare le competenze relative all'integrazione scolastica e alla didattica interculturale; c) aumentare, nei docenti, le competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere e al superamento degli stereotipi di genere.

Negli ultimi anni, l'istituto ha investito nel potenziamento delle competenze del personale per migliorare il successo formativo degli alunni con maggiori difficoltà, promuovere processi di integrazione per gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali, e per sviluppare competenze relative all'affettività, al rispetto della diversità e all'uguaglianza di genere. Inoltre, la scuola ha incentivato l'uso delle tecnologie digitali, introducendo metodologie innovative come la didattica laboratoriale, visite didattiche in musei e parchi e nuove forme di apprendimento.

Vincoli:

Va segnalata un'ulteriore necessità di tempi più distesi non solo per la formazione digitale dei docenti non in pieno possesso degli elementi essenziali per l'uso della diversa strumentalizzazione digitale per ottimizzare le nuove metodologie e i nuovi strumenti didattici, finalizzandoli alla attività didattica stessa. Inoltre si ravvisa ancora una inadeguatezza della configurazione degli ambienti, compresi gli arredi, che continua ad essere talvolta obsoleta e non funzionale alla concreta realizzabilità di percorsi di didattica digitale. L'età dei docenti e del personale ATA è elevata. Pochi docenti possiedono competenze informatiche e tecnologiche avanzate e troppi membri del personale ATA non hanno conoscenze informatiche nè sono disposti ad acquisirle.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "BOSCO - MORO - FIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AX005
Indirizzo	VIA MILLICO 13 TERLIZZI 70038 TERLIZZI
Telefono	0803516314
Email	baic8ax005@istruzione.it
Pec	BAIC8AX005@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://icboscomorofioreterlizzi.edu.it/">https://icboscomorofioreterlizzi.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### "MICHELE DE NAPOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AX012
Indirizzo	VIA PASQUALE FIORE, 128 TERLIZZI 70038 TERLIZZI

#### VIALE PACECCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AX023
Indirizzo	VIALE PACECCO 2 TERLIZZI 70038 TERLIZZI



## VIA NICOLA QUERCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AX034
Indirizzo	VIA QUERCIA/SANREMO TERLIZZI 70038 TERLIZZI

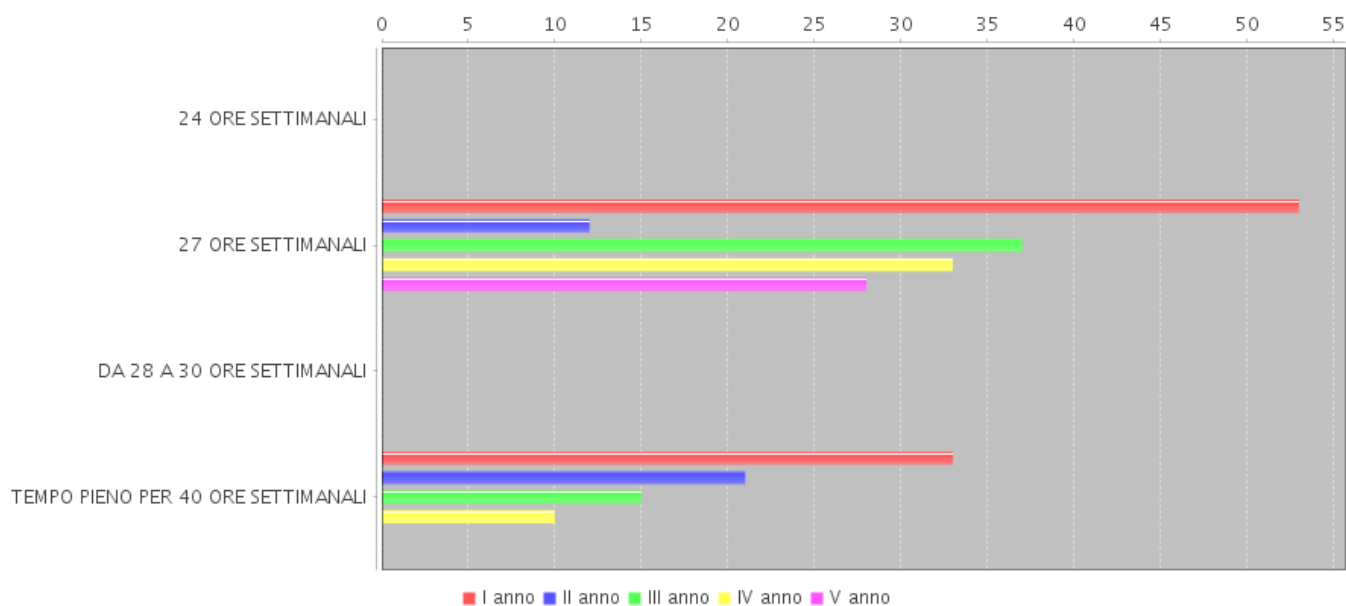
## "SAN G. BOSCO" - 2 CD. TERLIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AX017
Indirizzo	VIA MILLICO 13 TERLIZZI 70038 TERLIZZI
Numero Classi	12
Totale Alunni	220

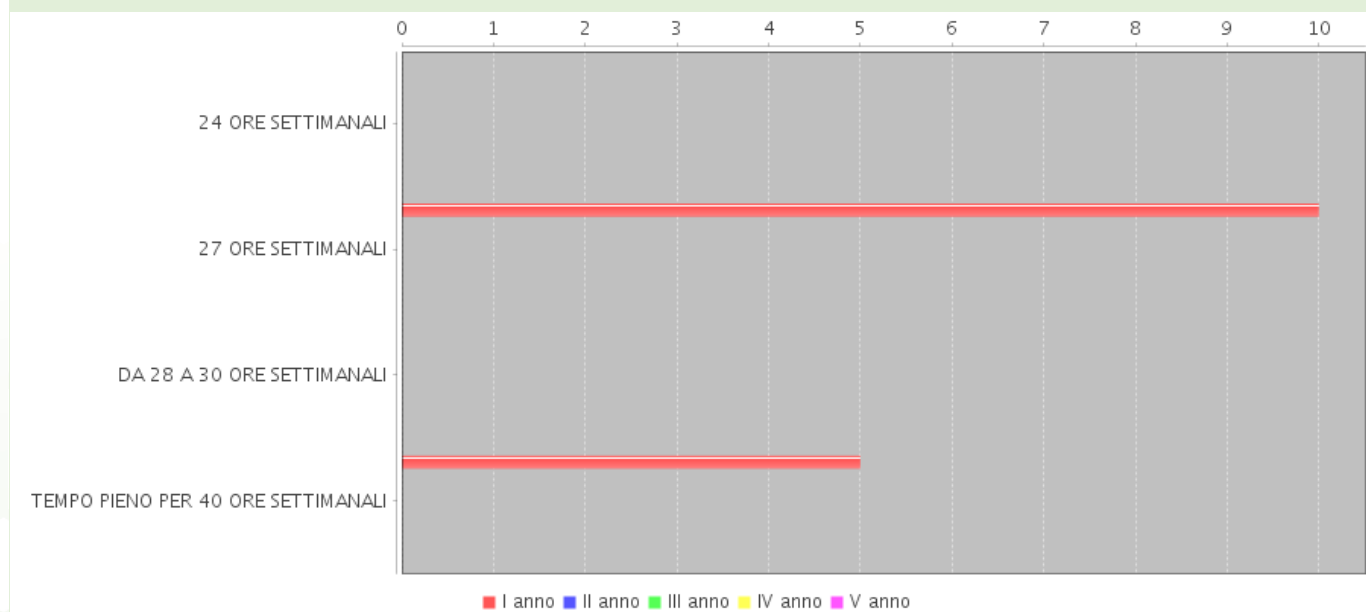
## ROSA VENDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AX028
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA TERLIZZI 70038 TERLIZZI
Numero Classi	15
Totale Alunni	242

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



**S.S.1 G. "MORO-FIORE" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8AX016
Indirizzo	VIA CASALICCHIO, 36 TERLIZZI TERLIZZI
Numero Classi	13
Totale Alunni	284



## Approfondimento

---

L'ISTITUTO COMPRENSIVO BOSCO-MORO-FIORE nasce dal dimensionamento e di conseguenza la fusione di due istituti diversi: il 2 CD San Giovanni Bosco che comprendeva due sedi di scuola primaria e tre plessi di scuola dell'Infanzia e 13 classi della Scuola Secondaria di Primo Grado GISMUNDO-MORO-FIORE.

Se dispiace vedere la scomparsa di una istituzione scolastica che non è solo un edificio ma è un insieme di tradizioni, passati e storia, c'è però una lettura più positiva e ottimistica della realtà, che vede nel "comprensivo" la culla del curricolo verticale, del progetto in continuità, cioè il contesto organizzativo in grado di vincere le sfide educative di oggi e di domani, nel garantire le migliori opportunità di formazione a tutti i ragazzi in età evolutiva. A conferma di questa seconda ipotesi vengono portati a referto casi vissuti, esperienze osservate, motivazioni ritrovate, professionalità in crescita, rapporti generosi con il territorio.

L'Istituto comprensivo, infatti, può essere per gli adulti che operano in esso un laboratorio di ricerca, cioè uno spazio dove farsi domande importanti e cercare risposte pertinenti. Un merito si può riconoscere agli Istituti comprensivi, quello di aver creato situazioni di forte coinvolgimento e di forti passioni attorno al "fare scuola" e all'idea di "formazione di base".



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

### Approfondimento

---

In generale, le strutture scolastiche sono di buona qualità e non presentano barriere architettoniche, rendendo così tutti gli edifici accessibili a chiunque. Il livello di sicurezza è adeguato e in tutte le sedi è attiva una rete Wi-Fi efficiente, tranne per il plesso di via Indipendenza-via Casalicchio che presenta forti criticità negli orari di alta concentrazione didattica, quando l'uso delle digital boards e dei registri elettronici è intenso.

La scuola è dotata di laboratori, biblioteche e palestre. Attraverso il Piano di Miglioramento stiamo



lavorando per incoraggiare un uso più ampio e regolare delle tecnologie informatiche. Di recente, infatti, abbiamo acquistato strumenti che supportano una didattica digitalizzata in grado di rispondere alle diverse esigenze educative. Tutte le aule sono attrezzate con LIM o digital board e, grazie al progetto del PNRR-Scuola 4.0, stiamo creando ambienti di apprendimento innovativi. Per sviluppare le competenze nelle STEM, la scuola si è anche dotata di materiali per la robotica quali droni e altri supporti multimediali.

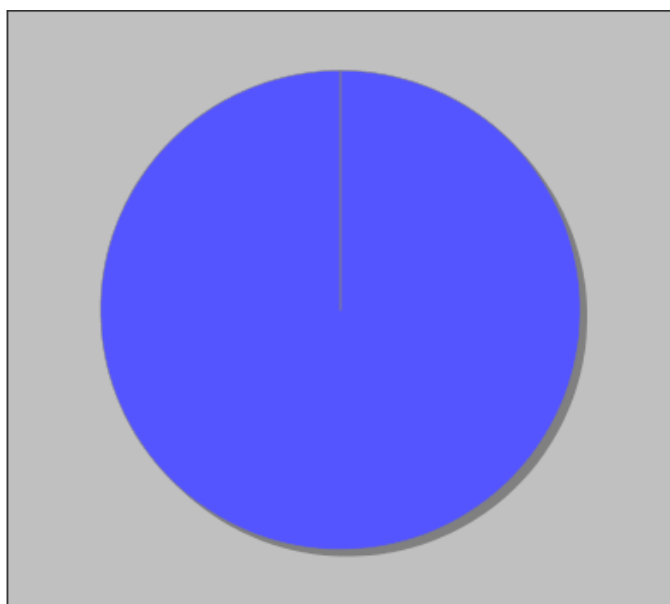


## Risorse professionali

Docenti	9
Personale ATA	28

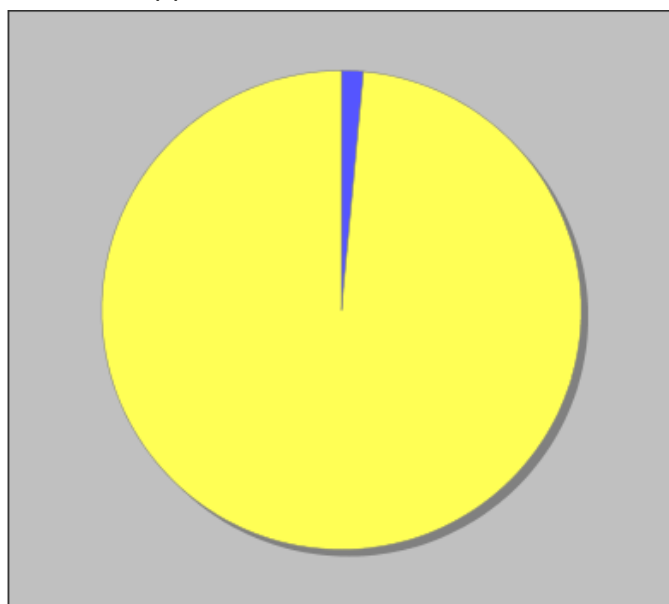
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 0
- Piu' di 5 anni - 67

### Approfondimento

Le risorse professionali della nostra istituzione scolastica rispondono ai requisiti nazionali, sia per l'età media sia per la continuità e stabilità nell'insegnamento e nella dirigenza. Un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato assicura stabilità e continuità didattica, mentre il



recente inserimento di nuovi docenti ha arricchito la scuola di competenze specifiche nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

Negli ultimi anni la scuola ha investito nella valorizzazione delle professionalità, con obiettivi mirati a: a) rafforzare le conoscenze e competenze di ogni alunno, incrementando le possibilità di successo formativo, soprattutto per chi presenta maggiori difficoltà; b) potenziare i processi di inclusione per studenti con disabilità e bisogni educativi speciali, favorendo lo sviluppo di competenze interculturali e, a breve termine, l'insegnamento dell'italiano come L2; c) accrescere tra docenti e personale ATA le competenze nell'educazione all'affettività nel rispetto delle diversità e nella promozione delle pari opportunità di genere, contribuendo al superamento degli stereotipi; d) ampliare le competenze dei docenti nei processi di digitalizzazione e innovazione tecnologica, con un focus sulla didattica laboratoriale, flipped classroom, EAS, cooperative learning, team teaching, peer education e approcci metacognitivi.

Inoltre, una buona parte dei docenti ha certificazioni linguistiche e competenze informatiche di base, essenziali per una didattica moderna. La motivazione del corpo docente verso la formazione continua rappresenta un valore aggiunto, con un numero significativo di insegnanti di sostegno che supportano efficacemente le classi in cui operano. In queste classi è presente anche la figura dell'educatore, il quale integra e completa l'orario del docente di sostegno, contribuendo alla qualità e all'efficacia dei processi inclusivi. Tra gli scopi di questo Istituto vi è anche l'elezione quale centro d'eccellenza per la linguistica di grado B1.



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) del nostro Istituto Comprensivo rappresenta il fondamento della nostra identità culturale e progettuale, improntato sull'autonomia scolastica. Esso risponde alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui operiamo e allinea l'azione educativa ai principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, mirando a garantire un'educazione di qualità, inclusiva ed equa, che offra opportunità di apprendimento per tutti.

Il nostro istituto si propone come luogo di formazione e crescita, orientato alla realizzazione di una scuola di qualità, centrata sullo sviluppo delle competenze degli alunni, che promuove la cittadinanza attiva e responsabile e che si ispira a una pedagogia della continuità orizzontale e verticale. La nostra missione include l'offerta di percorsi educativi personalizzati, che rispondano alle diversità individuali e promuovano il benessere psico-fisico degli studenti, attraverso un ambiente scolastico accogliente, sicuro e inclusivo. La nostra Vision è di rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante, in grado di offrire agli studenti una base solida di competenze trasversali e disciplinari necessarie per il mondo attuale.

Il nostro istituto è impegnato nei seguenti punti fondamentali:

- Promuovere l'inclusione e l'accoglienza, valorizzando le differenze e favorendo l'autonomia e la crescita personale degli studenti.
- Stimolare la collaborazione e lo sviluppo di competenze sociali, attraverso una comunità scolastica aperta allo scambio culturale con le famiglie e le istituzioni locali.
- Potenziare le competenze linguistiche, artistiche, economiche e finanziarie, necessarie per affrontare le sfide di una società globale in evoluzione.
- Offrire esperienze di apprendimento attivo e significativo, che coinvolgano gli studenti in progetti di osservazione e progettazione in vari ambiti, inclusi quelli della legalità e dei diritti umani.
- Promuovere lo star bene a scuola e il benessere degli alunni;
- Seguire con continuità il processo evolutivo della loro crescita, dall'infanzia all'adolescenza, offrendo opportunità di apprendimento scelte nel rispetto delle diversità individuali;
- Garantire percorsi che valorizzino le ricchezze individuali per diventare cittadini attivi e collaborativi;
- Promuovere e guidare il processo educativo centrato sull'orientamento al fine di consentire a ciascun alunno di uscire dalla scuola primaria con le competenze necessarie per affrontare le



tappe successive della propria formazione.

L'attività dei docenti dell'istituto è sostenuta ed orientata dai seguenti principi;

- L'alunno inteso come soggetto attivo, in interazione con il gruppo dei pari, degli adulti, con l'ambiente e la cultura;
- La progressiva conquista dell'autonomia, ottenuta mediante la riflessione sulle proprie scelte, in molteplici contesti, attraverso l'interiorizzazione della realtà e l'accettazione del diverso;
- L'adozione di stili educativi rispettosi delle esigenze e delle caratteristiche personali dell'alunno, finalizzata alla realizzazione di percorsi individuali;
- La valorizzazione di progetti interculturali che non solo eliminino stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture altre, ma sviluppino una logica dell'integrazione e della diversità come ricchezza;
- La scelta di strategie di ricerche e di problematizzazione dell'esperienza, volte a padroneggiare le strutture concettuali delle discipline di studio, ad estrapolarle in altri contesti, a fare inferenze;
- L'organizzazione di attività di ricerca individuale e di gruppo per favorire lo spirito di iniziativa, la formazione reticolare del pensiero, l'assunzione di responsabilità, la cooperazione, la condivisione, la negoziazione;
- L'utilizzo di una pluralità di mezzi educativi, privilegiando le tecnologie multimediali, che favoriscono la motivazione degli alunni, consentendo loro di sviluppare forme di intelligenza intuitiva, empirica ed immaginativa.

Alla luce di questi principi, la scuola si propone di promuovere un apprendimento significativo inteso come:

- Attivo, perché fondato sul "fare" sempre più autonomo e consapevole;
- Costruttivo, poiché le nuove conoscenze permettono al soggetto di ampliare i punti di vista, elaborando le conoscenze precedenti;
- Collaborativo, perché chi apprende si trova all'interno di una comunità, che costruisce conoscenza, integrando i contributi di ciascuno;
- Intenzionale, in quanto il soggetto viene coinvolto e informato rispetto agli obiettivi che ci si propone di raggiungere;
- Contestualizzato, in quanto i compiti dell'apprendimento scolastico devono coincidere con compiti significativi del mondo reale;
- Riflessivo, poiché l'alunno "impara ad imparare", diventando progressivamente consapevole dei percorsi logici, delle strategie utilizzate e applicate in altri conoscitivi.



In linea con questi obiettivi, la scuola rafforza la didattica inclusiva e promuove l'innovazione metodologica, sostenendo i percorsi di formazione continua del personale e collaborando con le famiglie per favorire una crescita equilibrata e armonica degli studenti.

La "mission" del nostro Istituto Comprensivo è quella di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si basino su continuità, accoglienza, inclusione e apprendimento permanente.

Sono pertanto necessarie alcune scelte metodologico/educative: ·

- Potenziare la continuità didattico-educativa tra i diversi ordini di scuola;
- Sviluppare i processi di accoglienza e inclusione, guidando gli alunni ad acquisire sicurezza in se stessi e negli altri; ·
- Potenziare le competenze linguistiche e tecnologiche, allo scopo di inserirsi con sempre minori difficoltà in un mondo in continuo cambiamento; allargare la propria visione "locale" ad una visione allargata europea, che porti ad un arricchimento culturale generale e alla consapevolezza della diversità come valore; ·
- Promuovere esperienze attive di osservazione, progettazione e verifica negli otto ambiti di competenze chiave europee.

Il PTOF della nostra scuola, nella **mission** e nella **vision**, valorizza le differenze, promuove la Cittadinanza attiva e la Comunità educante.

La nostra istituzione scolastica deve essere:

una scuola di qualità , che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili;

una scuola che si ispiri ad un modello unitario nelle sue scelte educativo- curricolari, nell'ispirazione pedagogica e, dunque, nell'ottica della continuità orizzontale e verticale;

una scuola sostenibile orientata a sviluppare l'educazione alla **Cittadinanza Ecologica** ;

una scuola inclusiva e rispettosa delle differenze e quindi una scuola di tutti e di ciascuno, una scuola per tutti;

una scuola che si sappia prendere cura della relazione educativa ;

una scuola efficiente , attiva e presente nel territorio, orientata alla co- costruzione delle competenze



di tutte le risorse umane della comunità educante;

una scuola resiliente in grado di trasformare un punto di debolezza in un punto di forza, in grado di mettere in discussione il proprio modo di fare didattica. Lavorare sulla resilienza è, più che un obiettivo, un atteggiamento mentale che deve favorire l'autostima, la volontà, la positività, la fiducia. Elementi questi ultimi da coltivare anche in classe, sia come qualità personali intrinseche del docente sia come atteggiamenti da indurre anche tra gli alunni per promuovere la "disponibilità ad apprendere";

una scuola che "sa comunicare" al proprio interno per alimentare circoli virtuosi di condivisione e collaborazione e all'esterno verso le famiglie per permettere loro di seguire l'andamento didattico educativo dei propri figli;

una scuola che "ascolta" e "sente", puntando, cioè, sulle abilità di comunicazione e di risoluzione dei conflitti interpersonali, anche attraverso un approccio strutturato, che contribuisce a rendere le persone, i gruppi, la comunità scolastica tutta più efficace, promuovendo altresì lo sviluppo integrale e armonico della persona;

una scuola trasparente ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e le famiglie, con il territorio per porsi come presidio di conoscenza e di crescita intergenerazionale;

una scuola innovativa che si fonda sull'innovazione al passo con i tempi e con la tecnologia;

una scuola in crescita che si fonda su una formazione permanente, obbligatoria e strutturale del proprio personale;

una scuola bella, accogliente e sicura che, in quanto ambiente di apprendimento, stimoli e curi il **BENESSERE psico-fisico** di chi la vive ogni giorno.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e, soprattutto, in lingua inglese, potenziandole competenze di base degli alunni. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali-

#### Traguardo

Migliorare il punteggio della performance in italiano, in matematica e in inglese rispetto ai valori di riferimento del Sud e dell'Italia. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e arte (STEAM)

#### Traguardo

Potenziare le competenze STEAM degli alunni che permetteranno loro di affrontare il percorso formativo futuro con sicurezza e successo.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Percorso n.1 - SVILUPPO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI FORMATIVI E DELLE PROVE STANDARDIZZATE**

---

Il percorso didattico proposto mira a migliorare e riorganizzare gli ambienti di apprendimento della nostra scuola, focalizzando l'attenzione sugli esiti delle prove standardizzate e sul consolidamento delle competenze chiave degli alunni. Questo percorso, orientato alla promozione di un contesto innovativo e interdisciplinare, considera gli ambienti scolastici come luoghi di scoperta e cooperazione, dove gli alunni possano apprendere attivamente e in modo contestualizzato. Tra le priorità, vi è il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, con un'attenzione particolare alla riduzione della variabilità tra classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e arte (STEAM)

##### **Traguardo**

Potenziare le competenze STEAM degli alunni che permetteranno loro di affrontare il percorso formativo futuro con sicurezza e successo.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi dei risultati delle prove INVALSI per rilevare le aree di criticità; analisi e comparazione delle prove comuni intermedie e finali per acquisire feedback sulla progettualità annuale orizzontale.

---

Progettazione e realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni.

---

Migliorare le capacità logiche.

---

Sviluppare le compensating strategies per rendere la comprensione della lingua straniera più semplice.

---

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

---

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

---

Potenziamento delle competenze di base e trasversali favorendo comportamenti orientati al benessere personale e sociale.

---



Arricchimento di progetti trasversali e unità di apprendimento finalizzati all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, con particolare attenzione all'educazione civica.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare la tecnologia per sviluppare capacità logiche e il problem solving.

---

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

---

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---

Riorganizzazione dell'ambiente di apprendimento con l'introduzione di tecnologie e attività laboratoriali, favorendo una didattica per competenze e basata sulla scoperta.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

---

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

---



Promozione dei percorsi formativi con particolare attenzione agli alunni BES, stranieri e disabili, valorizzando le loro capacità attraverso strumenti compensativi,

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi.

---

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune (legalità, ambiente, salute e sport.)

---

Promozione di pratiche di orientamento, sia curricolare che metodologico, attraverso percorsi di peer education e somministrazione sistematica di prove oggettive.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per la scuola primaria e secondaria di primo grado da assumere come pratica didattica.

---

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione



di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

---

Creare una progettazione che promuova attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

---

Formazione dei docenti focalizzata sulla valutazione delle competenze per la certificazione delle abilità acquisite dagli alunni.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziamento della collaborazione con il territorio e con le famiglie per una partecipazione attiva e informata alle prove INVALSI

---

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

---

Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di alcune attività.

---

Legarsi a reti di scopo tra scuole, enti locali e organizzazioni specializzate per realizzare una strategia a 360 gradi per sviluppare percorsi di responsabilità attiva, partecipata, democratica e inclusiva.

---



## Attività prevista nel percorso: Analisi e socializzazione esiti Prove INVALSI

Descrizione dell'attività	Verrà effettuata una analisi comparativa degli esiti delle PROVE INVALSI i cui risultati verranno socializzati in collegio dei docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	REFERENTE DELLA VALUTAZIONE E DELLE PROVE INVALSI.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creare un clima di proficua collaborazione tra i docenti di italiano, matematica e inglese e individuare le priorità per la progettazione di percorsi calibrati ai bisogni degli alunni.</li><li>• Incrementare il numero di azioni progettate per far fronte alle criticità e conseguentemente, estendere le azioni progettate ad un numero sempre maggiore di studenti. Migliorare gli esiti delle prove INVALSI e portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.</li></ul>

## ● **Percorso n° 2: Percorso n. 2- POTENZIAMENTO DELLE**



## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

---

La scuola si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro di culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educative/ didattiche sulla base delle esigenze formative degli alunni e finalizzandole alla loro crescita e alla loro valorizzazione come persone e come futuri cittadini.

Viste le peculiarità dell'utenza scolastica, alcune situazioni di famiglie disagiate, un alto numero di alunni con certificazione, l'obiettivo prioritario è consentire a tutti gli alunni di dotarsi delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare le proprie potenzialità. Altro obiettivo primario è quello di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienze significative che consentano a ciascun alunno di apprendere e continuare ad apprendere anche oltre la scuola, attraverso le risorse intellettuali interne, la collaborazione delle famiglie, la valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio, rendendo la scuola un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione della diversità come valore. Tutte le attività relative al curriculum di educazione civica saranno legate da un FIL ROUGE diverso per ciascuna annualità che permette di sviluppare il percorso di miglioramento e favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva, permette di migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative oltre a stimolare l'aggiornamento e la formazione del personale sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.

L'obiettivo principale del percorso è superare l'approccio tradizionale, trasmissivo e individualistico dell'insegnamento, per consolidare le competenze di cittadinanza attiva e democratica. Attraverso metodologie innovative, si mira a promuovere una didattica inclusiva e personalizzata, che valorizzi le potenzialità di ogni alunno e favorisca lo sviluppo delle competenze chiave europee e delle soft skill, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione attiva nella società. Il percorso prevede attività mirate a migliorare la padronanza di abilità trasversali, come imparare a imparare, la cittadinanza, l'imprenditorialità, la consapevolezza culturale e le competenze digitali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e, soprattutto, in lingua inglese, potenziandole competenze di base degli alunni.  
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali-

**Traguardo**

Migliorare il punteggio della performance in italiano, in matematica e in inglese rispetto ai valori di riferimento del Sud e dell'Italia. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

---

Elaborare strumenti per la valutazione delle competenze, creare Unità di apprendimento condivise e rubriche di valutazione.

---



Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.

---

Seguire il curriculum per competenze di istituto elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti.

---

Progettare e attuare itinerari didattici e prove di competenza trasversali che promuovano il pensiero computazionale e la cittadinanza globale.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni coinvolgendo gli alunni in compiti di realtà che favoriscano l'educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità.

---

Promuovere un ambiente favorevole all'apprendimento, basato su fiducia, rispetto e ascolto attivo.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

---

Nell'ottica della didattica per competenze, promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione agli alunni BES, disabili e stranieri

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune (legalità, ambiente, salute e sport.)

---

Potenziare le pratiche di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, condividendo progettualità e obiettivi

---

Potenziare e migliorare le strategie educative e didattiche per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado con ulteriori iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

---

Creare una progettazione che promuova attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

---



Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché diventino patrimonio di tutti.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

---

Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di alcune attività.

---

Legarsi a reti di scopo tra scuole, enti locali e organizzazioni specializzate per realizzare una strategia a 360 gradi per sviluppare percorsi di responsabilità attiva, partecipata, democratica e inclusiva.

---

Coinvolgere le famiglie nella presentazione del PTOF e della rendicontazione sociale.

---

## Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI LABORATORIO

---

Descrizione dell'attività

Progettazione di itinerari didattici per il potenziamento del pensiero computazionale e della cittadinanza globale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025



Destinatari	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Staff del Dirigente Scolastico e docenti.
Risultati attesi	L'implementazione di queste attività si propone di registrare progressi significativi nelle competenze chiave di cittadinanza, stimolando negli alunni la capacità di apprendere in autonomia e migliorando il rendimento scolastico attraverso una didattica inclusiva e partecipativa.

## Attività prevista nel percorso: SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE

---

Descrizione dell'attività	Creazione di percorsi di autoanalisi per favorire l'autovalutazione degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti della classe
Risultati attesi	Rafforzamento dell'autostima e aumento delle evidenze di autovalutazione.

## Attività prevista nel percorso: PROGETTO IL CITTADINO DI

---



## DOMANI

---

Descrizione dell'attività Creazione del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2025

Destinatari Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate FIS

Responsabile Referente dell'educazione civica

Risultati attesi

L'implementazione di queste attività si propone di registrare progressi significativi nelle competenze chiave e di cittadinanza, stimolando negli alunni la capacità di apprendere in autonomia e migliorando il rendimento scolastico attraverso una didattica inclusiva e partecipativa.

1. Potenziamento degli obiettivi di apprendimento del Curricolo verticale d'Istituto relativamente ai seguenti nuclei tematici: - identità e appartenenza; - relazione e partecipazione; - tolleranza e rispetto; - conoscenza attiva e rispetto delle regole della convivenza civile e dell'organizzazione sociale.

2. Accrescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri sviluppando la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva.



3. Garantire agli alunni il raggiungimento delle "competenze chiave" favorendo la motivazione al fine di valorizzare le eccellenze e le differenze nell'ottica dell'inclusione.
4. Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline legate agli ambiti delle competenze chiave.
5. Stimolare la formazione del personale docente negli ambiti del PNSD e della didattica per competenze, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.
6. Potenziare l'uso delle TIC e delle metodologie innovative che porteranno una enorme crescita professionale del personale.

## ● **Percorso n° 3: Percorso n. 3 - COMPETENZE STEM E INNOVAZIONE DIGITALE**

---

Il percorso si propone di sviluppare le competenze nelle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e di promuovere un avanzato pensiero digitale, elementi chiave per affrontare il futuro professionale e sociale. Le discipline STEM rappresentano il fondamento delle professioni del futuro e un approccio interdisciplinare all'educazione scientifica può fornire soluzioni innovative alle sfide contemporanee. Con l'integrazione di strumenti digitali, si intende superare il tradizionale modello didattico trasmissivo, riqualificando gli spazi educativi attraverso una dotazione tecnologica avanzata e una didattica flessibile e multimediale.

L'acronimo STEM indica un nuovo approccio educativo basato su una didattica, e dunque un apprendimento, di tipo interdisciplinare.

In particolare, nel modello delle discipline STEM si assiste a una contaminazione tra teoria e pratica, in cui la scienza e la matematica, espressione di un ambito di ricerca pura, si fondono con gli strumenti, le risorse e la abilità della tecnologia e dell'ingegneria, che hanno invece una dimensione più applicativa. Le STEM sono impiegate nella quotidianità per le più semplici cose.



Numeri, quantità, grandezze fanno parte delle nostre abitudini e i bambini devono allenare la mente a cogliere tali importanti aspetti. Sebbene svolgiamo le azioni con un automatismo senza criterio, il cervello elabora notizie, info e nozioni usando numeri e algoritmi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e arte (STEAM)

### **Traguardo**

Potenziare le competenze STEAM degli alunni che permetteranno loro di affrontare il percorso formativo futuro con sicurezza e successo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacità logiche.

---

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.

---

Le attività sono orientate alla realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che utilizzano laboratori e strumenti digitali per l'insegnamento



quotidiano.

---

Valutazione formativa costante attraverso prove autentiche e rubriche specifiche, incentivando una didattica laboratoriale basata sull'uso di metodologie innovative

---

Creazione del curriculum digitale di istituto elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---

Organizzare attività di cooperative learning, attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione integrate con ambienti di apprendimento flessibili in cui la tecnologia favorisce la collaborazione e la sperimentazione pratica

---

Allestimento di spazi digitalizzati dotati di monitor interattivi, aule immersive, stampanti 3D e kit di robotica educativa per offrire un'esperienza educativa immersiva e stimolante.

---

Elaborazione del curriculum digitale di istituto elaborato e approvato dal Collegio dei docenti.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

---

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

---

Nell'ottica della didattica per competenze, promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione agli alunni BES, disabili e stranieri

---

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le pratiche di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

---

Implementazione delle iniziative mirate a favorire la continuità sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché diventino patrimonio di tutti

Essenziale incentivare la formazione continua dei docenti per una didattica all'avanguardia, che sappia integrare competenze tecnologiche e pedagogiche

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di alcune attività.

### Attività prevista nel percorso: PROGETTO ORIZZONTE STEM

Descrizione dell'attività	La progettazione di UDA digitali e la creazione di prodotti multimediali come e-book e presentazioni. Gli studenti svilupperanno le competenze STEM e digitali in grado di potenziare il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, contribuendo così alla loro crescita come cittadini attivi e competenti nel mondo moderno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Animatore digitale e team dell'Innovazione

Risultati attesi

Le materie STEM permettono agli studenti di sviluppare numerose skill funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette. Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le materie STEM sono considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C, ossia le 4 competenze definite come fondamentali: Critical thinking,

il pensiero critico - Per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato: un'analisi oggettiva e obiettiva, scevra da opinioni e distorsioni emozionali. Communication, la comunicazione - L'abilità di comunicare consiste non solo

nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative. Collaboration, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare i più piccoli, fin dalla scuola primaria, a



impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune. Creativity, la creatività - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Negli scorsi anni abbiamo assistito a numerosi tentativi di innescare processi di innovazione scolastica grazie a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, finalizzati all'introduzione delle tecnologie a scuola, inizialmente orientati alla distribuzione di hardware e software e, solo in un secondo momento, accompagnati da interventi di formazione metodologico-didattica per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni.

Nelle priorità individuate a livello europeo si apprende che la scuola dovrebbe poter garantire il pieno assorbimento delle competenze digitali nel loro significato più ampio, in tutto il curriculum. L'intervento educativo dovrebbe operare in questo senso sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle TIC. La formazione del personale in servizio è un fattore cruciale per un'efficace acquisizione ed interiorizzazione dei cambiamenti culturali indotti dalle TIC. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita: appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico didattica dei docenti.

Risulta anche necessario garantire una crescita armonica degli alunni preparandoli ad un mondo liquido e privo di confini cioè abituarli ad un atteggiamento proattivo che poggia sulla capacità critica di ricercare nuove soluzioni. Abilità questa che non può essere sviluppata grazie al modello tradizionale di studio e apprendimento ma deve basarsi su percorsi multidisciplinari propri della didattica laboratoriale. Dal R.A.V. emerge che l'organizzazione di spazi e tempi corrisponde alle esigenze di apprendimento degli studenti e che la scuola utilizza modalità didattiche tecnologiche e innovative, ma necessita di attuare un incremento delle stesse.

#### 1. Organizzazione Scolastica e **Leadership** Diffusa



La gestione scolastica innovativa si concentra su una leadership diffusa, che potenzia il coinvolgimento attivo dei docenti. Si adotta un modello di empowerment delle risorse umane che valorizza le professionalità dei singoli insegnanti e promuove il successo formativo degli alunni, in linea con i principi della "leadership for learning." Il modello di gestione sociale della scuola è orientato verso un piano di progettazione strategica condiviso, coinvolgendo stakeholder esterni per promuovere un processo decisionale partecipativo.

#### 2. Innovazione Didattica e Competenze Digitali

Il cuore dell'innovazione didattica risiede nella centralità delle competenze, nell'adozione di strategie trasversali e nella valorizzazione del problem solving. Gli approcci innovativi includono il coding, la produzione di e-book, l'utilizzo di LIM e Digital Board, e la creazione di "oggetti digitali" come podcast e giornalini online. Inoltre, la scuola incoraggia l'uso della piattaforma Google Workspace per favorire ambienti di apprendimento virtuali e cooperativi. Il Team Digitale e l'Animatore Digitale agevolano l'adozione di metodologie aggiornate e integrate con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con le prospettive del PNRR "Piano Scuola 4.0". Sono stati organizzati corsi STEM, o meglio STEAM, per gli alunni di scuola primaria e scuola dell'infanzia grazie ai fondi del D.M. 65/2023 e percorsi di formazione/laboratori sul campo per i docenti che hanno abbracciato una varietà di argomenti: stampante 3D, uso dei droni nella didattica, kit esperto STEM, la valutazione alla luce dei nuovi strumenti digitali, il curriculum di educazione civica per la cittadinanza digitale, metodologie didattiche innovative e tecnologie innovative per la didattica dell'inclusione grazie ai fondi del D.M.66/2023. Tutto ciò per un graduale allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla didattica frontale, al fine di promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace con la sperimentazione di nuovi modi di "fare scuola". Questo richiede agli insegnanti una forte flessibilità adattando continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con i tempi e con le crescenti e diversificate esigenze degli alunni.

#### 3. Approcci Didattici Innovativi e Inclusività

L'innovazione didattica prevede un allontanamento dai modelli tradizionali verso metodologie più partecipative come la flipped classroom, il cooperative learning e il debate, favorendo l'apprendimento collaborativo e inclusivo. Il cooperative learning, in particolare, permette ai gruppi eterogenei di alunni di migliorare sia le relazioni sociali che le competenze, creando un ambiente accogliente e diversificato. Questo approccio rende gli studenti protagonisti attivi del processo di apprendimento, consentendo loro di co-costruire la conoscenza insieme ai docenti.

#### 4. Formazione e Sviluppo Professionale

La scuola ha sviluppato una politica di formazione per i docenti in linea con il Piano Nazionale di



Formazione. Tale modello prevede un'analisi dei bisogni formativi e l'applicazione della ricerca-azione e del laboratorio, con l'obiettivo di creare comunità di pratiche riflessive. Questa formazione, orientata al miglioramento continuo, favorisce un aggiornamento costante delle competenze, indispensabile per un'istruzione di qualità in un contesto in rapida evoluzione.

#### 5. Pratiche di Valutazione e Feedback

L'istituto utilizza rubriche valutative comuni e test standardizzati somministrati in diverse fasi dell'anno, favorendo l'analisi e il feedback condiviso all'interno dei dipartimenti disciplinari e nel Collegio docenti. La scuola intraprende anche un percorso di riflessione sui risultati delle prove Invalsi, in modo da integrare la valutazione interna con le rilevazioni esterne, garantendo una crescita misurabile e oggettiva.

#### 6. Spazi e Infrastrutture Tecnologiche

La scuola ha investito in infrastrutture tecnologiche moderne, come lavagne multimediali, monitor interattivi, tablet e ambienti virtuali di apprendimento, che supportano metodi didattici partecipativi e incentrati sugli studenti. Questa dotazione tecnologica permette di superare il tradizionale modello di lezione frontale, favorendo invece una didattica interattiva e integrata. L'istituto ha inoltre adottato un sistema di governance partecipativa, stringendo collaborazioni con istituzioni, aziende e associazioni locali per creare un'offerta formativa orientata al territorio e ai suoi bisogni.

#### 7. Reti e Collaborazioni Esterne

La scuola mantiene un solido sistema di collaborazione con le realtà del territorio attraverso reti e convenzioni con enti locali, aziende e associazioni. Questa sinergia contribuisce a creare una rete educativa che favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica, coinvolgendo gli stakeholder nelle fasi progettuali per una condivisione consapevole degli obiettivi educativi.

## Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie ai fondi PNRR, la nostra scuola rinnoverà 14 classi, distribuite tra la sede centrale e Via Indipendenza, creando ambienti di apprendimento all'avanguardia. Ogni aula sarà caratterizzata da spazi modulari e attrezzature tecnologiche avanzate, in modo da favorire un'innovazione sia fisica che digitale. Oltre alla trasformazione degli spazi, si promuoverà l'adozione di nuove metodologie di insegnamento, affinché l'apprendimento risulti più efficace. In particolare, quattro delle aule saranno destinate a laboratori tematici: uno di realtà aumentata, uno di scienze, uno multimediale e uno informatico.

L'integrazione tra ambienti fisici e digitali è essenziale. Attraverso piattaforme cloud e ambienti immersivi di realtà virtuale, si potranno creare percorsi di apprendimento ibrido e esperienze onlife, dove la dimensione reale si fonde con quella virtuale. Il metaverso educativo, l'"eduverso", offrirà agli studenti l'opportunità di vivere esperienze didattiche immersive e collaborative, espandendo il loro spazio di apprendimento.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola, attraverso un percorso triennale che è in via di integrazione fino al 2025, punta a raggiungere alcuni obiettivi chiave:

1. Stabilire modelli e strumenti condivisi per la progettazione didattica.
2. Monitorare costantemente la coerenza tra progettazione e curriculum scolastico.
3. Progettare percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa, in linea con le Linee Guida Nazionali.



4. Innovare i processi di valutazione, basandosi su criteri orientati al successo formativo degli studenti.
5. Utilizzare i risultati delle prove INVALSI per riorientare la programmazione didattica.
6. Supportare l'integrazione degli alunni DVA, DSA, BES e NAI, e prevenire la dispersione scolastica.
7. Promuovere l'integrazione degli studenti stranieri e migranti.

Inoltre, durante questo anno, la scuola intende stringere protocolli d'intesa e convenzioni con enti, associazioni e istituzioni per arricchire l'offerta educativa. Tali collaborazioni mirano a sviluppare la consapevolezza culturale, promuovere la personalità del minore, garantire l'affermazione dei diritti dell'infanzia, favorire l'educazione alla cittadinanza e alla legalità, e diffondere la cultura delle arti performative, musicali, teatrali e dei media digitali. La scuola punta anche a collaborazioni per sperimentare spazi di apprendimento innovativi, promuovendo un approccio interdisciplinare e stimolando l'interesse per le discipline STEM.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'anno scolastico 2024-2025 e nel prossimo triennio, la scuola si impegna a creare ambienti didattici flessibili e funzionali che facilitino lo studio, la ricerca e la collaborazione. Verranno allestite aule per il modello di flipped classroom e laboratori disciplinari, con particolare attenzione a materie come Matematica, Arte e altre discipline di approfondimento.

L'utilizzo della realtà aumentata sarà parte integrante della didattica, offrendo agli studenti la possibilità di vivere esperienze sensoriali amplificate e di approfondire la realtà tramite dispositivi tecnologici. Strumenti come smartphone, PC, droni e visori VR consentiranno di



immersersi in realtà virtuali e aumentate, dove l'insegnante svolgerà il ruolo di mediatore. La scuola è consapevole che le nuove generazioni sono native digitali; pertanto, integrare la realtà aumentata nei metodi didattici diventa cruciale, non solo per sfruttare le potenzialità delle tecnologie, ma anche per promuovere un pensiero critico che evidenzia rischi e limiti del mondo virtuale.

L'integrazione della realtà aumentata verrà avviata con strumenti di facile accesso, come la LIM, i PC, i tablet e gli smartphone, fornendo agli insegnanti le competenze necessarie per strutturare attività esperienziali che possano gradualmente entrare nella didattica quotidiana.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: UN PONTE VERSO IL FUTURO

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il nostro progetto UN PONTE VERSO IL FUTURO, Azione 1 - Next Generation Classrooms del Piano Scuola 4.0 sposa l'obiettivo di trasformare le aule della nostra scuola primaria in ambienti innovativi di apprendimento che rivoluzioneranno non solo l'aspetto fisico dell'aula ma influiranno in modo definitivo sulla didattica: una rivoluzione a tutto tondo delle metodologie di apprendimento e di insegnamento. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun modulo due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche: gli alunni di uno stesso modulo non vivranno sempre nello stesso ambiente ma si scambieranno aula secondo la disciplina affrontata. In questo caso non ci serviranno spazi in più ma utilizzeremo le aule già utilizzate ma completamente rinnovate con elementi relativi ai due campi disciplinari diversi: aule riconfigurabili con elementi flessibili, legati alle attività, dal setting ai dispositivi. A questa riconfigurazione delle aule, si aggiungeranno alcuni spazi non ancora utilizzati che diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: aule



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasformabili, aumentate digitalmente per una didattica immersiva e per la sperimentazione metodologica. Partendo dall'autovalutazione effettuata nel RAV e dalle priorità evidenziate nel nostro Piano di Miglioramento, tenendo conto dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e del PTOF 2022/25 elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Circolo, la nostra istituzione scolastica ha progettato la trasformazione di 14 spazi scolastici (Target ministeriale) utilizzati per le lezioni curricolari in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, dotandoli di tutte le tecnologie didattiche più innovative (dispositivi di programmazione e robotica, dispositivi di realtà virtuale, dispositivi digitali avanzati per l'istruzione inclusiva ecc..) sulla base del proprio curriculum di istituto che tende a potenziare lo studio delle STEM e l'inserimento delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, sviluppando negli alunni l'uso consapevole delle infinite possibilità del digitale e della rete per giungere ad una reale cittadinanza digitale. Andremo a intervenire fisicamente su 14 ambienti ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. La nostra istituzione scolastica rinnoverà 9 aule nella sede centrale e 5 nel plesso di Via Indipendenza, creando 14 ambienti innovativi di apprendimento: 1 AULA AGORA' E DIGITAL STORYTELLING per grandi gruppi per permettere il confronto tra le esperienze delle varie classi, il debate e il peer learning ; 1 AULA DI ESPRESSIONE ARTISTICA; 2 AULE FLESSIBILI STEM ; 2 AULE HIGH TECH (TECNOLOGIA E LABORATORIO LINGUISTICO); 2 AULE SCIENCE LAB per giocare con la scienza (esperimenti scientifici tra reale e virtuale); 1 AULA LINGUAGGI E BIBLIOTECA DIGITALE; 5 AULE PER LA DIDATTICA INNOVATIVA. Tutti gli ambienti avranno uno schermo interattivo, connessione ad internet, arredi modulari e flessibili, adattabili alle diverse attività didattiche e alle nuove metodologie.

### Importo del finanziamento

€ 113.568,58

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

### Approfondimento progetto:

Il nostro progetto UN PONTE VERSO IL FUTURO, Azione 1 - Next Generation Classrooms del Piano Scuola 4.0 sposa l'obiettivo di trasformare le aule della nostra scuola primaria in ambienti innovativi di apprendimento che rivoluzioneranno non solo l'aspetto fisico dell'aula ma influiranno in modo definitivo sulla didattica: una rivoluzione a tutto tondo delle metodologie di apprendimento e di insegnamento. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun modulo due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche; gli alunni di uno stesso modulo non vivranno sempre nello stesso ambiente ma si scambieranno aula secondo la disciplina affrontata. In questo caso non ci serviranno spazi in più ma utilizzeremo le aule già utilizzate ma completamente rinnovate con elementi relativi ai due campi disciplinari diversi: aule riconfigurabili con elementi flessibili, legati alle attività, dal setting ai dispositivi.

A questa riconfigurazione delle aule, si aggiungeranno alcuni spazi non ancora utilizzati che diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: aule trasformabili, aumentate digitalmente per una didattica immersiva e per la sperimentazione metodologica. Partendo dall'autovalutazione effettuata nel RAV e dalle priorità evidenziate nel nostro Piano di Miglioramento, tenendo conto dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e del PTOF 2022/25 elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Circolo, la nostra istituzione scolastica ha progettato la trasformazione di 14 spazi scolastici (Target ministeriale) utilizzati per le lezioni curricolari in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, dotandoli di tutte le tecnologie didattiche più innovative (dispositivi di programmazione e robotica, dispositivi di realtà virtuale, dispositivi digitali avanzati per l'istruzione inclusiva ecc..) sulla base del proprio curriculum di istituto che tende a potenziare lo studio delle STEM e l'inserimento delle tecnologie digitali nella didattica



quotidiana, sviluppando negli alunni l'uso consapevole delle infinite possibilità del digitale e della rete per giungere ad una reale cittadinanza digitale. Andremo a intervenire fisicamente su 14 ambienti ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. La nostra istituzione scolastica rinnoverà 9 aule nella sede centrale e 5 nel plesso di Via Indipendenza, creando 14 ambienti innovativi di apprendimento: 1 AULA AGORA' E DIGITAL STORYTELLING per grandi gruppi per permettere il confronto tra le esperienze delle varie classi, il debate e il peer learning ; 1 AULA DI ESPRESSIONE ARTISTICA; 2 AULE FLESSIBILI STEM ; 2 AULE HIGH TECH (TECNOLOGIA E LABORATORIO LINGUISTICO); 2 AULE SCIENCE LAB per giocare con la scienza (esperimenti scientifici tra reale e virtuale); 1 AULA LINGUAGGI E BIBLIOTECA DIGITALE; 5 AULE PER LA DIDATTICA INNOVATIVA. Tutti gli ambienti avranno uno schermo interattivo, connessione ad internet, arredi modulari e flessibili, adattabili alle diverse attività didattiche e alle nuove metodologie.

## ● Progetto: VIAGGIO NELLE STEM: LE COMPETENZE DEL DOMANI

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è avvicinare i nostri alunni allo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia, creando un percorso, con complessità diverse, per giungere ad acquisire specifiche competenze alla fine della scuola primaria, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Per questo intendiamo dotarci di una strumentazione di base per la scuola e promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il thinking e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

capacità di problem-solving indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli alunni nelle STEM, attraverso metodologie operative-collaborative, e risorse innovative per migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Intendiamo acquistare dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, robot didattici facilmente programmabili di diversa complessità, adatti alla diversa età dei nostri alunni, visori per la realtà aumentata per un primo approccio allo sfruttamento delle potenzialità che tale realtà permette e fotocamera a 360°. Il nostro fine ultimo è riuscire ad educare gli alunni a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

20/07/2021

### Data fine prevista

31/12/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del



## personale interno

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

### **Data inizio prevista**

01/01/2023

### **Data fine prevista**

31/08/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### ● Progetto: VIAGGIO NELLA FORMAZIONE 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### Descrizione del progetto

Il progetto VIAGGIO NELLA FORMAZIONE 4.0 mira a implementare un programma di formazione digitale su larga scala, focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico. Attraverso corsi avanzati e workshop specializzati, il nostro obiettivo è favorire una transizione digitale efficace, in linea con le direttive del D.M. 66/2023. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Passando alle tipologie di attività formative, il progetto si articola in 4 percorsi di formazione sulla transizione digitale, 3 laboratori sul campo e 1 comunità di pratiche per l'apprendimento. Ognuna di queste offre approcci unici per garantire un apprendimento completo e contestualizzato. I percorsi di formazione, erogati in diverse modalità come presenza, online o ibrida, seguono i quadri di riferimento europei per le competenze digitali e si avvalgono di formatori esperti. I laboratori sul campo si concentrano su cicli di incontri pratici, garantendo un'applicazione concreta delle competenze acquisite. Le comunità di pratiche favoriscono la condivisione continua di conoscenze, promuovendo la collaborazione tra diverse figure scolastiche e aprendo la porta allo scambio di buone pratiche. Attraverso una serie di moduli pratici e interattivi, il nostro progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo, consentendo loro di acquisire le competenze necessarie



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno accesso a risorse formative all'avanguardia, materiali didattici personalizzati e il supporto di esperti del settore. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Ogni modulo formativo sarà progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico, permettendo loro di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane. Il progetto prevede una stretta collaborazione con esperti del settore ed esperti in pedagogia digitale, garantendo un approccio completo e all'avanguardia. Al termine del programma, il personale scolastico sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. La nostra iniziativa è progettata per rispondere alle esigenze della scuola moderna, preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. In conclusione, il progetto delinea un percorso dettagliato e mirato per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale. Attraverso l'adozione di approcci innovativi e l'uso intelligente delle piattaforme digitali, si prospetta un futuro in cui il sistema educativo italiano sarà all'avanguardia nell'integrazione delle tecnologie digitali, preparando gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato.

## Importo del finanziamento

€ 42.720,79

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM AND LANGUAGES FOR THE FUTURE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto STEM AND LANGUAGES FOR THE FUTURE mira a potenziare le competenze digitali, colmare lacune nei curricoli di tutte le discipline in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio, adottando metodologie innovative e riducendo disparità territoriali e di genere. I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola. Questi percorsi comprendono attività curricolari ed extracurricolari. Verranno attivati 7 percorsi di formazione di 30 ore ciascuno per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. I corsi verranno svolti in presenza con formatori e tutor esperti e coinvolgeranno gli alunni dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alle classi quinte. Inoltre verranno attivati 9 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Ciascun corso sarà di 20 ore. Tutti i corsi saranno in presenza ed erogati da formatori madrelingua o in possesso di certificazione C1. I corsi verranno così suddivisi: 2 per le classi quinte e 2 per le classi quarte come potenziamento della didattica curricolare, 2 per le classi terze, 2 per le classi seconde e 1 per le classi prime come attività co-curricolare (extra-orario). Ogni corso è pensato per circa 20 studenti in modo da offrire questa opportunità formativa al maggior numero di alunni possibile.

### Importo del finanziamento

€ 78.843,51



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

### LINEA B

I due percorsi annuali di formazione linguistica di lingua inglese sono finalizzati al conseguimento della certificazione di livello B1-B2. Il corso formativo annuale di lingua e metodologia CLIL (content and language integrated learning) per docenti è destinato a sviluppare competenze linguistiche avanzate e competenze didattiche specifiche necessarie per insegnare materie accademiche in una lingua straniera. I percorsi prevedono lezioni teoriche e pratiche sulla metodologia CLIL, con un approccio che copre la progettazione di lezioni, la creazione di materiali didattici e l'integrazione dell'insegnamento della lingua straniera con il contenuto accademico. Saranno avviate delle sessioni interattive per discutere e praticare le diverse strategie di insegnamento CLIL, con particolare enfasi sull'approccio comunicativo, l'uso di tecnologie educative e la valutazione nell'ambito del CLIL. Laboratori pratici in cui i docenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

avranno l'opportunità di sviluppare e condividere risorse didattiche CLIL, creare piani di lezione e progettare progetti interdisciplinari che integrino il contenuto con la lingua straniera. Modalità di svolgimento prevedono lezioni in presenza e/o online con l'opportunità per i docenti di sperimentare le strategie CLIL direttamente in classe, con il supporto di formatori e esperti. Questa componente pratica consente ai docenti di applicare immediatamente quanto appreso. Verrà utilizzata una piattaforma online dedicata per l'apprendimento continuo, dove i docenti possono accedere a risorse, materiali didattici e partecipare a discussioni e attività di gruppo. Verranno creati spazi di discussione e collaborazione per consentire ai docenti di condividere le proprie esperienze, strategie di insegnamento e risorse.



## Aspetti generali

La nostra scuola si impegna a progettare e realizzare percorsi formativi che promuovano il profilo completo dell'alunno, curandone lo sviluppo cognitivo, affettivo e comportamentale fino al termine del primo ciclo di istruzione. L'obiettivo è formare studenti che siano "soggetti-attori-protagonisti" consapevoli, capaci di prendere decisioni autonome e responsabili nel contesto scolastico, sociale e familiare. Tra i temi centrali si trova l'educazione alla cittadinanza (Educazione Civica), affrontata nelle discipline curriculari ed extracurricolari come previsto dalle Indicazioni Nazionali. Il concetto di cittadinanza è approfondito in termini di appartenenza a uno Stato e di impegno etico, soprattutto nelle sfere del digitale e della sostenibilità ambientale.

Nello sviluppo del Curricolo di Istituto dell'ISTITUTO COMPRENSIVO BOSCO-MORO-FIORE convergono:

- gli obiettivi e i traguardi individuati nelle Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate in applicazione della legge 20/08/2019, n. 92;
- le specifiche europee (le otto competenze-chiave).

Il Curricolo di Istituto integra gli obiettivi delle Indicazioni per il curricolo e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Legge n. 92/2019), e si ispira alle otto competenze-chiave europee. Questo percorso è progettato per consentire agli studenti di acquisire progressivamente le competenze e i valori necessari per una cittadinanza attiva e consapevole. Al termine del ciclo, gli alunni saranno in grado di:

- riconoscere e apprezzare la diversità culturale e religiosa, promuovendo il dialogo e il rispetto reciproco;
- sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- orientare le proprie scelte in modo consapevole;
- collaborare per il bene comune.

La scuola si impegna a creare un ambiente accogliente e positivo per studenti, famiglie e personale, valorizzando le diverse personalità, interessi e stili individuali. Particolare attenzione viene dedicata



alla multiculturalità e alla promozione di un clima scolastico favorevole all'apprendimento. La valorizzazione delle risorse strutturali e umane è volta a formare cittadini migliori e a ottimizzare l'offerta formativa.

La nostra istituzione scolastica si propone di raggiungere il "Benessere a scuola", accogliendo e creando un clima positivo per gli alunni, le loro famiglie e tutti coloro che operano all'interno di essa. Cerca di valorizzare interessi, stili, esperienze, personalità, così particolari e specifiche, attraverso la messa in campo di una mentalità progettuale da esplicitare e da concretizzare in maniera proficua. La valorizzazione implica attenzione alla MULTICULTURALITA', per formare un cittadino migliore, ottimizzando le risorse strutturali presenti.

Oltre all'attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, il Curricolo d'Istituto è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa, fornendo a tutti gli alunni ulteriori opportunità di crescita, di socializzazione, di conoscenza, permettendo esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale, in coerenza e continuità con l'attività curricolare.

L'istituzione scolastica, pertanto, sempre molto attenta alle proposte formative provenienti dai diversi soggetti istituzionali, seleziona quelle le cui finalità sono coerenti con il "proprio progetto di scuola" fortemente orientato a fornire ulteriori stimoli all'attività didattica e alla crescita cognitivo-sociale degli alunni per promuovere un apprendimento efficace e consapevole che consenta il sapere, il saper fare e il saper essere. Obiettivo fondamentale, infatti, è il raggiungimento delle soft skills, cioè conoscenze, capacità e qualità personali che contribuiscano alla formazione del cittadino di domani.

Le aree tematiche individuate dall'Istituzione scolastica per l'ampliamento dell'offerta formativa (da svolgere in orario curricolare ed extra-curricolare) sono le seguenti:

- Progetti di istituto: Giornale di bordo / Diario Scolastico/ Calendario;
- Educazione alla salute e al benessere: educazione alimentare, sport;
- Educazione alla sostenibilità: progetti sull'uso dei materiali da riciclare, progetto orto, progetti GREEN, progetto per il risparmio energetico M'ILLUMINO DI MENO;
- Progetti educativo-didattici per lo sviluppo dei linguaggi alternativi, per lo sviluppo della lingua straniera, per l'arte e la musica;
- Attività di robotica e programmazione digitale;
- Laboratori extra-curricolari con esperti esterni;
- Progetti, attività iniziative promosse con l'Amministrazione locale e altri soggetti;
- Progettazione con fondi europei PON FSE/FESR;



- Progettazione con fondi PNRR.

La partecipazione a ulteriori progetti e iniziative, promossi d'intesa con l'amministrazione locale, altri soggetti istituzionali ed enti esterni, sarà oggetto di valutazione da parte del Dirigente Scolastico, del docente responsabile del PTOF e dei docenti responsabili dei vari settori di volta in volta interessati. Fanno già parte dell'ampliamento dell'Offerta formativa i seguenti progetti di istituto, realizzati internamente e/o in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

#### CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

##### CODING :

Perché fare Coding a scuola?

Perché anche gli alunni della Scuola dell'Infanzia possono avvicinarsi al Coding e diversi sono i giochi educativi finalizzati ad apprendere l'informatica fin dalla primissima età.

Insegnare il Coding vuol dire, in sostanza, dare la possibilità di imparare le logiche del pensiero computazionale in modo intuitivo e, in senso più lato, "imparare ad imparare".

La creatività non è altro che "un'intelligenza che si diverte"

##### ROBOTICA:

Perché la robotica?

Perché la robotica educativa è motivante, innovativa e coinvolgente. Inserita e adattata a percorsi e progetti trasversali e interdisciplinari diventa un grande strumento di apprendimento e di inclusione. Aiuta a sviluppare il pensiero computazionale e il problem solving perché "costringe" a ragionare, a risolvere un problema, ad aiutarsi reciprocamente.

##### LABORATORIO ARTE :

Perché un laboratorio di arte?

Perché consente al bambino di avvicinarsi al colore e di seguito all'arte in tutte le sue molteplici manifestazioni. Inoltre il laboratorio rappresenta un luogo di creatività, libertà, sperimentazione, scoperta e apprendimento, attraverso il gioco.

L'esperienza visiva e manuale del "fare" è proprio il motore del laboratorio.

##### PROGETTI DI INTERPLESSO: ATTIVITA' MOTORIA



Perché l'attività motoria?

Perché il movimento è fondamentale per l'essere umano, a maggior ragione per i bambini, per la loro salute psico-fisica. Attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura, entrano in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliano e arricchiscono il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, che li aiutano a pensare, progettare, agire.

La forma privilegiata di attività sarà il gioco perché è attraverso il giocare che il bambino ha la possibilità di conoscere e sperimentare in maniera libera e spontanea.

#### APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE

Perché un progetto di lingua inglese?

Perché il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

#### EDUCAZIONE CIVICA

Perché l'educazione civica?

Una attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia.

Attraverso la mediazione del gioco e delle attività educative-didattiche e di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

#### MUSICA

Perché un progetto musicale?

Perché fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo.

Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione.

#### SCUOLE GREEN

Le scuole dell'infanzia si impegnano a promuovere progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare quotidianamente nel contesto scolastico per aderire alla rete provinciale



delle "GREEN SCHOOL".

#### CONTINUITA'

Perché un progetto continuità?

Il progetto continuità è una attività consolidata nella nostra scuola, pensato per i bambini della sezione 5 anni della scuola dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà e garantire a tutti un percorso formativo sereno improntato sulla continuità educativo-didattica

#### LETTURA

Perché un progetto lettura ?

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire, fin dall'infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere appieno gli insegnamenti che in esso sono contenuti.

#### CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA PRIMARIA

- PROGETTO OLIMPIADI DELLE EMOZIONI
- PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI à Progetto di educazione alla cittadinanza attiva
- TELEFONO ARCOBALENO ANTI-BULLISMO à Progetto di educazione emotivo-affettiva e relazionale per la prevenzione e i contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo
- CODING e ROBOTICA à progetti "diffusi" destinati a tutte le classi di scuola primaria, inseriti nella programmazione curricolare . Tutti gli alunni si avvicineranno al pensiero computazionale e alla robotica educativa divertendosi, attraverso giochi e attività didattiche motivanti, innovative e coinvolgenti. Il coding e la robotica educativa aiutano a sviluppare il pensiero logico e divergente e il problem solving, diventando così un essenziale strumento di apprendimento, di crescita e di inclusione.
- Potenziamento lingua inglese: CORSI DI LINGUA INGLESE D.M. 65/2023 per tutte le classi.
- PROGETTO l'orto progetto per l'inclusione scolastica e la valorizzazione delle differenze.
- PROGETTO DI MUSICOTERAPIA PER ALUNNI CON DISABILITA'
- "GIORNALE DI BORDO" à il giornalino scolastico ha lo scopo di divulgare informazioni di



diverso genere inerenti attività ed eventi significativi legati alla nostra scuola o al nostro territorio.

- DIARIO SCOLASTICO è il progetto, giunto alla 5<sup>a</sup> edizione, ha lo scopo di contribuire a consolidare il senso di appartenenza al nostro istituto, base fondante per la collaborazione tra scuola, alunni e famiglie.
- OPEN DAY - PROGETTO ORIENTAMENTO E CONTINUITA'
- PROGETTO LINGUAGGI ALTERNATIVI - obiettivi del percorso: la lettura come passione da condividere e far crescere e la musica come alternativa al linguaggio parlato e scritto
- PROGETTI-SCUOLE GREEN à tutte le classi di scuola primaria si impegnano a promuovere progetti di cittadinanza attiva, educazione ambientale e buone pratiche di difesa e cura del territorio per aderire alla rete provinciale delle "green school"
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' à iniziative per formare il cittadino del domani- PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA
- PARTECIPAZIONE A CONCORSI/GARE per il potenziamento delle eccellenze

### CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Progetto LIBRI IN RETE: il progetto è volto alla promozione della lettura e alla creazione di una rete di rapporti tra scuola e agenzie di promozione culturale del territorio. La lettura è un valore sociale fondamentale per la crescita della nostra comunità, il cardine attorno al quale ruoteranno attività, collaborazioni e incontri.
- Progetto di potenziamento CORO DI ISTITUTO: un percorso curricolare in cui i docenti di Musica della Scuola Secondaria entrano nelle classi della primaria durante le ore di potenziamento: un Coro che nasce dall'idea di creare continuità nel percorso formativo di ogni studente, attraverso la scoperta della propria vocalità, del repertorio corale e della Musica.
- Progetto LEZIONI CONCERTO "MUSICA SENZA BARRIERE": una stagione concertistica a scuola, esecuzioni musicali dal vivo, interazioni tra alunni e strumentisti professionisti per arricchire di senso l'esperienza musicale, affinando il gusto, lo spirito critico e aprendo alla reale comprensione di cosa significhi comunicare con la musica oltre ogni barriera.
- Progetto CONTINUITA' e ORIENTAMENTO: la Scuola progetta la continuità didattica per garantire un passaggio organizzato da un grado all'altro della formazione. Con l'Orientamento la scuola si attiva per porre ogni studente nelle condizioni di conoscere se stesso e operare scelte consapevoli per la Scuola Secondaria di secondo grado.



- **CORSI DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE:** per gli alunni delle classi Terze volti al conseguimento della certificazione Oxford e Cambridge. La certificazione è uno strumento che attesta il livello di competenza raggiunto dallo studente all'interno del Quadro Comune Europeo.
- **Progetto "MI ILLUMINO DI MENO":** un percorso didattico finalizzato alla promozione di stili di vita eco-friendly, con l'adesione della scuola alla Giornate Nazionale del Risparmio Energetico e la realizzazione di una "biciclettata" docenti-studenti.
- **TEATRO IN LINGUA INGLESE:** visione degli spettacoli teatrali "Jenny Poppins" e "A ghost at Canterville" a cura della compagnia Smile Theatre.
- **CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI:** avviamento alla pratica sportiva, favorendo l'inclusione delle fasce più deboli.
- **Progetto "MERENDA SANA":** Alimentazione sana tra casa e scuola
- **SCUOLA ATTIVA JUNIOR:** un percorso multi-sportivo ed educativo-didattico. Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MICHELE DE NAPOLI"	BAAA8AX012
VIALE PACECCO	BAAA8AX023
VIA NICOLA QUERCIA	BAAA8AX034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SAN G. BOSCO" - 2 CD. TERLIZZI	BAEE8AX017
ROSA VENDOLA	BAEE8AX028

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.1 G. "MORO-FIORE"	BAMM8AX016



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

I traguardi in uscita terranno conto dei riferimenti normativi della Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, aggiornata il 22 maggio 2018, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenze di scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenze in materia di cittadinanza



- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Inoltre la scuola pone in essere i traguardi in uscita al termine del Primo Ciclo di Istruzione relativamente alle Competenze in educazione CIVICA, le quali sono fondamentali per vivere pienamente i diritti e doveri di ogni cittadino. L'educazione CIVICA ha il proprio centro nel concetto di CITTADINANZA, ovvero l'appartenenza di un individuo a uno Stato attraverso l'acquisizione dello status di cittadino.



## Insegnamenti e quadri orario

**I.C. "BOSCO - MORO - FIORE"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "MICHELE DE NAPOLI" BAAA8AX012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIALE PACECCO BAAA8AX023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA NICOLA QUERCIA BAAA8AX034**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: "SAN G. BOSCO" - 2 CD. TERLIZZI

**BAEE8AX017**

24 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: ROSA VENDOLA BAEE8AX028

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "MORO-FIORE" BAMM8AX016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Organizzazione

NELLA SCUOLA PRIMARIA, la legge prevede che all'insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Ad ogni nucleo tematico saranno dedicate 11 ore e si presenta suddiviso in 3 aree tematiche (area linguistico-artistica-espressiva, area storico-geografica, area matematico-scientifica- tecnologica). Sono state individuate le abilità e le conoscenze delle singole discipline per ogni classe di appartenenza che sono parte integrante della programmazione annuale.

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, L 'insegnamento di Educazione Civica è articolato per n. 33 ore annue, con il coinvolgimento di tutte le discipline, con una programmazione dettagliata per ciascuna tipologia di classe, con distribuzione oraria per entrambi i quadrimestri.

I docenti di tutte le altre discipline concorrono all'insegnamento di Educazione Civica secondo le seguenti modalità:

- programmazione autonoma di ciascun docente senza rigida calendarizzazione,
- elaborazione in UdA,
- sviluppo, per quanto di propria competenza, di nuclei tematici individuati e programmati in Sede di Dipartimento e di elaborazione del Piano di Lavoro dell'intero Consiglio di Classe,



- valorizzazione del riferimento alla Educazione CIVICA nell'ambito della conduzione della propria lezione con riferimenti ai nuclei esplicitati nell'ambito dell' insegnamento della propria disciplina oppure come segmento separato dall'insegnamento della propria disciplina svolto in una UL Unità di lezione, con possibilità di prevedere UL interdisciplinari svolte singolarmente o in collaborazione con altra disciplina.

Le lezioni sono documentate nel Registro di CLASSE e nel registro del DOCENTE.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe nel formulare le proprie valutazioni si attengono alle Rubriche Valutative, elaborate con specifico riferimento all' insegnamento dell'Educazione Civica e deliberate dal Collegio. Ai fini della valutazione intermedia e finale, tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe indicheranno le valutazioni nel modello di raccolta degli elementi conoscitivi che sarà condiviso dal docente coordinatore per formulare la proposta di voto in sede di scrutinio.

## Approfondimento

---

### TEMPO SCUOLA INFANZIA

- 40 ore di attività didattica curricolare 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì con servizio mensa

### TEMPO SCUOLA PRIMARIA

Tempo normale:

- 27 ore di attività didattica curricolare dal lunedì al venerdì con i seguenti orari: 8.00-13.30 dal lunedì al giovedì, 8.00-13.00 il venerdì (classi prime, seconde e terze)
- Classi quarte e quinte: 27 ore di attività curricolare + 2 ore di educazione motoria dal lunedì al



giovedì dalle 8.00 alle 14.00 e il venerdì dalle 8.00 alle 13.00.

Tempo pieno:

- 40 ore settimanali 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì con servizio mensa

Quadro orario delle discipline (tempo normale):

Classe	Italiano	Matematica Scienze tecnologia	Storia Geografia	Arte e immagine	Musica	Scienze motorie	IRC	Inglese
Prima	8	8	5	1	1	1	2	1
Seconda	8	8	4	1	1	1	2	2
Terza	7	8	4	1	1	1	2	2
Quarta	7	8	4	1	1	1	2	2
Quinta	7	8	4	1	1	1	2	2



Quadro orario delle discipline (tempo pieno):

Classe	Italiano	Matematica Scienze tecnologia	Storia Geografia	Arte e immagine	Musica	Scienze motorie	IRC	Inglese
Prima	9	10	5	1	1	1	2	1
Seconda	8	8	5	1	1	1	2	2
Terza	8	9	5	1	1	1	2	3
Quarta	7	8	4	1	1	2	2	3
Quinta	7	8	5	1	1	2	2	3

#### TEMPO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- 30 ore di attività didattica curricolare: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00.

L'organizzazione oraria si articola in cinque giorni settimanali di lezione, dal lunedì al venerdì, con inizio delle attività didattiche alle ore 8:00 e conclusione alle ore 14:00, sei ore di 60 minuti ciascuna, con due pause, una alle ore 09:50 e l'altra alle ore 11:50.



## Curricolo di Istituto

I.C. "BOSCO - MORO - FIORE"

---

Primo ciclo di istruzione

---

Dettaglio Curricolo plesso: "MICHELE DE NAPOLI"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Curricolo di scuola

I campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico; vanno intesi come luoghi del fare e dell'agire da cui l'insegnante parte per introdurre i bambini alla CONOSCENZA DEI SISTEMI SIMBOLICO-CULTURALI.

In questa fase va privilegiato lo sviluppo e il potenziamento degli aspetti motori, percettivo-sensoriali, affettivo-cognitivi. I campi di esperienza dunque costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che in maniera graduale l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo d'istruzione.



## **Allegato:**

competenze-e-traguardi-primo-ciclo-infanzia-1.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ L'AMBIENTE CHE VORREI: NOI VIRTUOSI PER NATURA**

- GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA;
- GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA;
- GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA;
- GIORNATA MONDIALE DELLE API;
- GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Competenza

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

# Aspetti qualificanti del curricolo

## Curricolo verticale

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è l'esito di una riorganizzazione dei tre curricoli di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado in un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza.

Il Curricolo Verticale risponde all'esigenza di delineare, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il Curricolo esprime un'organizzazione Verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, e un'organizzazione Orizzontale che fa sì che tutti gli insegnanti di una disciplina lavorino in modo coordinato condividendo obiettivi, strategie ed attività didattiche, prove e criteri di valutazione, ottimizzando e razionalizzando il tempo dedicato alla progettazione di attività didattiche e valutative. Esso si esplica attraverso una linea di continuità operativa, non solo fra i diversi gradi di scuola ma anche fra le sezioni e le classi presenti all'interno di ciascuno di essi. Continuità, che si manifesta, nelle metodologie usate, nelle modalità di valutazione, nella strutturazione dei singoli percorsi didattici, in modo che gli alunni non abbiano a subire brusche fratture nel loro iter di apprendimento a qualsiasi ordine di scuola appartengano. Tale condivisione non annulla i



marginari riservati alla libertà d'insegnamento dei singoli docenti, piuttosto riconduce l'azione di questi ultimi a una visione unitaria e identitaria della scuola condivisa, senza mai dimenticare che traguardi e competenze contenuti nelle Indicazioni nazionali 2012, insieme alle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva, rappresentano obiettivi irrinunciabili, ma che l'obiettivo finale dell'azione educativa è raggiungere il successo formativo degli alunni, attraverso il miglioramento degli esiti, e più in generale contribuire alla realizzazione del progetto di vita degli alunni cui ogni azione didattica dall'istituzione scolastica deve essere ricondotta.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I compiti e le responsabilità della nostra Scuola, come ambiente di apprendimento e di formazione, scaturiscono dagli aspetti che contraddistinguono la società di oggi. E' nostra priorità quella di formare individui responsabili, autonomi e consapevoli nelle scelte, dotati di sicure competenze culturali ed operative tali da consentir loro di vivere e agire in una società sempre più globalizzata, multietnica e tecnologicamente avanzata, nel rispetto degli altri, disponibili alla collaborazione e alla solidarietà. Ecco che oltre alle competenze di base, acquisiscono sempre maggiore importanza le competenze trasversali come la capacità di risolvere problemi, l'imprenditorialità, il pensiero critico, le competenze digitali. Tali Competenze vengono acquisite attraverso esperienze di apprendimento informali e non formali, attraverso la realizzazione di progetti, in stretta relazione con le attività curricolari, finalizzati a garantire a tutti gli alunni pari opportunità nel percorso educativo e didattico e ad offrire una più approfondita conoscenza di tematiche socio-culturali, contribuendo alla formazione dell'uomo e del cittadino. Le varie proposte si qualificano in modo particolare per la valenza orientativa e inclusiva; contribuiscono inoltre alla promozione delle otto competenze chiave di cittadinanza, di sviluppo cognitivo e metacognitivo, alla messa in atto di metodologie attive, di una didattica per compiti di realtà, della dimensione operativa e cooperativa dell'apprendimento.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso



di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali : Ambiente, Salute , Alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". La nostra scuola include nel proprio curricolo anche la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

## **Allegato:**

CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-primaria-1.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIALE PACECCO**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

### Curricolo di scuola

I campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico; vanno intesi come luoghi del fare e dell'agire da cui l'insegnante parte per introdurre i



bambini alla CONOSCENZA DEI SISTEMI SIMBOLICO-CULTURALI.

In questa fase va privilegiato lo sviluppo e il potenziamento degli aspetti motori, percettivo-sensoriali, affettivo-cognitivi. I campi di esperienza dunque costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che in maniera graduale l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo d'istruzione.

## **Allegato:**

competenze-e-traguardi-primo-ciclo-infanzia-1.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ L'AMBIENTE CHE VORREI: NOI VIRTUOSI PER NATURA**

- GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA;
  
- GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA;
  
- GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA;
  
- GIORNATA MONDIALE DELLE API;



- GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è l'esito di una riorganizzazione dei tre curricoli di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado in un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza.

Il Curricolo Verticale risponde all'esigenza di delineare, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai



traguardi in termini di risultati attesi Il Curricolo esprime un'organizzazione Verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, e un'organizzazione Orizzontale che fa sì che tutti gli insegnanti di una disciplina lavorino in modo coordinato condividendo obiettivi, strategie ed attività didattiche, prove e criteri di valutazione, ottimizzando e razionalizzando il tempo dedicato alla progettazione di attività didattiche e valutative. Esso si esplica attraverso una linea di continuità operativa, non solo fra i diversi gradi di scuola ma anche fra le sezioni e le classi presenti all'interno di ciascuno di essi. Continuità, che si manifesta, nelle metodologie usate, nelle modalità di valutazione, nella strutturazione dei singoli percorsi didattici, in modo che gli alunni non abbiano a subire brusche fratture nel loro iter di apprendimento a qualsiasi ordine di scuola appartengano. Tale condivisione non annulla i margini riservati alla libertà d'insegnamento dei singoli docenti, piuttosto riconduce l'azione di questi ultimi a una visione unitaria e identitaria della scuola condivisa, senza mai dimenticare che traguardi e competenze contenuti nelle Indicazioni nazionali 2012, insieme alle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva, rappresentano obiettivi irrinunciabili, ma che l'obiettivo finale dell'azione educativa è raggiungere il successo formativo degli alunni, attraverso il miglioramento degli esiti, e più in generale contribuire alla realizzazione del progetto di vita degli alunni cui ogni azione didattica dall'istituzione scolastica deve essere ricondotta.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I compiti e le responsabilità della nostra Scuola, come ambiente di apprendimento e di formazione, scaturiscono dagli aspetti che contraddistinguono la società di oggi. E' nostra priorità quella di formare individui responsabili, autonomi e consapevoli nelle scelte, dotati di sicure competenze culturali ed operative tali da consentir loro di vivere e agire in una



società sempre più globalizzata, multi-etnica e tecnologicamente avanzata, nel rispetto degli altri, disponibili alla collaborazione e alla solidarietà. Ecco che oltre alle competenze di base, acquisiscono sempre maggiore importanza le competenze trasversali come la capacità di risolvere problemi, l'imprenditorialità, il pensiero critico, le competenze digitali. Tali Competenze vengono acquisite attraverso esperienze di apprendimento informali e non formali, attraverso la realizzazione di progetti, in stretta relazione con le attività curricolari, finalizzati a garantire a tutti gli alunni pari opportunità nel percorso educativo e didattico e ad offrire una più approfondita conoscenza di tematiche socio-culturali, contribuendo alla formazione dell'uomo e del cittadino. Le varie proposte si qualificano in modo particolare per la valenza orientativa e inclusiva; contribuiscono inoltre alla promozione delle otto competenze chiave di cittadinanza, di sviluppo cognitivo e metacognitivo, alla messa in atto di metodologie attive, di una didattica per compiti di realtà, della dimensione operativa e cooperativa dell'apprendimento.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali : Ambiente, Salute , Alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". La nostra scuola include nel proprio curricolo anche la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

**Allegato:**



CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-infanzia-1.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA NICOLA QUERCIA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

I campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico; vanno intesi come luoghi del fare e dell'agire da cui l'insegnante parte per introdurre i bambini alla CONOSCENZA DEI SISTEMI SIMBOLICO-CULTURALI.

In questa fase va privilegiato lo sviluppo e il potenziamento degli aspetti motori, percettivo-sensoriali, affettivo-cognitivi. I campi di esperienza dunque costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che in maniera graduale l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo d'istruzione.

#### **Allegato:**

competenze-e-traguardi-primo-ciclo-infanzia-1.pdf

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

#### **○ L'AMBIENTE CHE VORREI: NOI VIRTUOSI PER NATURA**



- GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA;
- GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA;
- GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA;
- GIORNATA MONDIALE DELLE API;
- GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è l'esito di una riorganizzazione dei tre curricoli di scuola dell'infanzia,



scuola primaria e scuola secondaria di primo grado in un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza.

Il Curricolo Verticale risponde all'esigenza di delineare, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il Curricolo esprime un'organizzazione Verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, e un'organizzazione Orizzontale che fa sì che tutti gli insegnanti di una disciplina lavorino in modo coordinato condividendo obiettivi, strategie ed attività didattiche, prove e criteri di valutazione, ottimizzando e razionalizzando il tempo dedicato alla progettazione di attività didattiche e valutative. Esso si esplica attraverso una linea di continuità operativa, non solo fra i diversi gradi di scuola ma anche fra le sezioni e le classi presenti all'interno di ciascuno di essi. Continuità, che si manifesta, nelle metodologie usate, nelle modalità di valutazione, nella strutturazione dei singoli percorsi didattici, in modo che gli alunni non abbiano a subire brusche fratture nel loro iter di apprendimento a qualsiasi ordine di scuola appartengano. Tale condivisione non annulla i margini riservati alla libertà d'insegnamento dei singoli docenti, piuttosto riconduce l'azione di questi ultimi a una visione unitaria e identitaria della scuola condivisa, senza mai dimenticare che traguardi e competenze contenuti nelle Indicazioni nazionali 2012, insieme alle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva, rappresentano obiettivi irrinunciabili, ma che l'obiettivo finale dell'azione educativa è raggiungere il successo formativo degli alunni, attraverso il miglioramento degli esiti, e più in generale contribuire alla realizzazione del progetto di vita degli alunni cui ogni azione didattica dall'istituzione scolastica deve essere ricondotta.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I compiti e le responsabilità della nostra Scuola, come ambiente di apprendimento e di formazione, scaturiscono dagli aspetti che contraddistinguono la società di oggi. E' nostra priorità quella di formare individui responsabili, autonomi e consapevoli nelle scelte, dotati di sicure competenze culturali ed operative tali da consentir loro di vivere e agire in una



società sempre più globalizzata, multi-etnica e tecnologicamente avanzata, nel rispetto degli altri, disponibili alla collaborazione e alla solidarietà. Ecco che oltre alle competenze di base, acquisiscono sempre maggiore importanza le competenze trasversali come la capacità di risolvere problemi, l'imprenditorialità, il pensiero critico, le competenze digitali. Tali Competenze vengono acquisite attraverso esperienze di apprendimento informali e non formali, attraverso la realizzazione di progetti, in stretta relazione con le attività curricolari, finalizzati a garantire a tutti gli alunni pari opportunità nel percorso educativo e didattico e ad offrire una più approfondita conoscenza di tematiche socio-culturali, contribuendo alla formazione dell'uomo e del cittadino. Le varie proposte si qualificano in modo particolare per la valenza orientativa e inclusiva; contribuiscono inoltre alla promozione delle otto competenze chiave di cittadinanza, di sviluppo cognitivo e metacognitivo, alla messa in atto di metodologie attive, di una didattica per compiti di realtà, della dimensione operativa e cooperativa dell'apprendimento.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali : Ambiente, Salute , Alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". La nostra scuola include nel proprio curricolo anche la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

**Allegato:**



CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-infanzia-1.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: "SAN G. BOSCO" - 2 CD. TERLIZZI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

Curricolo di scuola

Il Curricolo, quale progettazione didattica - educativa della scuola, si ispira ai seguenti principi:

- Centralità dell'alunno in quanto protagonista del processo di formazione, intendendo per formazione il benessere psicofisico, morale e intellettuale del medesimo.
- Integrazione dell'alunno attraverso strategie di intervento diversificate e individualizzate dell'attività formativa onde rispondere alle scelte degli alunni.
- Continuità con la scuola dell'infanzia attraverso una progettualità comune nell'individuazione di percorsi condivisi.
- Continuità con il territorio, cioè con i soggetti esterni alla scuola, enti pubblici e privati, istituzioni varie, al fine di offrire un'opportunità di sinergie nell'azione di formazione.
- Valutazione come punto di arrivo di un'azione educativo - didattica programmata e come punto di partenza per la determinazione di nuovi progetti formativi, per poter controllare e regolare in itinere gli interventi programmati.
- Trasparenza quale atto che investe la valutazione su due versanti: quello degli strumenti di registrazione ordinaria (registri, verbali, schede) e quello degli strumenti concordati collegialmente, relativi alla situazione di partenza e alla stesura del giudizio globale



quadrimestrale

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

### CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale è l'esito di una riorganizzazione dei tre curricula di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado in un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza.

Il Curricolo Verticale risponde all'esigenza di delineare, dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola Primaria e giungendo alla scuola Secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il Curricolo esprime un'organizzazione Verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla secondaria di primo grado, e un'organizzazione Orizzontale che fa sì che tutti gli insegnanti di una disciplina lavorino in modo coordinato condividendo obiettivi, strategie ed attività didattiche, prove e criteri di valutazione, ottimizzando e razionalizzando il tempo dedicato alla progettazione di attività didattiche e valutative. Esso si esplica attraverso una linea di continuità operativa, non solo fra i diversi gradi di scuola ma anche fra le sezioni e le classi presenti all'interno di ciascuno di essi. Continuità, che si manifesta, nelle metodologie usate, nelle modalità di valutazione, nella strutturazione dei singoli percorsi didattici, in modo che gli alunni non abbiano a subire brusche fratture nel loro iter di apprendimento a qualsiasi ordine di scuola appartengano. Tale condivisione non annulla i margini riservati alla libertà d'insegnamento dei singoli docenti, piuttosto riconduce l'azione di questi ultimi a una visione unitaria e identitaria della scuola condivisa, senza mai dimenticare che traguardi e competenze contenuti nelle Indicazioni Nazionali 2012, insieme alle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva, rappresentano obiettivi irrinunciabili, ma che l'obiettivo finale dell'azione educativa è raggiungere il successo formativo degli alunni, attraverso il miglioramento degli esiti, e più in generale contribuire alla realizzazione del progetto di vita degli alunni cui ogni azione didattica dall'istituzione scolastica deve essere ricondotta.



## **Allegato:**

curricolo.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I compiti e le responsabilità della nostra Scuola, come ambiente di apprendimento e di formazione, scaturiscono dagli aspetti che contraddistinguono la società di oggi. E' nostra priorità quella di formare individui responsabili, autonomi e consapevoli nelle scelte, dotati di sicure competenze culturali ed operative tali da consentir loro di vivere e agire in una società sempre più globalizzata, multietnica e tecnologicamente avanzata, nel rispetto degli altri, disponibili alla collaborazione e alla solidarietà. Ecco che oltre alle competenze di base, acquisiscono sempre maggiore importanza le competenze trasversali come la capacità di risolvere problemi, l'imprenditorialità, il pensiero critico, le competenze digitali. Tali Competenze vengono acquisite attraverso esperienze di apprendimento informali e non formali, attraverso la realizzazione di progetti, in stretta relazione con le attività curricolari, finalizzati a garantire a tutti gli alunni pari opportunità nel percorso educativo e didattico e ad offrire una più approfondita conoscenza di tematiche socio-culturali, contribuendo alla formazione dell'uomo e del cittadino. Le varie proposte si qualificano in modo particolare per la valenza orientativa e inclusiva; contribuiscono inoltre alla promozione delle otto competenze chiave di cittadinanza, di sviluppo cognitivo e metacognitivo, alla messa in atto di metodologie attive, di una didattica per compiti di realtà, della dimensione operativa e cooperativa dell'apprendimento.

## **Allegato:**

CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-primaria-1.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso



di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali : Ambiente, Salute , Alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". La nostra scuola include nel proprio curriculum anche la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

## **Allegato:**

rubrica-competenze-cittadinanza.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: ROSA VENDOLA**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo di scuola**

Curricolo di scuola

Il Curricolo, quale progettazione didattica - educativa della scuola, si ispira ai seguenti principi:

- Centralità dell'alunno in quanto protagonista del processo di formazione, intendendo per



formazione il benessere psicofisico, morale e intellettuale del medesimo.

- Integrazione dell'alunno attraverso strategie di intervento diversificate e individualizzate dell'attività formativa onde rispondere alle scelte degli alunni.
- Continuità con la scuola dell'infanzia attraverso una progettualità comune nell'individuazione di percorsi condivisi.
- Continuità con il territorio, cioè con i soggetti esterni alla scuola, enti pubblici e privati, istituzioni varie, al fine di offrire un'opportunità di sinergie nell'azione di formazione.
- Valutazione come punto di arrivo di un'azione educativo – didattica programmata e come punto di partenza per la determinazione di nuovi progetti formativi, per poter controllare e regolare in itinere gli interventi programmati.
- Trasparenza quale atto che investe la valutazione su due versanti: quello degli strumenti di registrazione ordinaria (registri, verbali, schede) e quello degli strumenti concordati collegialmente, relativi alla situazione di partenza e alla stesura del giudizio globale quadrimestrale

## **Allegato:**

Prerequisiti-e-traguardi-SCUOLA-PRIMARIA\_compressed.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

#### CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale è l'esito di una riorganizzazione dei tre curricoli di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado in un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza.

Il Curricolo Verticale risponde all'esigenza di delineare, dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola Primaria e giungendo alla scuola Secondaria di primo grado, un processo



unitario, graduale e coerente continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi Il Curricolo esprime un'organizzazione Verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla secondaria di primo grado, e un'organizzazione Orizzontale che fa sì che tutti gli insegnanti di una disciplina lavorino in modo coordinato condividendo obiettivi, strategie ed attività didattiche, prove e criteri di valutazione, ottimizzando e razionalizzando il tempo dedicato alla progettazione di attività didattiche e valutative. Esso si esplica attraverso una linea di continuità operativa, non solo fra i diversi gradi di scuola ma anche fra le sezioni e le classi presenti all'interno di ciascuno di essi. Continuità, che si manifesta, nelle metodologie usate, nelle modalità di valutazione, nella strutturazione dei singoli percorsi didattici, in modo che gli alunni non abbiano a subire brusche fratture nel loro iter di apprendimento a qualsiasi ordine di scuola appartengano. Tale condivisione non annulla i margini riservati alla libertà d'insegnamento dei singoli docenti, piuttosto riconduce l'azione di questi ultimi a una visione unitaria e identitaria della scuola condivisa, senza mai dimenticare che traguardi e competenze contenuti nelle Indicazioni Nazionali 2012, insieme alle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva, rappresentano obiettivi irrinunciabili, ma che l'obiettivo finale dell'azione educativa è raggiungere il successo formativo degli alunni, attraverso il miglioramento degli esiti, e più in generale contribuire alla realizzazione del progetto di vita degli alunni cui ogni azione didattica dall'istituzione scolastica deve essere ricondotta.

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-Versione-finale\_2\_compressed.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I compiti e le responsabilità della nostra Scuola, come ambiente di apprendimento e di formazione, scaturiscono dagli aspetti che contraddistinguono la società di oggi. E' nostra priorità quella di formare individui responsabili, autonomi e consapevoli nelle scelte, dotati di sicure competenze culturali ed operative tali da consentir loro di vivere e agire in una società sempre più globalizzata, multi-etnica e tecnologicamente avanzata, nel rispetto degli



altri, disponibili alla collaborazione e alla solidarietà. Ecco che oltre alle competenze di base, acquisiscono sempre maggiore importanza le competenze trasversali come la capacità di risolvere problemi, l'imprenditorialità, il pensiero critico, le competenze digitali. Tali Competenze vengono acquisite attraverso esperienze di apprendimento informali e non formali, attraverso la realizzazione di progetti, in stretta relazione con le attività curricolari, finalizzati a garantire a tutti gli alunni pari opportunità nel percorso educativo e didattico e ad offrire una più approfondita conoscenza di tematiche socio-culturali, contribuendo alla formazione dell'uomo e del cittadino. Le varie proposte si qualificano in modo particolare per la valenza orientativa e inclusiva; contribuiscono inoltre alla promozione delle otto competenze chiave di cittadinanza, di sviluppo cognitivo e metacognitivo, alla messa in atto di metodologie attive, di una didattica per compiti di realtà, della dimensione operativa e cooperativa dell'apprendimento.

## **Allegato:**

CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-primaria-1.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali : Ambiente, Salute , Alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". La nostra scuola include nel proprio curricolo anche la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.



## **Allegato:**

rubrica-competenze-cittadinanza.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: S.S.1 G. "MORO-FIORE"**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Curricolo di scuola**

Il curricolo della Scuola Secondaria di primo grado dell'ISTITUTO COMPRENSIVO BOSCO- MORO-FIORE di Terlizzi, ha come elementi imprescindibili la continuità e l'unitarietà, traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e permette alla scuola di progettare e implementare i suoi percorsi formativi al fine di costruire per ciascun alunno quel profilo cognitivo, affettivo, comportamentale ritenuto completo al termine del Primo ciclo di Istruzione.

L'organizzazione del tempo-scuola è disciplinata dal DPR 89/2009 all'art.5. L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella Scuola secondaria di I grado è di 990 ore complessive, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie, per un totale di 30 ore settimanali.

L'orario scolastico è un dispositivo fondamentale per la costruzione e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa ed è strutturato avendo come scopo la realizzazione degli obiettivi e delle finalità del PTOF e come mezzo coordinato all'organizzazione dell'organico dell'Autonomia e della dotazione del personale ATA.

Il comma 5 dell'art. 1 della Legge 107/2015 così recita: "Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è



istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento"

L'orario scolastico è necessariamente coordinato alla assegnazione dei docenti alle classi ma anche alla assegnazione dei docenti alle funzioni necessarie alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della Scuola Secondaria di I grado MORO-FIORE, come DISEGNATE proprio dal PTOF. I docenti dell'organico dell'autonomia dovendo concorrere alla realizzazione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa potranno determinare una modulazione dell'orario che potrà essere non solo orario di attività di insegnamento, ma anche orario di attività di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Inoltre a conclusione del primo quadrimestre, la scuola qualora non siano attuati progetti in orario pomeridiano di recupero/consolidamento, per svariate ragioni, pone in essere, in orario antimeridiano la "sospensione didattica" per tutte le discipline, in modo che gli alunni che nella valutazione quadrimestrale riscontrino delle carenze in alcune o tutte le discipline possano recuperare con percorsi e attività mirate



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "BOSCO - MORO - FIORE" (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: CORSO DI LINGUA INGLESE DA BEGINNERS A B1**

Corso per docenti di 25 ore per approcciarsi alla lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze  
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND LANGUAGES FOR THE FUTURE

### ○ **Attività n° 2: CORSO DI LINGUA INGLESE DA B1 A B2**

Corso di 25 ore per docenti per approfondire la conoscenza della lingua inglese e ottenere la certificazione internazionale B2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

### ○ **Attività n° 3: CORSO CLIL**

Per [CLIL](#) si intende un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera.

Questo termine rappresenta l'acronimo di Content and Language Integrated Learning (Apprendimento Integrato di Contenuti e Lingua) ed è stato [introdotto nel 1994](#).



Si tratta, in breve, di apprendere in maniera attiva le conoscenze di una determinata disciplina mentre si è "immersi" in una lingua straniera.

L'insegnamento di una lingua straniera è finalizzato a far acquisire agli alunni la competenza linguistica senza trascurare i contenuti disciplinari.

In altre parole, l'insegnamento della struttura linguistica dovrà essere inserito in un contesto significativo, in grado di motivare e stimolare gli allievi.

Il coinvolgimento attivo, mentale ed emotivo degli alunni diventa la chiave dell'intero processo di apprendimento.

Insegnare una lingua straniera applicando la metodologia CLIL significa, per un insegnante, applicare fondamenti psicopedagogici a lungo sperimentati come costruttivismo, **social learning, multiple intelligences, cognitive learning**.

Vengono così sviluppate negli allievi numerose opportunità di comunicazione. L'acquisizione della competenza linguistica potrà avvenire, oltre che con gradualità, con maggiore consapevolezza.

## Fondamenti e caratteristiche del CLIL

Secondo alcuni studiosi, gli elementi fondamentali della metodologia CLIL sono:

- il contenuto (l'oggetto);
- la comunicazione (la lingue e il suo uso);
- la cognizione (i processi di apprendimento e pensiero);
- la cultura (lo sviluppo della comprensione interculturale e della cittadinanza globale).

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



## Destinatari

- Docenti

## Approfondimento:

Perchè la metodologia CLIL?

## Insegnare a sviluppare le abilità di pensiero

Gli alunni sono incoraggiati a essere protagonisti attivi durante la lezione, comprendendo, descrivendo e sperimentando verbalmente diverse situazioni: imparare deve rappresentare per loro una sfida stimolante.

Gli insegnanti, dal canto loro, sono invitati a rendere il più possibile semplice la comprensione da parte della classe, ricorrendo anche alla gestualità, al supporto di materiali visivi e prevedendo un uso limitato della lingua scritta, almeno nelle fasi iniziali.

Porre l'accento sugli aspetti comunicativi significa anche, per un insegnante, avere tolleranza dell'errore linguistico: l'obiettivo è quello di mettere in condizione il bambino di esprimersi, output, e parlare di contenuti, fluency, anche se ciò potrà talvolta andare a scapito della correttezza grammaticale.

Il messaggio che verrà in questo modo comunicato è che l'uso della lingua non è fine a se stesso ma è finalizzato alla comunicazione in un contesto reale.

Questa metodologia si sta diffondendo in maniera capillare in Europa, come testimoniano il Rapporto Eurydice [Keydata on Languages at school in Europe \(2012\)](#) e la Raccomandazione della Commissione Europea [Rethinking Education](#) (2012), nei quali la competenza linguistica in lingua straniera è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici.



### Attività n° 4: CORSI DI LINGUA INGLESE PER STUDENTI

Sono stati attivati 9 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Ciascun corso sarà di 20 ore. Tutti i corsi saranno in presenza ed erogati da formatori madrelingua o in possesso di certificazione C1. I corsi verranno così suddivisi: 2 per le classi quinte e 2 per le classi quarte come potenziamento della didattica curriculare, 2 per le classi terze, 2 per le classi seconde e 1 per le classi prime come attività co-curriculare (extra-orario). Ogni corso è pensato per circa 20 studenti in modo da offrire questa opportunità formativa al maggior numero di alunni possibile.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND LANGUAGES FOR THE FUTURE

### ○ Attività n° 5: ENGLISH POWER UP: READY FOR OXFORD AND CAMBRIDGE SUCCESS!



L'obiettivo principale del progetto è preparare gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado al conseguimento di una certificazione linguistica riconosciuta, dei circuiti Oxford o Cambridge. In base al livello di partenza degli studenti e ai risultati conseguiti al termine del corso, si sceglierà a quale certificazione indirizzare gli alunni.

Gli obiettivi specifici includono:

1. Miglioramento delle competenze linguistiche in ascolto, lettura, scrittura e produzione orale, con particolare attenzione all'ampliamento del lessico e al consolidamento delle strutture grammaticali e delle varie funzioni comunicative.
2. Sviluppo delle abilità comunicative, per facilitare l'uso della lingua in contesti quotidiani e situazioni autentiche.
3. Sviluppo delle strategie di apprendimento per affrontare con sicurezza le diverse tipologie di domande presenti in fase di esame.
4. Promozione dell'autonomia dello studente nell'utilizzo della lingua inglese.
5. Promuovere l'autostima e la motivazione: incoraggiare un approccio positivo verso lo studio della lingua inglese, motivando gli studenti a raggiungere i propri obiettivi.

## Attività che si intendono svolgere

1. Lezioni frontali e interattive (2 ore settimanali) con:
  - Revisione e approfondimento delle principali strutture grammaticali e sintattiche.
  - Ampliamento del lessico su tematiche specifiche legate agli esami di certificazione linguistica.
  - Sviluppo delle quattro abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking).
2. Esercitazioni pratiche e simulazioni d'esame:
  - Prove strutturate di comprensione orale (listening) e scritta (reading).
  - Esercizi di produzione scritta (writing), con focus su descrizioni, lettere, essays e altre



tipologie di writing tasks.

- Conversazioni guidate e discussioni tematiche per migliorare la produzione orale (speaking).
- Simulazioni complete delle prove d'esame (mock tests) con tempistiche reali.

### 3. Attività di gruppo e laboratoriali:

- Progetti di gruppo su argomenti specifici.
- Role-playing e giochi didattici per sviluppare l'abilità di comunicazione in contesti reali.
- Attività laboratoriali, utilizzo di materiali multimediali e risorse online (video, esercizi interattivi, quiz).

### 4. Preparazione con materiali autentici:

- Lettura e analisi di testi autentici per migliorare la comprensione.
- Ascolto di podcast, attività di listening di vario genere e visione di video per migliorare e perfezionare la pronuncia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



### Risultati attesi

- Acquisizione di una maggiore sicurezza e padronanza nell'uso della lingua inglese.
- Superamento degli esami Oxford o Cambridge con conseguente ottenimento delle certificazioni linguistiche.
- Incremento della motivazione e dell'interesse per lo studio delle lingue straniere.

## Dettaglio plesso: "SAN G. BOSCO" - 2 CD. TERLIZZI (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: CORSI DI LINGUA INGLESE**

9 CORSI DI LINGUA INGLESE PER STUDENTI (1 per l'interclasse di prima e 2 per ciascuna interclasse). Ogni corso è di 20 ore. Per i corsi di quarta e quinta classe primaria si prenderà in considerazione la possibilità di certificazioni.



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND LANGUAGES FOR THE FUTURE

## Dettaglio plesso: ROSA VENDOLA (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: CORSI DI LINGUA INGLESE**

9 CORSI DI LINGUA INGLESE PER STUDENTI (1 per l'interclasse di prima e 2 per ciascuna interclasse). Ogni corso è di 20 ore. Per i corsi di quarta e quinta classe primaria si prenderà in considerazione la possibilità di certificazioni.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND LANGUAGES FOR THE FUTURE

**Dettaglio plesso: S.S.1 G. "MORO-FIORE" (PLESSO)**

---

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

○ **Attività n° 1: ENGLISH POWER UP: READY FOR**



# OXFORD AND CAMBRIDGE SUCCESS!

L'obiettivo principale del progetto è preparare gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado al conseguimento di una certificazione linguistica riconosciuta, dei circuiti Oxford o Cambridge. In base al livello di partenza degli studenti e ai risultati conseguiti al termine del corso, si sceglierà a quale certificazione indirizzare gli alunni.

Gli obiettivi specifici includono:

1. Miglioramento delle competenze linguistiche in ascolto, lettura, scrittura e produzione orale, con particolare attenzione all'ampliamento del lessico e al consolidamento delle strutture grammaticali e delle varie funzioni comunicative.
2. Sviluppo delle abilità comunicative, per facilitare l'uso della lingua in contesti quotidiani e situazioni autentiche.
3. Sviluppo delle strategie di apprendimento per affrontare con sicurezza le diverse tipologie di domande presenti in fase di esame.
4. Promozione dell'autonomia dello studente nell'utilizzo della lingua inglese.
5. Promuovere l'autostima e la motivazione: incoraggiare un approccio positivo verso lo studio della lingua inglese, motivando gli studenti a raggiungere i propri obiettivi.

## Attività che si intendono svolgere

1. Lezioni frontali e interattive (2 ore settimanali) con:
  - Revisione e approfondimento delle principali strutture grammaticali e sintattiche.
  - Ampliamento del lessico su tematiche specifiche legate agli esami di certificazione linguistica.
  - Sviluppo delle quattro abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking).



## 2. Esercitazioni pratiche e simulazioni d'esame:

- Prove strutturate di comprensione orale (listening) e scritta (reading).
- Esercizi di produzione scritta (writing), con focus su descrizioni, lettere, essays e altre tipologie di writing tasks.
- Conversazioni guidate e discussioni tematiche per migliorare la produzione orale (speaking).
- Simulazioni complete delle prove d'esame (mock tests) con tempistiche reali.

## 3. Attività di gruppo e laboratoriali:

- Progetti di gruppo su argomenti specifici.
- Role-playing e giochi didattici per sviluppare l'abilità di comunicazione in contesti reali.
- Attività laboratoriali, utilizzo di materiali multimediali e risorse online (video, esercizi interattivi, quiz).

## 4. Preparazione con materiali autentici:

- Lettura e analisi di testi autentici per migliorare la comprensione.
- Ascolto di podcast, attività di listening di vario genere e visione di video per migliorare e perfezionare la pronuncia.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

## Risultati attesi

- Acquisizione di una maggiore sicurezza e padronanza nell'uso della lingua inglese.
- Superamento degli esami Oxford o Cambridge con conseguente ottenimento delle certificazioni linguistiche.
- Incremento della motivazione e dell'interesse per lo studio delle lingue straniere.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "BOSCO - MORO - FIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: #IOSCRIVOPERCHE': CORSO DI GIORNALISMO DIGITALE

Questo percorso di formazione offre agli studenti la possibilità di approfondire tematiche legate alla stesura di brevi articoli, all'organizzazione di una redazione e alla creazione di una mini-rivista online.

Metodologia

Peer education e cooperative learning, circle time e brain storming, roleplaying, interdisciplinarietà, didattica laboratoriale.

Strumenti didattici

- utilizzo di materiale multimediale (siti web di testate online per bambini e kids friendly), articoli di vario genere, video/interviste, servizi giornalistici
- utilizzo del computer e della relativa metodologia
- software per la videoscritture e per l'impagina grafica del giornalino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi

- Acquisire abilità di comprensione e di lettura ragionata, di produzione scritta e multimediale.
- Sviluppare il pensiero creativo e l'abilità di scrittura creativa, lavorando in gruppo.
- Imparare per orientarsi: apprendere i rudimenti di un nuovo mestiere.
- Promozione di una didattica attiva in cui 9 gli alunni riescano ad essere protagonisti del proprio apprendimento.
- Promozione di un clima di cooperazione, collaborazione e condivisione all'interno del gruppo.
- Documentazione dei percorsi.

## ○ **Azione n° 2: ESPLORATORI DIGITALI: AVVENTURE NEL MONDO DEL COMPUTER E DELLA PROGRAMMAZIONE PER BAMBINI**

Il corso è progettato per offrire ai bambini un'esperienza coinvolgente e formativa nel campo della tecnologia, del computer e della programmazione. Attraverso un approccio interattivo e divertente, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare concetti fondamentali di programmazione, sviluppare abilità pratiche nell'uso del computer e potenziare il pensiero critico e la creatività digitale.

### Metodologia

Peer education e cooperative learning, circle time e brain storming, roleplaying,



interdisciplinarietà, didattica laboratoriale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi

- introdurre i bambini nel mondo della programmazione e all'uso del computer attraverso attività divertenti e coinvolgenti, incoraggiando lo sviluppo del pensiero critico, della risoluzione dei problemi e della creatività.

## ○ **Azione n° 3: DOVE LA CREATIVITA' PRENDE VITA: FOTO-GRAFIAMO**

I bambini esplorano il mondo con una macchina fotografica in mano, cattureranno momenti unici e scopriranno nuove prospettive. Il corso di fotografia per bambini è pensato per i piccoli esploratori dai 6 ai 10 anni, offrendo un'esperienza educativa e divertente che stimola la loro creatività e li aiuta a sviluppare nuove competenze

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il corso offre un'opportunità unica per i bambini di esplorare la loro creatività attraverso la fotografia. Le lezioni sono progettate per stimolare la loro immaginazione incoraggiandoli a vedere il mondo da nuove angolazioni e a catturare immagini che raccontano storie,

Competenze tecniche:

- acquisizione delle basi della fotografia, dalle tecniche di composizione all'uso della luce, migliorando le abilità tecniche e sviluppando una comprensione più profonda del mezzo fotografico: la luce, la prospettiva e la composizione.
- sviluppo dell'attenzione ai dettagli osservando il mondo con maggiore attenzione e precisione.
- cattura delle emozioni e sviluppo della consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri.

**○ Azione n° 4: L'ATTESA DI TELEMACO: ATTIVITÀ DI "LABORATORIO DI ESPRESSIONE CORPOREA, TEATRO E PRODUZIONE DIGITALE MULTIMEDIALE CON EVENTO DI RESTITUZIONE FINALE" IN ORARIO CURRICOLARE**



Il percorso L'attesa di Telemaco restituirà la dimensione del gioco corporeo come opportunità di sfida, creatività, incontro con l'altro e socialità. Un progetto multidisciplinare, che coniuga l'utilizzo delle tecnologie digitali (videografia) con le pratiche della danza e del teatro. Un percorso incentrato sull'espressione corporea e dedicato ai bambini, alla loro innata capacità di leggere il mondo senza sovrastrutture e di guardare l'altro liberi dalla paura, dal pregiudizio e dalla discriminazione.

Il percorso si nutrirà delle suggestioni poetiche legate alle figure di Ulisse, antico principe e condottiero greco, e Telemaco, suo figlio. Secondo la leggenda, Telemaco nasce esattamente nel giorno in cui suo padre parte per la guerra di Troia, una guerra che durerà vent'anni. Un tempo lungo, per un adulto, ma come viene percepito il tempo da un bambino? Da questa domanda nasce una piccola ricerca rivolta alle comunità scolastiche intorno alla generazione di un'azione giocosa senza tempo, in cerchio. Il percorso di produzione multimediale vedrà i bambini coinvolti come narratori della leggenda omerica e operatori di camera (video digitale) e tecnici di presa diretta (audio digitale) e si svilupperà favorendo la costruzione di un'atmosfera ludica in cui imparare e crescere giocando. Il percorso coreografico-teatrale proporrà al bambino un'esperienza di conoscenza e condivisione del proprio mondo interiore attraverso il gioco corporeo, la relazione con il gruppo e le suggestioni poetiche legate allo spazio. Tutte e tutti saranno Telemaco e insieme giocheranno nello spazio senza tempo: il cerchio.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Fra gli obiettivi legati ai linguaggi e alle attività specifiche messe in campo:

1. Il progetto si sviluppa come laboratorio coreografico-teatrale e ha come primo obiettivo quello di risvegliare la creatività dell'individuo come atto propositivo e autonomo. Il teatro diventa così il luogo dove studiare ed esplorare i fenomeni di modificazione e trasformazione della coscienza, mentre le metodologie teatrali e coreografiche sono il veicolo per approfondire le diverse possibilità del "sentire " e del "comunicare".
2. Secondo obiettivo del progetto è la riflessione sul rapporto tra corpo e immaginazione, intesa proprio come capacità di proiettare il movimento verso una dimensione di senso, capace di generare immagini potenti ed emozionanti. Il laboratorio è finalizzato, infatti, all'approfondimento concreto del rapporto fra corpo, teatro, videografia, letteratura, arte, società e all'analisi dei processi socio-educativi che tale rapporto produce.
3. Terzo obiettivo è l'avvicinamento dei bambini alle tecnologie digitali (audio e video) per riscoprirle come strumento di espressione estetica, narrazione, cultura e umanità.

### COMPETENZE

1. Acquisizione dei principi di base del movimento, della coscienza ritmica e musicale corporea finalizzata all'appropriazione del corpo come strumento di creatività, espressione e affermazione dell'individuo.
2. Sviluppo delle capacità relazionali individuali e dell'integrazione del proprio mondo interiore nel lavoro di gruppo e delle suggestioni poetiche del testo letterario di riferimento.
3. Acquisizione dei principi di base delle tecniche di ripresa audio-video e della costruzione di un prodotto multimediale.



## ○ Azione n° 5: INSIEME PER SCOPRIRE ... SUONI E CODICI

Questo progetto mira a fondere le competenze fonologiche con quelle logiche contribuendo a una formazione integrata e ludica dei bambini della scuola dell'infanzia. L'apprendimento attraverso il gioco stimola la curiosità e il desiderio di esplorare il mondo che li circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



#### OBIETTIVO GENERALE

Integrare attività di laboratorio fonologico e coding per sviluppare le competenze linguistiche e logiche dei bambini, stimolando la loro curiosità e creatività

#### OBIETTIVI SPECIFICI :

- Lavorare sulla consapevolezza articolatoria favorendo il controllo degli organi articolari e la conoscenza, da parte dei bambini, di ciò che avviene nell'apparato pneumo-fono-articolatorio durante la produzione di fonemi -
- Stimolare e potenziare l'attenzione uditiva, per permettere al bambino di iniziare un percorso di analisi dei suoni
- Potenziare le abilità percettive di riconoscimento , discriminazione, categorizzazione che sottendono le abilità metafonologiche
- Potenziare le competenze cognitivo- linguistiche e metafonologiche con attività legate a suoni, sillabe parole inserite in giochi, storie,
- Incrementare le abilità di interazione necessarie allo svolgimento di un lavoro di gruppo, con proposte atte a sostenere motivazione e attenzione
- Sviluppare le abilità logiche di problem solving attraverso attività di coding
- Comprendere le basi del coding attraverso il movimento, introducendo concetti come sequenze e istruzioni.

## ○ Azione n° 6: INGEGNERI DI EMOZIONI, STEM IN SCENA!

Questo progetto si propone di integrare il teatro con le discipline STEM, offrendo agli alunni della scuola primaria un approccio interdisciplinare e creativo per apprendere concetti e avviare competenze scientifiche e tecnologiche.

Bambini e ragazzi hanno bisogno del mondo reale per nutrire i loro pensieri e la loro immaginazione, hanno bisogno dei loro corpi tutti interi, in movimento, di sentire il respiro e il contatto dei compagni, di guardarsi negli occhi per imparare a riconoscersi e a far sentire la propria voce. L'utilizzo di strumenti teatrali quali il canto, il ritmo e il movimento espressivo integrato dall'utilizzo delle nuove tecnologie si rivela essenziale per accedere



all'esplorazione personale e di gruppo, favorendo il potenziamento delle capacità espressive e di problem solving di ciascuno: questo tipo di ricerca rivolta ai ragazzi e agli insegnanti, genera un'atmosfera di lavoro in cui i linguaggi artistici si mescolano a quelli pedagogici e tecnologici e la libertà di espressione guadagna spazio e viene incoraggiata e stimolata proprio per la possibilità che il lavoro teatrale offre di sbagliare, cimentarsi, giocare e dunque apprendere.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### OBIETTIVI

1. Incoraggiare e stimolare un processo di presa di consapevolezza di sé e del proprio potenziale all'interno di un gruppo;
2. Promuovere le competenze STEM: Coinvolgere gli alunni nell'apprendimento delle discipline STEM attraverso attività esperienziali e creative.
3. Sviluppo del pensiero critico e della creatività: Favorire la capacità di risolvere problemi, pensare in modo critico e utilizzare la creatività per affrontare sfide scientifiche.
4. Inclusione e partecipazione attiva: Creare un contesto inclusivo in cui tutti gli alunni possano partecipare attivamente, indipendentemente dalle loro capacità o background.



5. Integrazione di arte e scienza: Utilizzare il teatro come strumento per rappresentare concetti scientifici in modo intuitivo e coinvolgente,

Gli obiettivi specifici che il progetto intende perseguire sono:

- gestione della relazione con gli altri, in una dimensione di ascolto;
- conoscenza e padronanza del proprio corpo in relazione agli altri e allo spazio;
- conoscenza della propria voce e miglioramento delle qualità espressive e ritmiche;
- sviluppo della creatività e dell'immaginazione;
- riconoscimento e rielaborazione delle proprie pulsioni, emozioni e vissuti;
- sviluppo dell'espressione di idee, sentimenti e storie attraverso il linguaggio del corpo;
- valorizzazione delle personali risorse espressive e comunicative;
- portare alla luce la creatività dell'individuo e, di conseguenza, del gruppo;
- conoscere le discipline STEM in modo ludico, utilizzando esempi pratici e dialoghi teatrali;
- realizzare semplici scenari teatrali ed elementi scenici;
- acquisire competenze nel teatro all'aria aperta;
- comporre ed eseguire una coreografia;
- realizzare una performance collettiva con gli elementi del teatro open air.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.S.1 G. "MORO-FIORE"

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I- La scuola accogliente/ la conoscenza di sé**

CLASSI PRIME						
ORARIO CURRICOLARE				ORARIO EXTRACURRICOLARE		
	n. ore	Argomenti/Attività	Periodo	n. ore	Argomenti/Attività	Periodo
ITALIANO	7	- La scuola accogliente - Conoscenza di sé - Lettura e analisi di testi per promuovere la conoscenza di sé, le	I e II quadri	2	Esperienze di ascolto di musica dal vivo	Il quadr



	<p>proprie passioni, desideri e progetti. Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi e sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il mio tempo...).</p> <p>(SETTEMBRE/OTTOBRE)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Realizzazione di un regolamento di classe su cartellone per favorire la socializzazione del singolo alunno all'interno del nuovo istituto e della nuova classe (OTTOBRE)</li><li>· Stimolare in classe alla riflessione sulla propria storia personale, favorendo la riflessione personale attraverso il confronto, il dialogo, i giochi di ruolo, brain storming, cooperative learning, lavori di gruppo, debate, flipped classroom.</li></ul> <p>(INTERO ANNO SCOLASTICO )</p>	m.			
--	---	----	--	--	--



STORIA	2	- Le regole della convivenza scolastica  Riflettere sulle radici storico- tradizionali del territorio locale (INTERO ANNO SCOLASTICO)	I e II quadri m.			
GEOGRAFIA	2	- Io e l'ambiente  Realizzazione di una mappa/carte del territorio, del percorso casa-scuola, dei luoghi ricreativi del territorio (OTTOBRE )	I quadri m.			
LINGUA INGLESE	3	"All about me" (personal information, hobbies, preferences) Life skills: capacità introspettiva e conoscenza di sé	II quadri m.			
LINGUA FRANCESE	2	"Jeux de rôle" gli alunni saranno incoraggiati a comunicare in lingua con i compagni per conoscere se	I e II quadri m.			



		stessi e per conoscere l'altro (demander et donner des informations personnelles)				
MATEMATICA	4	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA e	I e II			
SCIENZE	2	CONOSCENZA delle proprie capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)	quadri m.			
ARTE E IMMAG	2	Memoria come Identità, un percorso mirato a rendere consapevoli gli alunni della nostra identità, ovvero considerare le opere d'arte quali testimonianze di noi stessi e che raccontano anche chi siamo	quadri m.			
MUSICA	2	Gli strumenti musicali · ascolto guidato · intervista ad un	quadri m.			



		musicista professionista (registrata e/o dal vivo)				
SCIENZE MOTORIE	2	SALUTE E BENESSERE : "Igiene e sicurezza" - "Gioco e Sport"	I e II quadri m.			
TECNOLOGIA	2	1) I materiali tra industrializzazione e artigianato	I e II			

				2) Competenze grafiche e autovalutazione	quadrim.	
				3) Competenze digitali e autovalutazione		
Attività di ACCOGLIENZA (SETTEMBRE): in comune a tutte le discipline						
			30			2



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	2	32

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II- Vivere in società: io e gli altri

CLASSI SECONDE						
	ORARIO CURRICOLARE			ORARIO EXTRACURRICOLARE		
	n. ore	Argomenti/Attività	Periodo	n. ore	Argomenti/Attività	Periodo
ITALIANO	7	- Motivazione allo studio in funzione del proprio progetto di vita	I e II quadrim.	2	Esperienze di ascolto di musica dal vivo	II quadrim.



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Vivere in società, io e gli altri</li><li>· Riflessione su se stessi, sui cambiamenti della propria persona. Questionari (SETTEMBRE)</li><li>· Attraverso letture, dialoghi peer to peer favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni</li><li>- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)</li></ul>				
--	---	--	--	--	--



		(OTTOBRE)  · Attraverso il confronto, il dialogo in classe su tematiche inerenti la preadolescenza, adottando metodologie consone (peer to peer, debate, flipped classroom...), promuovere le prassi relazionali con coetanei e adulti e l'autovalutazione dell'operato di ciascun alunno  (INTERO ANNO SCOLASTICO).				
STORIA	2	- Diritto all'istruzione  - Diritto alla pace  Rafforzare le conoscenze storico-tradizionali del territorio locale  (INTERO ANNO	I e II quadrim.			



		SCOLASTICO)				
GEOGRAFIA	2	- La cittadinanza - Agenda 2030  Stimolare la conoscenza del territorio con particolare riferimento agli aspetti economici	I quadrim.			
LINGUA INGLESE	3	Planning a sightseeing tour in London  Life skills: capacità relazionale ed esplorativa	II quadrim.			
LINGUA FRANCESE	2	"Jeux de rôle" gli alunni personificheranno camerieri e/o clienti di una struttura di ristorazione per raggiungere i seguenti obiettivi: parler des repas – commander au	I e II quadrim.			



		restaurant – faire des achats – demander et dire le prix				
MATEMATICA	4	LA CONOSCENZA DI SE' attraverso lo studio del corpo umano - Stili di vita - ALIMENTAZIONE	I e II quadrim.			
SCIENZE	2					
ARTE E IMMAG	2	Il territorio che abitiamo , mediante le lezioni orientate a prendere coscienza del bene culturale	I e II quadrim.			

						che abitiamo, le nostre strade, le nostre tradizioni, i nostri artisti per			
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



		sviluppare il valore identitario legato alla nostra città	
MUSICA	2	Le formazioni strumentali, dal duo all' orchestra sinfonica  · Giochi di ruolo: il direttore d' orchestra	I e II quadrim.
SCIENZE MOTORIE	2	L'ALIMENTAZIONE : "Mangiare per stare bene" - "Conoscenza Giochi Sportivi"	I e II quadrim.
TECNOLOGIA	2	1) L'Ex-ILVA di Taranto: tra lavoro e ambiente  2) Edilizia e sicurezza sui luoghi di lavoro  3) Competenze grafiche e autovalutazione  4) Competenze digitali e	I e II quadrim.



		autovalutazione		
Attività di CONTINUITA' con la scuola primaria (NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO); in comune a tutte le discipline				
	30			2

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	2	32

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Adolescenza e orientamento

CLASSI TERZE



ORARIO CURRICOLARE				ORARIO EXTRACURRICOLARE		
	n. ore	Argomenti/Attività	Periodo	n. ore	Argomenti/Attività	Periodo
ITALIANO	10	- Adolescenza e orientamento				
		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Lettura di testi per stimolare ulteriormente la riflessione su se stessi, sui personali interessi, attitudini e capacità in vista della scelta del percorso scolastico-formativo da intraprendere. (SETTEMBRE)</li> </ul>	I e II quadrim.			
		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Schede di autovalutazione attestanti competenze cognitive trasversali (SETTEMBRE)</li> </ul>		3	Laboratorio Vendemmia/Olive presso Istituto Agrario "De Gemmis"	I quadrim.
		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Dibattito e/o redazione scritta sui cambiamenti personali (come sono-come ero, come mi vedo e come mi vedono gli altri...) (OTTOBRE/NOVEMBRE)</li> </ul>		3	Laboratori vari presso Polo Liceale "Sylos Fiore"	I quadrim.
		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Accesso alla sezione "Percorsi di studio e formazione" del sito del MIUR (NOVEMBRE/DICEMBRE).</li> <li>· Analisi dei diversi indirizzi scolastici di Scuola Secondaria di Secondo Grado del sistema scolastico italiano (OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE)</li> <li>· Condivisione con le famiglie tramite Registro Elettronico delle</li> </ul>		2	Esperienze di ascolto di musica dal vivo/teatro	II quadrim.



		<p>diverse attività progettuale delle Scuole Secondario del territorio locale, limitrofo, provinciale (OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Redazione scritta degli alunni di un testo sul personale progetto per il futuro (DICEMBRE/GENNAIO)</li> </ul>				
STORIA2		<p>- La coscienza politica</p> <p>Analisi degli aspetti economici del territorio locale e limitrofo con particolare riferimento alle attività artigianali (OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE)</p>	I	quadrim.		

GEOGRAFIA	2	<p>- Il dialogo tra culture diverse</p> <p>Analisi degli aspetti economici del territorio locale e limitrofo con particolare riferimento alle attività artigianali (OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE)</p>	I	quadrim.		
LINGUA INGLESE	3	<p>Planning for the future (School and jobs) Io, la scuola ed il lavoro. Life skills: capacità decisionale</p>	I	quadrim.		
LINGUA	2	Attività di classe renversée: gli	I e II			



FRANCESE		alunni immagineranno di essere guide turistiche nella città di Parigi ("Guide pour un jour") e di essere professori per un giorno ("Prof pour un jour") esponendo informazioni sulla "Francophonie"	quadrim.
MATEMATICA	4	LA CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO E DEI CAMBIAMENTI DELL'ETA' ADOLESCENZIALE	I e II quadrim.
SCIENZE	2	attraverso lo studio dell'apparato riproduttore e del sistema endocrino	
ARTE E IMMAG	2	La professionalità nell'arte , attività che avrà come obiettivo la conoscenza concreta per ogni studente dei mestieri legati all'arte e all'artigianato così da acquisire una consapevolezza dei propri interessi o delle scelte future lavorative	I e II quadrim.
MUSICA	2	Il melodramma e il musical . Cosa si nasconde "dietro le quinte": i professionisti che contribuiscono alla realizzazione di uno spettacolo dal vivo (scenografo, costumista, fonico, direttore delle luci, coreografo...)	I e II quadrim.



SCIENZE MOTORIE	2	UNO STILE DI VITA SANO : "Liberi dalle dipendenze" - "Avviamento alla pratica Sportiva"	I e II quadrim.		
TECNOLOGIA	2	1) Mondo del lavoro e risorse del territorio 2) Sicurezza sui luoghi di lavoro 3) Competenze grafiche e autovalutazione 4) Competenze digitali e autovalutazione	I e II quadrim.		
	30			8	

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	8	38

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● GIORNALE DI BORDO -progetto di istituto-

Il giornalino, come strumento di comunicazione, ha lo scopo di divulgare informazioni di diverso genere inerenti ad attività ed eventi significativi vissuti a scuola o a fatti rilevanti accaduti nel nostro paese, cercando di offrire l'opportunità di un continuo confronto con la realtà esterna. Il giornalino si configura come una sorta di "diario di bordo" che, nel documentare le diverse attività della scuola, ne favorisce una più consapevole presa di coscienza e una condivisione per l'intera popolazione scolastica. Risulta evidente che sono coinvolti tutti i docenti, ciascuno dei quali porta il proprio contributo delle attività svolte in classe o interclasse e provvede a trasformarle in articoli da inserire nel giornalino scritti dagli alunni. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

-Conoscenza degli strumenti per la realizzazione di una fotografia e per la elaborazione digitale delle immagini. -Sviluppo delle competenze artistiche per la comprensione delle immagini. -



Sviluppo delle capacità espressive attraverso l'uso delle immagini. -Utilizzo di diverse forme di scrittura e altre forme di espressione in funzione comunicativa. -Utilizzo di diversi linguaggi in maniera creativa. -Utilizzo di programmi di grafica e di video-editing. -Comunicazione mediante le tecnologie multimediali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto mira allo sviluppo delle eccellenze. Vede il coinvolgimento di 2 alunni per ogni classe di quinta primaria e due alunni per ogni classe prima della secondaria di primo grado.

### ● PROGETTO CONTINUITA': "Connessi per Crescere: dall'Infanzia all'Orientamento" - progetto di istituto-

Il progetto "Connessi per Crescere: Dall'Infanzia all'Orientamento" si propone di favorire una transizione armoniosa e consapevole tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria), accompagnando gli studenti e le famiglie in un percorso di crescita educativa e personale. L'obiettivo è costruire un ponte solido che connetta i vari cicli scolastici, sostenendo



lo sviluppo delle competenze, il consolidamento delle relazioni e l'orientamento verso le scelte future. Il presente progetto nasce dalla necessità condivisa di promuovere un incontro/confronto tra gli alunni dei tre ordini di scuola, predisponendo, in un'ottica di continuità verticale, attività da esplicitare in forma eminentemente laboratoriale. Si intende, pertanto, predisporre un itinerario di lavoro che consenta di giungere all'allestimento di un percorso di continuità frutto di incontri e confronti, scandito durante tutto il corso dell'anno scolastico, al fine di tessere "un filo conduttore" utile agli alunni, nonché ai docenti e alle famiglie, per orientarsi meglio nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e che risulti essere funzionale anche per i futuri anni scolastici, nell'ottica della ricerca-azione. Il progetto non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale. In particolare: - Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno - Opera su un curriculum verticale dei tre ordini di scuola - Prende accordi per una continuità nella valutazione tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, e tra la primaria e la secondaria - Programma momenti di attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte Per la continuità orizzontale che coinvolge rapporti scuola-famiglie-enti-istituzioni territoriali: - Stipula convenzioni con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di specifici obiettivi - Organizza sportelli informativi per le famiglie prima delle iscrizioni per ogni ordine di scuola - Organizza incontri prima dell'avvio delle attività didattiche con le famiglie dei nuovi iscritti - Promuove progetti gestiti da Associazioni per prevenire il disagio e la dispersione - Organizza una giornata di orientamento, Open Day, durante la quale tutti i genitori interessati vengono invitati a visitare le scuole e a conoscere i docenti e l'offerta formativa di ogni grado scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

-Lavoro di squadra e capacità relazionali. -Autonomia nel gestire il proprio apprendimento e nelle relazioni interpersonali. -Consapevolezza di sé e delle proprie capacità, grazie a percorsi di autovalutazione e riflessioni. -Orientamento al problem solving e pensiero critico. -Capacità di adattamento ai cambiamenti e alle nuove sfide. -Sviluppo motorio e psicomotorio. -Esplorazione e scoperta del mondo Educazione alla cittadinanza e all'ambiente. -Educazione socio emotiva. -



Educazione alla scelta. -Educazione alla cittadinanza globale. -Sviluppo delle soft skills.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

## Approfondimento

Fasi del progetto previste

Fase 1: Connessioni tra Scuola dell'Infanzia e Primaria

- Laboratori di continuità: attività interdisciplinari (arte, musica, scienze) in cui i bambini dell'infanzia collaborano con quelli della primaria.
- Incontri tra insegnanti: riunioni di coordinamento tra docenti dell'infanzia e della primaria per condividere pratiche educative e tracciare il profilo degli alunni in transizione.

Fase 2: Connessioni tra Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

- Progetti condivisi: i ragazzi delle medie presentano progetti interdisciplinari (tecnologia, scienze, arte) ai bambini della primaria, coinvolgendoli in attività pratiche e stimolanti.
- Laboratori di competenze trasversali: attività su soft skills come problem solving, lavoro di gruppo e creatività, congiuntamente tra alunni della primaria e secondaria.



#### Fase 3: Orientamento Precoce e Partecipazione Attiva delle Famiglie

- Incontri informativi per i genitori: conferenze e seminari sull'orientamento e sulle scelte educative
- Laboratori di orientamento: attività che aiutano gli alunni a scoprire i propri talenti e interessi, in preparazione alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.
- Open day virtuali e in presenza: momenti di incontro con le scuole secondarie di secondo grado per iniziare un percorso di orientamento graduale.

#### Fase 4: Valutazione e Monitoraggio

- Osservazioni strutturate: valutazione periodica del percorso attraverso strumenti quali questionari, griglie di osservazione e momenti di confronto tra insegnanti e famiglie.
- Monitoraggio del benessere: rilevamento del grado di benessere degli alunni durante le transizioni scolastiche e delle loro famiglie, per garantire un accompagnamento emotivo adeguato.

## ● LEGALITA' E' BENESSERE - progetto di istituto-

---

Secondo quanto previsto dalle Linee guida con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate a stilare una progettualità didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale - che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale - nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana - riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona



e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione - nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali - rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. In questo senso è sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui emerge l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Emerge, così, il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inalienabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. L'importanza di sviluppare una cultura dei doveri e dei diritti rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Fondamentale è la responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

GENITORIALITA' - Individuare i principi e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone. - Apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare. - Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. - Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. RICICLO E RACCOLTA DIFFERENZIATA - Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su



persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. - Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. - Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. SPORT E BENESSERE - Conoscere ed applicare le parti che regolano la convivenza a scuola e nello sport, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni. - Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà, libertà e inclusione per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. EDUCAZIONE STRADALE - Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi per la sicurezza per sé e per gli altri. CONSIGLIO COMUNALE dei RAGAZZI - Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri. - Favorire la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere al pari degli altri interlocutori e degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista valorizzando le loro idee, ritenendole una risorsa per l'amministrazione comunale e per l'intero paese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

PROGETTO GENITORIALITA':



#### ATTIVITA'

- Lezioni di musicoterapia

(Scuola Primaria- alunni classi 1^).

Due gruppi da 15 alunni e in caso di esubero si procederà al sorteggio di due alunni per classe.

TEMPI: Gennaio e Febbraio.

- Teatro di Moreno

(Scuola Primaria classi 4^ e Scuola superiore di primo grado classi 3^)

Due gruppi di 10 alunni per le classi 4^ e 12 alunni per le classi 3^ Scuola superiore di primo grado.

- Convegno conclusivo con esperti del settore

TEMPI: Marzo

#### RICICLO E RACCOLTA DIFFERENZIATA

#### ATTIVITA'

- Riciclo di alimenti (produzione di un ricettario "cuciniamo... riciclando) Scuola Primaria-classi 3^.

- Raccolta differenziata

- Convegno con la collaborazione di Enti, Amministrazione, Associazioni locali e aziende impegnate nel settore.

TEMPI: Maggio.

#### SPORT E BENESSERE

#### ATTIVITA'

- Progetto "Tutti a tavola" (alunni cinquenni - Scuola dell'Infanzia) in collaborazione con l'associazione LEGAMBIENTE.



TEMPI: Ottobre- Maggio

- "Città a misura di bambino": giochi di strada per alunni di tutte le classi di ogni ordine e grado (Maggio Sportivo).

TEMPI: Maggio

EDUCAZIONE STRADALE

ATTIVITA'

- Progetto "ICARO": progetto proposto sulla piattaforma Edustrada, in collaborazione della Polizia Stradale e rivolto agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

ATTIVITA'

- Produzione di programma elettorale e relativo logo di lista, (classi 5<sup>^</sup> scuola Primaria - 1<sup>^</sup> Scuola superiore di primo grado)
- Campagna elettorale.
- Elezioni e spoglio delle schede.

TEMPI: Novembre- Dicembre

## ● PERCORSO DI PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO - progetto di istituto-

---

Famiglia e scuola, da sempre, rappresentano le due agenzie educative per eccellenza attraverso le quali si viene a delineare da un punto di vista psicopedagogico la personalità di ogni bambino e bambina. Nella quotidianità scolastica gli studenti fanno propri i vari processi di



apprendimento, relazionandosi con coetanei e figure adulte di riferimento, vivono esperienze nuove che vanno ad arricchire il loro bagaglio culturale ed emotivo, ma al tempo stesso imparano a gestire disagi, errori che potrebbero incontrare lungo il cammino, momenti di insuccesso e delusioni relazionali. Ciò potrebbe compromettere un equilibrio così delicato in bambini che vivono una crescita, fisica ed emotiva, costante. La scuola, in collaborazione con la famiglia e con le agenzie educative presenti sul territorio, ha il compito di educare e di vigilare affinché tutti gli alunni possano vivere serenamente il loro processo di crescita e di apprendimento. Creare all'interno della realtà scolastica un clima favorevole all'ascolto, far sentire ogni alunno e ogni alunna parte fondamentale di un percorso, avere accanto delle figure preparate e accoglienti a ogni tipo di bisogno permette di instaurare relazioni serene e durature. Per tale motivo essa pone in atto misure, educative e formative, oltre a specifiche norme di comportamento e sanzioni, per arginare ed eliminare ciò che mina il benessere dei singoli alunni. Il Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e il seguente Regolamento sono strumenti ed espressioni di tale volontà. In particolare, tale Regolamento risponde alle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo delineate dalla Legge del 29 maggio 2017, n. 71, entrata in vigore il 18 giugno 2017 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 3 giugno 2017 e nella Legge n. 70 del 17 maggio 2024 che estende espressamente l'applicazione della legge del 2017 anche al bullismo. Una delle principali novità è, infatti, l'introduzione della definizione di "bullismo", che include aggressioni o molestie reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni. Viene previsto dalla nuova legge il potenziamento del servizio di supporto psicologico agli studenti. Infine, viene introdotta, la giornata del rispetto. Il nostro Istituto, da sempre ha posto al centro il benessere dei bambini, portando avanti progetti e attività incentrati sul tema della legalità con lo scopo di trasmettere un profondo senso civico, base fondamentale per stare bene con gli altri e con sé stessi. Ragion per cui, tutta la comunità scolastica si adopera affinché questi disagi si sviluppino sempre meno e si diffonda un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza, che educi all'accettazione dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva. Dalle "Linee di orientamento ministeriali per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo", emerge che alle scuole è affidato il delicato compito di individuare e di contrastare questi fenomeni, realizzando specifiche azioni educative e culturali rivolte non solo a tutta la comunità scolastica, ma coinvolgendo le famiglie e il territorio circostante.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni, il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altei per la costruzione del bene comune; lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana. - Ridurre la probabilità che avvengano atti di bullismo. - Incoraggiare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari ed extracurricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo. -Aumentare la consapevolezza del bullismo fra insegnanti studenti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene. -Costruire una cultura scolastica positiva e di supporto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e d esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



## Approfondimento

### Fase operativa

- I bambini delle classi dell'infanzia (cinque anni) e gli alunni della scuola primaria (dalla prima alla classe quarta), realizzeranno cartelloni, appronteranno fumetti, derivanti dalla lettura di libri, scelti liberamente dai docenti o suggeriti dalla referente del progetto, inerenti l'argomento.
- Le classi quinte, unitamente alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, seguiranno degli incontri- dibattito, proposti dal telefono arcobaleno inerenti il bullismo e il cyberbullismo. È stata proposta la lettura del libro "Le sette regole della felicità" di Sean Covey e la realizzazione di una brochure.
- Le classi terze della scuola secondaria di primo grado, parteciperanno a un progetto educativo, proposto dall'associazione: "To The Moon Aps", che proporrà loro incontri con le istituzioni, con ragazzi vittime di bullismo e famiglie di bulli e bullizzati.
- Nel corso del progetto si proporrà la visione di un film, tratto da una storia vera e uno spettacolo teatrale.

In occasione della giornata del bullismo, gli alunni delle classi quinte e gli alunni della scuola superiore di primo grado, si recheranno nel parco comunale e attraverso slogan, canti e pensieri, esprimeranno le loro considerazioni e proporranno soluzioni per il contrasto del fenomeno.

- Tutto l'Istituto ha aderito al progetto UNICEF, che verrà inglobato nel tema inerente il bullismo. Attraverso questo progetto, si parlerà agli alunni dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Le classi della scuola primaria, hanno aderito al progetto: "Le scuole della felicità", che propone un percorso sulla gestione delle emozioni.



## ● CORO D'ISTITUTO -progetto d'istituto-

Il progetto ha come finalità la creazione del coro d'istituto. I partecipanti dovranno memorizzare testi e riprodurre melodie al fine di eseguire un concerto finale davanti ad un pubblico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

-Conoscere ed effettuare correttamente la respirazione diaframmatica, mantenendo la corretta postura durante il canto. -Acquisire consapevolezza della propria voce come strumento musicale. -Utilizzare la voce cantata in modo espressivo. - Sviluppare la capacità di ascolto e di imitazione. -Conoscere i brani del repertorio scelto, dal punto di vista del testo e della musica (linea ritmica melodica). -Riconoscere la struttura della "canzone" come forma musicale (strofa, ritornello). -Riprodurre correttamente la corretta sequenzialità ritmico - melodica di un brano vocale. -Sviluppare la capacità di esecuzione collettiva tramite il far musica insieme. - - Collaborare con i propri compagni di coro al fine di raggiungere l'obiettivo finale

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Arco temporale di attuazione:

intero anno scolastico, a partire da lunedì 7 ottobre, con particolare attenzione al periodo di preparazione dell'Open day, del Natale e di eventuali manifestazioni di fine anno scolastico. Potrebbe essere prevista la partecipazione a Rassegne corali e/o eventi musicali dedicati alle scuole.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi 5 di scuola primaria dell'Istituto e agli alunni



individuati tra le classi 1<sup>^</sup> sezz. A-B-C-D di Scuola Secondaria I grado

Numero totale alunni scuola primaria coinvolti: 74

Numero totale alunni scuola secondaria coinvolti: da definire

## ● MERENDA A SCUOLA: UN PATTO PER LA SALUTE - progetto di istituto-

---

Il PROGETTO propone di escludere merende elaborate e che contengano troppi grassi (come le "merendine" preconfezionate e farcite, patatine e "snack" di vario genere) oppure merende troppo ricche (come potrebbero essere panini imbottiti) che non verrebbero facilmente digerite ed assimilate nel tempo che intercorre tra l'ora della merenda e il pranzo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

1. Individuare una modalità di progettazione di un intervento di educazione alimentare che porti ad una modifica stabile dei consumi alimentari di metà mattina negli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado 2. Aumentare il consumo di frutta, yogurt e di merende a basso contenuto di grassi ed energia nello spuntino di metà mattina. Indicatori: aumento del consumo spuntini salutari (in percentuale) in confronto con il campione studiato nei precedenti anni scolastici. 3. Attuare l'intervento in modo che risulti efficace e sostenibile nel tempo e che sia condiviso dai diversi attori (scuola e famiglie).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Attività che si intendono svolgere:

All'inizio dell'anno scolastico viene inviata sempre alle famiglie la richiesta di adesione al progetto. In ogni classe verrà creato un cartellone con su specificati gli spuntini consentiti dal lunedì al venerdì.

- A partire da Novembre, i nostri alunni potranno consumare ogni giorno una merenda diversa rispettando le indicazioni del menù presentato dalla Scuola, sufficientemente nutriente per arrivare all'ora di pranzo con la giusta dose di appetito.

Arco temporale di attuazione (specificare inizio e fine progetto)

Da Novembre a fine attività didattiche

## ● **MUSICA SENZA BARRIERE : LEZIONI - CONCERTO A SCUOLA - progetto d'istituto-**

---

Il progetto è finalizzato allo studio propedeutico in classe (famiglie di strumenti e formazioni musicali) per un ascolto consapevole, attivo e partecipato.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

-Stimolare una naturale predisposizione alle arti e alla bellezza. -Stimolare una particolare predisposizione d'animo, così come mentalità e atteggiamenti che possano allontanare i pregiudizi, modificare abitudini e gusti. -Consentire la partecipazione "di massa" ad uno spettacolo dal vivo, indipendentemente da classe sociale di appartenenza, motivi di tipo economico, formazione culturale. -Vivere l'evento musicale / culturale come momento di coesione sociale. -Comprendere che la musica può essere uno strumento di integrazione. - Creare il pubblico del domani.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento



Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte scuola primaria n. 82 e delle classi prime della scuola secondaria n. 74.

Attività che si intendono svolgere

Studio propedeutico in classe (famiglie di strumenti e formazioni musicali) per un ascolto consapevole, attivo e partecipato.

N.6 LEZIONI-CONCERTO (musica dal vivo) a cura di musicisti professionisti e in ambiente scolastico, senza preclusione di generi, provenienza e forme.

Interazione tra professionisti della Musica e pubblico di ragazzi.

Gioco di ruoli.

## ● COSTRUIAMO INSIEME RELAZIONI POSITIVE E CITTADINANZA ATTIVA - progetto d'istituto-

---

Il progetto si propone di creare un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso, dove le relazioni umane e la protezione dell'ambiente sono priorità assolute. Educare alla cittadinanza attiva significa insegnare agli alunni che il rispetto per gli altri e per il pianeta è una responsabilità collettiva, necessaria per costruire una società equa e sostenibile. Un progetto di educazione civica nella scuola, mirato a sottolineare l'importanza delle relazioni positive e il senso civico, può essere realizzato in occasione della celebrazione delle giornate nazionali (ad esempio, la Giornata della Gentilezza, la Giornata della Legalità, la Giornata della Memoria, ecc.). Questo progetto si propone di celebrare le giornate nazionali come occasioni per sviluppare nei bambini il senso civico e promuovere relazioni positive. Attraverso un approccio pratico e creativo, gli studenti non solo comprenderanno l'importanza delle regole e della convivenza, ma avranno l'opportunità di applicare i principi della cittadinanza attiva nella loro vita quotidiana a scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Formare cittadini consapevoli e responsabili, partendo dall'infanzia, momento in cui si pongono le basi per lo sviluppo di competenze sociali ed emotive fondamentali. - Fornire strumenti per la gestione dei conflitti e per la costruzione di relazioni positive. Le prime esperienze di convivenza scolastica offrono un'occasione unica per imparare a rispettare gli altri, a collaborare e a risolvere pacificamente i contrasti. - Collegare l'apprendimento ai valori del vivere civile: la scuola non è solo un luogo di acquisizione di conoscenze, ma anche uno spazio per l'apprendimento dei valori democratici, della legalità e della partecipazione. - Celebrare le giornate nazionali (ad es. la Giornata della Memoria, la Giornata della Legalità etc.) si rafforzano nei bambini concetti come rispetto, uguaglianza, solidarietà e responsabilità collettiva. - Sviluppare la coscienza ambientale è ormai una componente essenziale dell'educazione civica: in segnare il rispetto della natura e l'importanza della sostenibilità è fondamentale per preparare le future generazioni a vivere in armonia con il pianeta. Attraverso le seguenti conoscenze: - Le regole fondamentali della convivenza dei gruppi. - Le regole della vita e del lavoro in classe. - Il significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà, rispetto e solidarietà - Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile. - I problemi ambientali e i comportamenti ecologici e solidali. - I diritti e i doveri individuali - Un primo approccio alla carta costituzionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e d esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

## Approfondimento

Per lo sviluppo delle competenze previste dal progetto, la scuola aderirà ai seguenti eventi:

- Giornata della gentilezza (13 novembre - interclasse di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>)
- Giornata dell'albero (21 novembre - interclasse di 1<sup>^</sup>)
- Giornata della memoria (27 gennaio - interclasse di 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>)
- M'illumino di meno giornata nazionale del Risparmio energetico e degli stili di vita (16 Febbraio 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> media)
- Giornata dell'acqua (22 marzo - interclasse di 2<sup>^</sup>)
- Giornata della legalità (23 maggio - tutto l'istituto)
- Giornata del fiore (interclasse di 3<sup>^</sup>)
- Consiglio comunale dei ragazzi (novembre - interclasse di 5<sup>^</sup> e 1<sup>^</sup> media)
- Giornata delle emozioni (maggio - interclasse di 3<sup>^</sup>)
- Manifestazione per i morti delle fosse Ardeatine (marzo - interclasse 5<sup>^</sup>, 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> media)

### ● A NATALE PUOI ... -progetto di istituto-

---

Il progetto prevede la realizzazione di un mercatino di Natale che offre un'opportunità per lavorare insieme, promuovendo la collaborazione e il rispetto reciproco tra gli studenti. Gli stessi possono esprimere la loro creatività attraverso la realizzazione di oggetti artigianali, stimolando l'immaginazione e l'originalità. Il mercatino rappresenta un modo per esplorare e celebrare le tradizioni natalizie, rafforzando l'identità culturale e il senso di comunità, attrarre famiglie e membri della comunità, rafforzando i legami tra scuola e territorio. Contribuisce a creare un'atmosfera di festa e gioia, rendendo il periodo natalizio più speciale per tutti. Infonde nei bambini e nella comunità la gioia di condividere con chi ha meno di noi. Incoraggia la collaborazione tra pari per realizzare un progetto comune e sviluppa il senso della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

-Stimolare l'immaginazione attraverso attività artistiche, come pittura e decorazione - Favorire il lavoro di gruppo, insegnando l'importanza della collaborazione nella realizzazione di progetti comuni -Educare gli studenti sulle tradizioni natalizie, esplorando le diverse usanze e significati legati al Natale in diverse culture -Creare un ambiente di apprendimento inclusivo e rispettoso delle diversità -Creare un legame con le famiglie e la comunità locale, invitando genitori e cittadini a partecipare all'evento -Favorire un senso di appartenenza e di condivisione all'interno della scuola e della comunità - Sensibilizzare alla solidarietà - Sviluppare le capacità creative di ogni bambino attraverso le attività manipolative, senso-percettive ed espressive - Affinare la sensibilità estetica ed artistica - Sviluppare il linguaggio grafico-iconico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento



Le attività si svolgeranno in orario curriculare, a partire dalla metà di Novembre fino all'ultima settimana di scuola prima della chiusura per le festività natalizie. Le classi e le famiglie che lo vorranno realizzeranno dei manufatti da vendere, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza. Ognuna delle classi partecipanti organizzerà il lavoro secondo i propri tempi e la disponibilità degli insegnanti coinvolti.

## ● COLTIVIAMO BELLEZZA: LETTURA, MUSICA, TEATRO - progetto di istituto-

---

Il progetto "Coltiviamo bellezza: lettura, musica, teatro" è finalizzato a sollecitare e promuovere lo sviluppo dei linguaggi alternativi come lettura, musica e teatro, nella convinzione che contribuiscano, accanto ai linguaggi tradizionali, alla formazione della personalità dell'alunno. Il progetto intende promuovere e favorire esperienze significative sia all'interno del circolo che al di fuori delle aule scolastiche (libreria, biblioteca comunale) che abbiano la lettura come filo di congiunzione, ciò nella speranza che essa diventi il cuore della nostra scuola, un centro di valore pedagogico aperto e accogliente. In merito alla promozione delle attività teatrali, esse sono uno strumento pedagogico trasversale in grado di incidere profondamente sul processo di crescita e di scoperta di sé e del mondo che circonda i nostri alunni. Va sottolineato che il linguaggio del teatro è interdisciplinare: contiene in sé il gesto, il movimento, il suono, la parola, l'immagine e il segno, è veicolo di espressione artistica ed esperienza emotiva. Pertanto la scoperta e l'utilizzo del linguaggio teatrale consentirà agli alunni di comprendere ed "agire" forme diverse di comunicazione e al contempo l'opportunità di sperimentare i propri potenziali espressivi più autentici sviluppando l'empatia e la capacità di riflettere sull'altro e sul mondo. Anche le proposte musicali che si realizzeranno in collaborazione con enti del territorio mireranno allo sviluppo delle competenze corporee, motorie, percettive, affettive e relazionali, per maturare maggiore sicurezza interiore, capacità di ascolto e di interpretazione delle emozioni altrui, di accettazione dell'altro, di porsi in relazione con il gruppo, di interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e, soprattutto, in lingua inglese, potenziandole competenze di base degli alunni.

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali-

### Traguardo

Migliorare il punteggio della performance in italiano, in matematica e in inglese rispetto ai valori di riferimento del Sud e dell'Italia. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

## Risultati attesi

---

- Potenziare la capacità di decodifica e comprensione del codice linguistico, teatrale e musicale;
- Apprezzare la lettura e la musica come atto creativo, critico e non omologante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e d esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	TEATRO E CINEMA
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto prevede diverse iniziative

- Partecipazione all'iniziativa LIBRI A SPASSO a cura della Biblioteca comunale (tutto l'anno) e sottoscrizione tessera di prestito per gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia
- Partecipazione al progetto "LIBRI IN RETE" in collaborazione con la Biblioteca comunale e la Cooperativa Macramè con laboratori di lettura animata e creativa presso la scuola e/o le librerie.
- Allestimento di piccole biblioteche di classe
- Attività di animazione alla lettura con la collaborazione di "lettori volontari" presso le librerie del territorio "Le città invisibili" e "Un panda sulla luna"
- Partecipazione alle seguenti iniziative nazionali e locali:
  - FESTA DEI LETTORI, dall'1 al 15 ottobre 2024
  - #IOLEGGOPERCHÉ, dal 9 al 17 novembre 2024 (in gemellaggio con le librerie del territorio)
  - ALUNNI IN LIBRERIA (tutto l'anno) in gemellaggio con la libreria "Le città invisibili" Mondadori point
  - INCONTRI CON L'AUTORE del testo di narrativa, scelto dal docente di italiano, mirati a favorire momenti di riflessione sulle tematiche scelte
  - CONFABULARE AD ALTA VOCE, progetto di promozione della lettura promosso dall'Associazione Calliope e libreria Agorà di Ruvo di Puglia (febbraio-maggio 2025)



- Iniziative per la GIORNATA DELLA LETTURA (24 marzo) nella scuola secondaria di I grado

#### TEATRO / CINEMA

- Partecipazione ad eventi e/o spettacoli teatrali presso il MAT di Terlizzi o nei paesi limitrofi (o in alternativa nell'auditorium della nostra scuola).
- Cineforum su temi d'interesse (la Shoah, il bullismo...) rivolto alle classi terminali della scuola primaria e secondaria di I grado presso il cinema "Piccolo Osservatorio astronomico Garzia" di Terlizzi.

#### MUSICA

- Progetto LEZIONI - CONCERTO a scuola (dal duo all'orchestra sinfonica con la partecipazione di musicisti professionisti del panorama locale e nazionale (Secondaria di I grado - classi prime).
- Partecipazione ad eventi e/o spettacoli di teatro musicale e/o musica sinfonica presso il Teatro Petruzzelli di Bari e San Carlo di Napoli (Educational Spettacoli Scuole).
- Progetto Potenziamento di Musica: creazione di un CORO con gli alunni delle classi quinte di scuola primaria, con intervento nelle classi dei docenti di Musica di Scuola Secondaria (orario curricolare). Possibilità di coinvolgimento degli alunni delle classi prime di Scuola Secondaria in occasione del Natale e dell'Open day.

## ● ARTISTICAMENTE ... CREATIVI -scuola dell'infanzia-

---

Il progetto nasce dal desiderio di educare sin da piccoli all'arte, attraverso un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni, e sensazioni dalle opere di artisti noti. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione dei bambini attraverso la quale manifestano i propri sentimenti. I segni diventano immagini, l'approccio ludico è fondamentale: giocando e pasticciando il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività, utilizzando tecniche e materiali multiformi. L'arte diventa il punto di partenza e di arrivo per un "parlare" che si trasmette attraverso le mani.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e arte (STEAM)

### Traguardo

Potenziare le competenze STEAM degli alunni che permetteranno loro di affrontare il percorso formativo futuro con sicurezza e successo.

### Risultati attesi

---

-Raccontare e raccontarsi attraverso il disegno - Scoprire colori, forme e materiali - Esplorare, conoscere, progettare - Osservare e riprodurre opere d'arte - Sperimentare tecniche d'arte diverse - Sperimentare tecniche grafico/pittoriche nuove - Promuovere l'originalità di ogni bambino

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curricolare con tutti gli alunni dei tre plessi della scuola dell'infanzia.

### ● GIO ... CODING - scuola dell'infanzia-

Il pensiero computazionale è un'abilità che andrebbe sviluppata sin dalla più tenera età perché aiuta a pensare in modo originale e mai ripetitivo. Pensare in questo modo significa suddividere il processo decisionale in singoli step, ragionare passo dopo passo sul modo migliore per ottenere un obiettivo. In questo modo il bambino adotta una modalità di "problem solving" che lo porta ad attivare abilità cognitive specifiche come la concettualizzazione del problema e la ricerca della soluzione. Tale abilità diventa trasversale, nel senso che aiuterà i bambini ad affrontare problemi di ogni ordine e grado, sviluppando il loro pensiero computazionale in un contesto di gioco.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e arte (STEAM)



## Traguardo

Potenziare le competenze STEAM degli alunni che permetteranno loro di affrontare il percorso formativo futuro con sicurezza e successo.

## Risultati attesi

---

- Stimolare l'attitudine al problem solving - Favorire lo sviluppo di processi logici e creativi - Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica - Sviluppare competenze trasversali - Concepire l'errore come tentativo - Sperimentare schemi motori statici e dinamici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curricolare con tutti gli alunni dei tre plessi della scuola dell'infanzia.

### ● **PLAYING ENGLISH -scuola dell'infanzia-**

---

I bambini di oggi vivono in una società multiculturale e multilingue e il nostro progetto intende porre le premesse per sviluppare nei bambini la sensibilità e la consapevolezza di essere cittadini del mondo. Attraverso una didattica comunicativa e ludica, privilegiando l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo, e la scoperta, si condurranno i piccoli ad una prima conoscenza di una nuova lingua alternativa alla propria.



L'insegnamento di una seconda lingua, favorisce lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo, abituardolo al pensiero flessibile. Nelle proposte operative sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua inglese, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

- "LISTENING" ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; - "COMPRENSION" comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi; - "REMEMBER" ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri, colori, animali, parti del corpo, cibi, abbigliamento, stagioni; - Saper rispondere adeguatamente a semplici domande.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curricolare con tutti gli alunni dei tre plessi della scuola dell'infanzia.



## ● A PASSO LENTO NEL MEDIOEVO - scuola dell'infanzia-

---

I bambini hanno una naturale propensione alla curiosità, sono affascinati da ciò che non conoscono perché ciò stimola l'immaginario, il loro interesse ed il desiderio di fare nuove scoperte. Abbiamo pensato, quindi, di proporre un progetto extracurricolare, di inter-plezzo: "A passo lento... scopro il medioevo", che, servendosi di questa naturale "sete di conoscenza" dei bambini, possa avvicinarli al proprio passato e alle proprie radici storico-culturali dell'epoca medioevale. La proposta progettuale prevede un percorso di attività stimolanti, giochi, giochi cooperativi, danze, letture, racconti, visione di filmati, drammatizzazioni ed interpretazione di ruoli, uscite, ascolto di musiche ed attività laboratoriali ed artistico-espressive inerenti al periodo storico preso in considerazione per la realizzazione di una festa medioevale conclusiva. A tal uopo ci affiancherà e supporterà l'associazione culturale TORRE NORMANNA che da diversi anni opera sul nostro territorio con eventi di rievocazione storica, performance e spettacoli teatrali "NOTTI MEDIOEVALI".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e arte (STEAM)

##### **Traguardo**

Potenziare le competenze STEAM degli alunni che permetteranno loro di affrontare il percorso formativo futuro con sicurezza e successo.



### Risultati attesi

---

- Ascoltare racconti, accrescere la capacità attentiva ed esercitare la concentrazione; - Esplorare e comprendere la differenza tra passato e presente e le usanze e i comportamenti di epoche passate; - Conoscere, attraverso l'ascolto di musiche e danze, i suoni di epoche passate; - Conoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni legati ad i tempi passati; - Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive; - Eseguire percorsi e semplici coreografie su indicazione; - Produrre immagini iconiche con materiale di vario tipo; - Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, in vista di un fine comune.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Al progetto parteciperanno i bambini e le bambine di 5 anni di tutti i plessi della scuola dell'infanzia e si svolgerà sia in orario curricolare che extracurricolare per tutto l'anno scolastico. Alla fine dell'anno si terrà la manifestazione finale per l'evento "NOTTI MEDIOEVALI" con l'associazione TORRE NORMANNA di Terlizzi.

## ● CORPO MUSICA E MOVIMENTO - scuola dell'infanzia-

---

Il progetto nasce con lo scopo preciso di educare al ritmo, coordinare il movimento, promuovere la disinibizione gestuale e motoria, ma soprattutto utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione. L'attività psicomotoria e musicale rappresenta un



elemento essenziale per lo sviluppo armonico ed integrale della personalità dei bambini, offre l'opportunità di usare l'immaginazione, ascoltare il proprio corpo, liberare e vivere le emozioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- L'espressività corporea seguendo il ritmo e le basi musicali. -Incremento della capacità attentiva. -Controllo dell'impulsività e dell'aggressività. -Acquisizione di schemi motori di base: camminare, correre, saltare, quadrupedie, strisciare, rotolare, arrampicarsi, tirare, lanciarsi, stare in equilibrio. -Interiorizzazione, rispetto e condivisione delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Le attività avranno inizio nel mese di novembre, coinvolgeranno tutti gli alunni del plesso e si terranno in orario curricolare .



## ● OLTRE LE PAROLE -scuola primaria-

---

Il progetto nasce dalla consapevolezza della valenza formativa dei linguaggi espressivi. Con il termine "linguaggi espressivi" si intendono tutte quelle attività come musica, arte, drammatizzazione, danza, attraverso cui i bambini hanno la possibilità di esprimersi oltre le parole. Attraverso i linguaggi espressivi è possibile superare i confini delle discipline, motivare allo studio, migliorare la capacità di apprendimento, esprimere le proprie emozioni e saperle gestire. La dimensione cognitiva e quella affettiva sono stimolate in un contesto che intende favorire lo sviluppo della capacità di interagire con gli altri e di vivere bene a scuola, di ascoltare le proprie emozioni e riconoscere le proprie potenzialità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e arte (STEAM)

##### **Traguardo**

Potenziare le competenze STEAM degli alunni che permetteranno loro di affrontare il percorso formativo futuro con sicurezza e successo.



### Risultati attesi

---

-Promuovere l'inclusione e le relazioni tra bambini. -Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso diversi linguaggi. - Porsi in uno stato di disponibilità nei confronti dell'altro. - Scoprire le varie forme di comunicazione. -Educare all'ascolto, alla comunicazione e alla convivenza con gli altri. -Stimolare la creatività per produrre materiali originali, sperimentando tecniche diverse. - Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, parola. - Promuovere la cooperazione e condivisione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## Approfondimento

Il progetto verrà svolto da tutte le alunne e alunni delle classi IV durante tutto l'anno.

### ● EMOZIONI IN CAMPO -scuola primaria-

---

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un diario scolastico da donare agli alunni. Mira a facilitare il senso di appartenenza delle alunne e alunni alla istituzione scolastica. Offre un'occasione di risparmio per le famiglie. Contribuisce alla realizzazione di un progetto comune e promuove relazioni positive attraverso un approccio pratico e creativo. Aiuta a comprendere l'importanza delle regole e della convivenza e a riconoscere le emozioni. Favorisce l'espressività corporea.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

-Approntare uno strumento utile al lavoro scolastico quotidiano degli alunni. -Potenziare le abilità linguistiche. -Sviluppare autonomia operativa e favorire lo spirito collaborativo. - Comprendere che lo sport è fondamentale per uno stile di vita attivo e sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto si attuerà da novembre a giugno, parteciperanno tutte le classi di scuola primaria.

### ● ALLENA LA MENTE CON L'INVALSI -scuola primaria-

---

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica, affinché gli alunni e le alunne possano affrontare con prontezza e serenità, le prove INVALSI, rispettando le procedure e i tempi stabiliti. Pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, che prevede prove standardizzate. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove. Si aiuteranno gli alunni a mettere in gioco le proprie



abilità per misurarsi e auto valutare le competenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e, soprattutto, in lingua inglese, potenziandole competenze di base degli alunni.

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali-

#### Traguardo

Migliorare il punteggio della performance in italiano, in matematica e in inglese rispetto ai valori di riferimento del Sud e dell'Italia. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

## Risultati attesi

---

-Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. - Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. - Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. - Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro. - Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatari del progetto.



- Consolidare le competenze e le abilità di base. - Innalzare il tasso di successo scolastico. - Fornire strategie di gestione del tempo per lo svolgimento delle prove. - Rafforzare le capacità logiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari del progetto sono gli alunni delle classi seconde. Le classi 2<sup>A</sup>-B-C-faranno il progetto in orario curricolare, la 2<sup>A</sup> e E ed F in orario extracurricolare.

### ● ORTO IN FABULA -scuola primaria-

"Orto in Fabula" è progetto didattico di orto che integra istruzione, sostenibilità ambientale e apprendimento pratico. Progettato con l'obiettivo di insegnare ai bambini l'importanza della natura, della biodiversità, dell'alimentazione sana e delle pratiche sostenibili. "Orto in Fabula" ha anche l'intento di fondere la narrazione, attraverso la lettura di racconti sulla natura sospesi agli alberi, con esperienze pratiche di giardinaggio. L'orto funge da spazio di apprendimento pratico in cui gli studenti possono osservare e partecipare alla coltivazione delle piante. Aiuta gli studenti a comprendere il ciclo di vita delle piante, gli ecosistemi e i principi dell'agricoltura. - Materie come scienze, geografia, italiano, storia e persino matematica possono essere insegnate in modo coinvolgente e pratico attraverso attività di giardinaggio.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

1. Educazione ambientale Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della natura Promuovere la conoscenza dei cicli naturali, come il ciclo dell'acqua e dei nutrienti. Comprendere il ruolo della biodiversità e dell'ecosistema 2. Conoscenze scientifiche e biologiche Studiare il ciclo di vita delle piante, dalla semina al raccolto Approfondire concetti come la fotosintesi, la nutrizione delle piante e l'impollinazione Sperimentare con tecniche di agricoltura sostenibile, come la rotazione delle colture e l'uso di organi fertilizzanti 3. Competenze pratiche Gestire i problemi 4. Educazione alimentare Promuovere e sviluppare la comprensione del ciclo alimentare Coltivare un atteggiamento di rispetto verso il cibo e ridurre lo spreco alimento 5. Competenze sociali e di lavoro in gruppo Favorire la collaborazione tra i partecipanti Stimolare l'inclusione sociale e la partecipazione 6. Sviluppo della creatività e dell'autonomia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e d esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Giardino della scuola

## Approfondimento

Il progetto è previsto per gli alunni di classe seconda.



## ● UN LIBRO TI FA GRANDE -scuola primaria-

---

Il progetto mira a sviluppare nei bambini e nelle bambine l'accettazione della diversità attraverso la lettura di un libro. Il testo "Lucy" è una storia di immagini, parole e suoni, che racconta la gentilezza di una bambina pronta ad accogliere la diversità, dunque un amore, il suo, che porta verso la natura e l'attenzione alla vita. Le conversazioni, l'individuazione e la scrittura di semplici frasi, la rappresentazione grafica, la rielaborazione saranno le attività basilari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e, soprattutto, in lingua inglese, potenziandole competenze di base degli alunni.  
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali-



### Traguardo

Migliorare il punteggio della performance in italiano, in matematica e in inglese rispetto ai valori di riferimento del Sud e dell'Italia. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

### Risultati attesi

---

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Promuovere l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro - Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto reattivo creativo e costruttivo con il libro - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Promuovere l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro - Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto reattivo creativo e costruttivo con il libro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutte le alunne ed alunni delle classi prime di scuola primaria e si svolgerà in orario curricolare.

### ● **BENVENUTI A SCUOLA -scuola primaria-**

---

Il bambino che inizia a frequentare la scuola primaria ha già un patrimonio di esperienze e conoscenze, maturato nei primi anni di vita in famiglia e nella scuola dell'infanzia. Bisogna, quindi, continuare a valorizzare le esperienze personali degli alunni ed approfondire le loro conoscenze pregresse. Compito della scuola è educare, nel senso di tirar fuori da ogni bambino il valore di se stesso, delle cose e della realtà. Il periodo dell'accoglienza deve favorire l'inserimento degli alunni, attivando un processo formativo motivante che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri. Fondamentale, pertanto, è stringere rapporti collaborativi con le famiglie creando un clima di serenità e condivisione. Si darà a tutti



la possibilità di esprimersi attraverso diversi tipi di linguaggi (verbale, iconico, mimico-gestuale, psico-motorio, ecc.) per esternare sensazioni, emozioni e sentimenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- INCENTIVARE lo "stare bene a scuola" in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione, rispetto. - VALORIZZARE la relazione tra alunni che non si conoscono e favorire la costituzione dei gruppi classe. - VERIFICARE i prerequisiti disciplinari e le competenze di base degli alunni relativamente alla sfera emotiva, relazionale e cognitiva. - PREVENIRE le difficoltà e i disagi e fare in modo che siano opportunamente affrontate e risolte dai team dei docenti. - ELABORARE percorsi didattici in grado di valorizzare le potenzialità di ognuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e d esterne

## Approfondimento

Al progetto partecipano gli alunni e le alunne delle future classi prime. Il primo giorno di scuola si inviterà una compagnia teatrale che animerà una storia con i personaggi del libro di testo.

## ● ENGLISH POWER-UP: READY FOR OXFORD AND CAMBRIDGE SUCCESS! -scuola secondaria di primo grado-

---

L'obiettivo principale del progetto è preparare gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado al conseguimento di una certificazione linguistica riconosciuta, dei



circuiti Oxford o Cambridge. In base al livello di partenza degli studenti e ai risultati conseguiti al termine del corso, si sceglierà a quale certificazione indirizzare gli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e, soprattutto, in lingua inglese, potenziandole competenze di base degli alunni.

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali-

#### **Traguardo**

Migliorare il punteggio della performance in italiano, in matematica e in inglese rispetto ai valori di riferimento del Sud e dell'Italia. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

## Risultati attesi

---

1. Miglioramento delle competenze linguistiche in ascolto, lettura, scrittura e produzione orale, con particolare attenzione all'ampliamento del lessico e al consolidamento delle strutture grammaticali e delle varie funzioni comunicative.
2. Sviluppo delle abilità comunicative, per facilitare l'uso della lingua in contesti quotidiani e situazioni autentiche.
3. Sviluppo delle strategie di apprendimento per affrontare con sicurezza le diverse tipologie di domande



presenti in fase di esame. 4. Promozione dell'autonomia dello studente nell'utilizzo della lingua inglese. 5. Promuovere l'autostima e la motivazione: incoraggiare un approccio positivo verso lo studio della lingua inglese, motivando gli studenti a raggiungere i propri obiettivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Arco temporale di attuazione del progetto.

Novembre 2024 / maggio 2025

Si organizzeranno delle sessioni d'esame ufficiali (Oxford o Cambridge) con conseguente ottenimento delle certificazioni linguistiche.

### ● M'ILLUMINO DI MENO - scuola secondaria di primo grado-

Questo progetto interdisciplinare si inserisce pienamente nell'ambito dell'Educazione Civica elaborate per le classi prime, seconde e terze sulle tematiche ambientali ed interpreta le indicazioni contenute nel protocollo di intesa tra MIUR e ASviS volto a "Favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista dell'attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030". Il percorso propone l'adesione della scuola all'iniziativa "M'illumino di meno", giornata che celebra



il risparmio energetico e gli stili di vita sostenibili, promossa dal programma radiofonico Caterpillar, in onda su Radio 2, sin dal 2005. Il 16 febbraio, anniversario dell'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto, si celebra la XXI edizione di M'illumino di meno, divenuta Giornata Nazionale con Decreto Legge n.17/2022.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze: Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. Gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e d esterne

## Approfondimento

Soggetti coinvolti:

- Docenti interni: docenti di tecnologia/scienze/
- Esperti: Meteorologo (F. Paolo Barile), Ricercatore CNR Bari (Giuseppe Pappagallo)
- Collaboratori scolastici: sì
- Altre scuole:



- Enti locali/Associazioni/Privati: Radio 2/PuliamoTerlizzi

Destinatari (specificare scuole, classi/sezioni, numero alunni per classe/sezione):

Classi prime, seconde e terze secondaria di 1° grado

Numero totale alunni coinvolti: tutti gli alunni saranno coinvolti nelle attività curriculari proposte in orario antimeridiano, 4-5 alunni per classe parteciperanno alle attività extracurricolari

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR -scuola primaria e secondaria di primo grado-

E' un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Favorire la scoperta dei vari tipi di sport.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne e d esterne

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

A ogni scuola sono abbinati 2 sport, individuali o di squadra, per un'offerta multi-sportiva coinvolgente: intere settimane in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione e corsi gratuiti facoltativi per gli studenti.

### ● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI -scuola secondaria di primo grado-

Le attività legate ai Giochi sportivi studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di istituto, per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- POTENZIARE L'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA - INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE - STIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO - FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO -MIGLIORARE LE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● TORNEI SPORTIVI - scuola secondaria di primo grado-

---

Questo progetto mira al miglioramento di competenze tecnico/motorie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

- Sviluppare lo spirito di squadra - Dare il meglio di sé - mettere in pratica le 10 regole del fair-play (gioco corretto)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

I ragazzi della Scuola Secondaria di I° concludono l'anno scolastico sfidandosi in tornei di sport:

- classi prime: PALLARILANCIATA
- classi seconde: PALLAVOLO-PALLAMANO
- classi terze: PALLAVOLO

## ● A SUON DI SEGNI

---



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

.

## ● MUSICOTERAPIA

---

Come è ormai risaputo musicoterapia e disabilità risultano essere un ottimo binomio, perché la terapia attraverso la musica può essere di grande aiuto per i bambini con disturbi di diverso genere. La parola disabilità oggi, è una parola che prevede mille sfaccettature dai bambini con autismo, ai disturbi dell'apprendimento, includendo anche bisogni educativi e tutte queste peculiarità possono influire sulle capacità sociali, verbali e cognitive. Una condizione che può avere effetti negativi sulla serenità del bambino e della sua famiglia. Nei bambini con disabilità possono manifestarsi stati d'ansia con intensità maggiore rispetto ai loro coetanei. Le attività che verranno svolte attraverso questo Progetto, saranno mirate a coinvolgere l'individuo nella sua interezza. Attraverso l'utilizzo del complesso suono-musica-corpo sarà stimolato a livello motorio, cognitivo, vocale, emozionale ed affettivo-relazionale. In questo modo si permetterà al bambino di esplorare il mondo sonoro e musicale, promuovendo una serie di attività motorie, d'ascolto e d'interpretazione sonora, che gli daranno modo di ampliare il suo bagaglio personale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

- Coinvolgere i bambini stimolando la loro curiosità ed il loro entusiasmo; - incoraggiare l'espressione personale; - stimolare la creatività e le capacità senso-percettive; - vivere esperienze che solleciteranno l'utilizzo dei linguaggi espressivi del corpo e della voce; - allenare all'ascolto; - coordinamento audio-motorio; - sperimentare attraverso le immagini, i colori, la musica, i movimenti, sensazioni ed emozioni da trasmettere anche agli altri; - favorire il benessere psicofisico; - osservare ed attuare alcune regole di base essenziali verso un'effettiva socializzazione durante l'attività di gruppo; - promuovere la relazione.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

aula di psicomotricità

## Approfondimento

Il Progetto prevede un percorso che si svilupperà nei mesi che verranno concordati in base alle esigenze delle insegnanti, con 1 incontro a settimana della durata di circa 1 ora.



## LIBRI IN RETE

---

il progetto "Libri in rete" intende promuovere la lettura con le scuole e il territorio. Il progetto, il cui obiettivo è quello di costruire una Rete Scolastica per la promozione del libro e della lettura che possa essere promotrice di una più ampia e strutturata Rete Territoriale con tutte le altre agenzie culturali pubbliche e private, si inserisce pienamente negli ambiti di intervento definiti dal Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività congiunte in attuazione al progetto "Quartiere del libro", sottoscritto in data 21 gennaio 2023, tra l'Amministrazione Comunale e le Scuole del Comune di Terlizzi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Gli incontri avranno l'obiettivo di condurre alla stesura condivisa e partecipata del Protocollo Operativo di Rete per la Promozione della lettura, una sorta di "patto" tra le agenzie educative del territorio, in grado di introdurre un nuovo modello di promozione della lettura e creare collaborazioni strutturali tra tutti i soggetti coinvolti. La sottoscrizione del Protocollo da parte dei Rappresentanti dei soggetti istituzionali coinvolti, potrebbe avvenire attraverso un momento pubblico da programmare nel mese di Gennaio 2025.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento



Il progetto "Libri in rete", promosso dalla Cooperativa sociale Macramè e dalla Biblioteca Comunale, si articolerà in incontri a cadenza mensile, a cui potranno partecipare i referenti delle Scuole aderenti al progetto, che affronteranno le seguenti tematiche:

- La condivisione delle esperienze (da programmare nel mese di Ottobre 2024);
- La rilevazione dei bisogni (da programmare nel mese di Novembre 2024);
- La definizione delle progettualità (da programmare nel mese di Dicembre 2024).

Successivamente a questa azione si potranno organizzare momenti di diffusione del Progetto attraverso:

- Appuntamenti di lettura, da svolgere da febbraio a maggio 2025, presso alcune classi delle Scuole aderenti, in cui presentare il ricco patrimonio librario della Biblioteca Comunale incentivando il tesseramento alla stessa con il prestito del primo libro.

## ● OLIO IN CATTEDRA

---

Il progetto, totalmente gratuito, proposto dal Comune di Terlizzi, mira a realizzare un percorso di educazione alimentare sulla conoscenza dell'olio extravergine di oliva e del suo paesaggio, nonché a promuovere la cultura identitaria del territorio di appartenenza. Per l'edizione 2024/2025, il tema sarà "Olio EVO espressione di Comunità", che vede l'Olio EVO come elemento fondante di un senso di comunità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Conoscenza delle attività economiche portanti del nostro territorio. - Costruzione del senso di comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il tema verrà affrontato da ciascuna fascia d'età utilizzando diversi strumenti e materiali. Di seguito le tematiche per ciascun progetto:

- BIMBOIL (Scuole Primarie): "L'Atlante dell'Olio: viaggio fra le comunità dell'olio EVO", con l'elaborazione di tre o più mappe tematiche.
- BIMBOIL JUNIOR (Scuole secondarie di Primo grado): "Caro amico, ti scrivo una Cartolina", con la creazione di cartoline che raccontano l'olio EVO come catalizzatore di comunità.
- AGRIOIL (Istituti Tecnici Agrari): "Comunità in etichetta", con la realizzazione di un collarino e un'etichetta parlante che comunichino il valore dell'olio EVO in relazione alla comunità olivicola che lo produce.



### ● TUTTI A TAVOLA

---

Il progetto nasce dalla fondamentale importanza di porre le basi per una corretta alimentazione, già a partire dalla prima infanzia, al fine di promuovere positive abitudini alimentari e igienico-sanitarie riferite al cibo, per il raggiungimento di un benessere fisico, psichico e sociale, sviluppando nel bambino un positivo rapporto con il cibo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Conoscenza di proteine, vitamine, carboidrati e le loro funzioni - Il viaggio del cibo nel nostro corpo - La differenza fra cibi sani e non sani - I disturbi della condotta alimentare che possono portare a sviluppare malattie come il diabete e l'obesità infantile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Approfondimento

I destinatari del progetto sono gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia.

Per lo sviluppo del progetto sono previsti incontri con il nutrizionista, il pediatra e sono previste visite guidate presso l'oleificio, il panificio, l'industria conserviera, la cantina sociale e la masseria didattica. In questo modo si verrà a creare intorno ai bambini un ambiente per l'apprendimento, che li vedrà protagonisti attivi della propria formazione e della propria crescita.

### ● MONITOR 2023

---

Il percorso educativo realizzato con la presente azione si articola in tre progetti e avrà, quindi, il compito di fornire spunti didattici, percorsi di approfondimento per avvicinare studenti ed insegnanti ai temi della sostenibilità, con l'intento di formare piccoli cittadini attivi nel presente ma soprattutto protagonisti responsabili nel futuro, in grado di accompagnare la comunità verso uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi. LABORATORIO PER IL MONITORAGGIO DELL'ARIA : Rappresenta un'esperienza didattica estremamente valida perché oltre a stimolare l'interesse e l'attenzione dei bambini per l'ambiente circostante, stimola il pensiero e l'elaborazione critica delle informazioni e permette di far cogliere le modalità di connessione tra le azioni scorrette compiute quotidianamente dall'uomo e le conseguenze sulla salute delle persone, individuando in autonomia risposte e soluzioni al problema. PIEDIBUS: si creeranno dei percorsi per accompagnare a piedi a scuola i piccoli studenti che prenderanno in considerazione le criticità, i pericoli ma anche le bellezze che incontreranno durante il tragitto. Tutto il percorso sarà controllato da volontari e dalla Polizia Municipale. Al termine del progetto sarà consegnato ai partecipanti l'attestato del BRAVO PEDONE. - LA BICI DI BENNY Il laboratorio si svilupperà in due momenti: nel primo, gli OV leggeranno ai bambini delle slides spiegando loro come gli oggetti, opportunamente riparati, possano essere riutilizzati affinché non diventino rifiuti, salvaguardando così l'ambiente. Nella seconda parte del laboratorio, gli OV (privilegiando il riutilizzo dei materiali) allestiranno nelle palestre o nel cortile di ogni scuola un circuito completo di segnaletica, semaforo, pedoni, animali, strisce pedonali ed aiuole. Sotto la guida attenta dei docenti, del Corpo di PL e degli operatori volontari, gli alunni capiranno l'importanza di utilizzare la bicicletta come valida ed ecologica alternativa all'automobile ed avranno l'opportunità di sperimentare la conoscenza ed il rispetto delle norme del codice della



strada. Al termine delle attività gli operatori volontari consegneranno ad ogni bambino la "Bici patente del Servizio Civile".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Il laboratorio rappresenterà un contributo essenziale per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, rendendo gli studenti i primi promotori del cambiamento sociale e culturale, anche tramite la trasformazione del loro stesso comportamento. Contribuisce alla elaborazione critica delle informazioni e permette di far cogliere le modalità di connessione tra le azioni scorrette compiute quotidianamente dall'uomo e le conseguenze sulla salute delle persone, individuando in autonomia risposte e soluzioni al problema.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento



#### LABORATORIO PER IL MONITORAGGIO DELL'ARIA

Il laboratorio in questione si compone di due momenti: nel primo, gli operatori volontari realizzeranno le centraline di monitoraggio dell'aria con la vaselina, secondo il modello descritto durante la formazione specifica, ed individueranno un elenco di luoghi del centro urbano che ospiteranno le centraline realizzate. Prima di posizionarle sul territorio, l'elenco sarà condiviso con la Polizia Municipale, affinché gli spazi individuati non siano da intralcio o pericolo alla circolazione.

## ● LA DANZA SPORTIVA A SCUOLA

---

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

## ● LA DANZA COME ARTE DEL MOVIMENTO

---

La danza è più di un'arte; è l'espressione senza parole che cattura emozioni e racconta storie attraverso il corpo. Il progetto Danza Sportiva offre un'opportunità unica di espressione



artistica, sviluppando modalità percettive e di pensiero uniche. I veri protagonisti sono i bambini, che esprimono autentiche emozioni e condividono con gli altri. L'obiettivo principale è la socializzazione e l'inclusione, rendendo la danza un linguaggio accessibile a tutti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Sperimentare e combinare elementi musicali attraverso il corpo. - Interagire con gli altri attraverso la musica e la danza - Sviluppare competenze artistiche - Favorire la creatività e la socializzazione tra gli alunni. - Valorizzare il ruolo educativo della danza e della musica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e avrà cadenza settimanale di un'ora.

### ● LEARN AND PLAY IN ENGLISH!

---

9 corsi di lingua inglese per gli alunni della scuola primaria, 2 corsi per ciascuna interclasse per ampliare e potenziare la conoscenza della lingua inglese indispensabile per il successo formativo di ciascuno studente.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e, soprattutto, in lingua inglese, potenziandole competenze di base degli alunni.

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali-

#### Traguardo

Migliorare il punteggio della performance in italiano, in matematica e in inglese rispetto ai valori di riferimento del Sud e dell'Italia. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.



### Risultati attesi

---

Maggiore conoscenza della lingua inglese e possibilità di certificazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

## ● #IOSCRIVOPERCHE'- CORSO DI GIORNALISMO DIGITALE

---

Questo percorso di formazione offre agli studenti la possibilità di approfondire tematiche legate alla stesura di brevi articoli, all'organizzazione di una redazione e alla creazione di una mini-rivista online. Questo corso permette di:

- Acquisire abilità di comprensione e di lettura ragionata, di produzione scritta e multimediale.
- Sviluppare il pensiero creativo e l'abilità di scrittura creativa, lavorando in gruppo.
- Imparare per orientarsi: apprendere i rudimenti di un nuovo mestiere.
- Promuovere una didattica attiva in cui gli alunni riescano ad essere protagonisti del proprio apprendimento.
- Promuovere un clima di cooperazione, collaborazione e condivisione all'interno del gruppo.
- Documentare il percorso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e arte (STEAM)

### Traguardo

Potenziare le competenze STEAM degli alunni che permetteranno loro di affrontare il percorso formativo futuro con sicurezza e successo.

### Risultati attesi

---

Lavoro di squadra per creare e pubblicare notizie online complete: dalla ricerca delle fonti, alla realizzazione fino alla correzione. Collaborazione nella redazione di contenuti multimediali per il web. Suddivisione degli alunni in squadre: intervista, articolo, podcast, post social media, videonotizia.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

## ● ESPLORATORI DIGITALI- AVVENTURE NEL MONDO DEL COMPUTER E DELLA PROGRAMMAZIONE PER BAMBINI

Il corso è progettato per offrire ai bambini un'esperienza coinvolgente e formativa nel campo della tecnologia, del computer e della programmazione. Attraverso un approccio interattivo e divertente, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare concetti fondamentali di programmazione, sviluppare abilità pratiche nell'uso del computer e potenziare il pensiero critico e la creatività digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Introduzione dei bambini al mondo della programmazione e all'uso del computer attraverso attività divertenti e coinvolgenti, incoraggiando lo sviluppo del pensiero critico, della risoluzione dei problemi e della creatività

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

## ● DOVE LA CREATIVITA' PRENDE VITA- FOTO-GRAFIAMO

---

Al giorno d'oggi tutti i bambini hanno accesso ad apparecchi che scattano fotografie, ma per loro si tratta solamente di una magia. Attraverso il Corso e i Laboratori appositamente pensati, scopriranno che la fotografia può essere molto più che premere un bottone! I bambini mentre esplorano il mondo con una macchina fotografica in mano, cattureranno momenti unici e scopriranno nuove prospettive. Il Corso di Fotografia per Bambini è pensato per i piccoli esploratori dai 6 ai 10 anni, offrendo un'esperienza educativa e divertente che stimola la loro creatività e li aiuta a sviluppare nuove competenze. Creatività che prende vita: Il corso offre



un'opportunità unica per i bambini di esplorare la loro creatività attraverso la fotografia. Le lezioni sono progettate per stimolare la loro immaginazione incoraggiandoli a vedere il mondo da nuove angolazioni e a catturare immagini che raccontano storie. Competenze Tecniche: I bambini impareranno le basi della fotografia, dalle tecniche di composizione all'uso della luce, migliorando le loro abilità tecniche e sviluppando una comprensione più profonda del mezzo fotografico: la luce, la prospettiva e la composizione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Attraverso il corso i bambini svilupperanno un occhio attento ai dettagli imparando ad osservare il mondo circostante con maggiore attenzione e precisione. Un'abilità preziosa non solo per la fotografia, ma anche per altre aree della loro vita. Esplorare le Emozioni I bambini impareranno a catturare emozioni e sentimenti nelle loro immagini e svilupperanno una maggiore consapevolezza delle loro emozioni e di quelle degli altri. Incremento della Fiducia Scattare fotografie e vedere i propri progressi aiuta i bambini a guadagnare fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità. Ogni immagine catturata sarà per loro un passo avanti nel loro percorso di apprendimento e crescita personale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
<b>Aule</b>	Magna

## ● L'ATTESA DI TELEMACO

---

Il percorso L'attesa di Telemaco restituirà la dimensione del gioco corporeo come opportunità di sfida, creatività, incontro con l'altro e socialità. Un progetto multidisciplinare, che coniuga l'utilizzo delle tecnologie digitali (videografia) con le pratiche della danza e del teatro. Un percorso incentrato sull'espressione corporea e dedicato ai bambini, alla loro innata capacità di leggere il mondo senza sovrastrutture e di guardare l'altro liberi dalla paura, dal pregiudizio e dalla discriminazione. Il percorso si nutrirà delle suggestioni poetiche legate alle figure di Ulisse, antico principe e condottiero greco, e Telemaco, suo figlio. Secondo la leggenda, Telemaco nasce esattamente nel giorno in cui suo padre parte per la guerra di Troia, una guerra che durerà vent'anni. Un tempo lungo, per un adulto, ma come viene percepito il tempo da un bambino? Da questa domanda nasce una piccola ricerca rivolta alle comunità scolastiche intorno alla generazione di un'azione giocosa senza tempo, in cerchio. Il percorso di produzione multimediale vedrà i bambini coinvolti come narratori della leggenda omerica e operatori di camera (video digitale) e tecnici di presa diretta (audio digitale) e si svilupperà favorendo la costruzione di un'atmosfera ludica in cui imparare e crescere giocando. Il percorso coreografico-teatrale proporrà al bambino un'esperienza di conoscenza e condivisione del proprio mondo interiore attraverso il gioco corporeo, la relazione con il gruppo e le suggestioni poetiche legate allo spazio. Tutte e tutti saranno Telemaco e insieme giocheranno nello spazio senza tempo: il cerchio. Nel percorso il rapporto tra corpo e spazio si trasformerà in una straordinaria occasione d'indagine affettivo-relazionale e antropologico-culturale. I bambini impareranno a trovare e rispettare il proprio posto nello spazio e nel gruppo, nel rispetto delle regole del gioco espressivo e teatrale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e arte (STEAM)

### Traguardo

Potenziare le competenze STEAM degli alunni che permetteranno loro di affrontare il percorso formativo futuro con sicurezza e successo.

### Risultati attesi

---

1. Acquisizione dei principi di base del movimento, della coscienza ritmica e musicale corporea finalizzata all'appropriazione del corpo come strumento di creatività, espressione e affermazione dell'individuo. 2. Sviluppo delle capacità relazionali individuali e dell'integrazione del proprio mondo interiore nel lavoro di gruppo e delle suggestioni poetiche del testo letterario di riferimento. 3. Acquisizione dei principi di base delle tecniche di ripresa audio-video e della costruzione di un prodotto multimediale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia.

### ● INSIEME PER SCOPRIRE ... "SUONI E CODICI"

---

Questo progetto mira a fondere le competenze fonologiche con quelle logiche contribuendo ad una formazione integrata e ludica dei bambini della scuola dell'infanzia. L'apprendimento attraverso il gioco stimola la curiosità e il desiderio di esplorare il mondo che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e arte (STEAM)

### Traguardo

Potenziare le competenze STEAM degli alunni che permetteranno loro di affrontare il percorso formativo futuro con sicurezza e successo.

## Risultati attesi

---

-Potenziamento delle competenze cognitivo-linguistiche e metafonologiche con attività legate a suoni, sillabe, parole inserite in giochi , storie.. - Sviluppo delle attività logiche di problem solving attraverso attività di coding.

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## Approfondimento

il progetto è rivolto agli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia.

## ● INGEGNERI DI EMOZIONI, STEM IN SCENA

---

Questo progetto si propone di integrare il teatro con le discipline STEM, offrendo agli alunni



della scuola primaria un approccio interdisciplinare e creativo per apprendere conetti e avviare competenze scientifiche e tecnologiche. Bambini e ragazzi hanno bisogno del mondo reale per nutrire i loro pensieri e la loro immaginazione, hanno bisogno dei loro corpi tutti interi, in movimento, di sentire il respiro e il contatto dei compagni, di guardarsi negli occhi per imparare a riconoscersi e a far sentire la propria voce. L'utilizzo di strumenti teatrali quali il canto, il ritmo e il movimento espressivo integrato dall'utilizzo delle nuove tecnologie si rivela essenziale per accedere all'esplorazione personale e di gruppo, favorendo il potenziamento delle capacità espressive e di problem solving di ciascuno: questo tipo di ricerca rivolta ai ragazzi e agli insegnanti, genera un'atmosfera di lavoro in cui i linguaggi artistici si mescolano a quelli pedagogici e tecnologici e la libertà di espressione guadagna spazio e viene incoraggiata e stimolata proprio per la possibilità che il lavoro teatrale offre di sbagliare, cimentarsi, giocare e dunque apprendere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologia,



ingegneria e arte (STEAM)

### Traguardo

Potenziare le competenze STEAM degli alunni che permetteranno loro di affrontare il percorso formativo futuro con sicurezza e successo.

### Risultati attesi

---

Incoraggiare e stimolare un processo di presa di consapevolezza di sè e del proprio potenziale all'interno di un gruppo; promuovere le competenze STEM coinvolgendo gli alunni nell'apprendimento delle discipline STEM attraverso attività esperenziali e creative; sviluppo del pensiero critico e della creatività favorendo la capacità di risolvere problemi, pensare in modo critico e utilizzare la creatività per affrontare sfide scientifiche; inclusione e partecipazione attiva creando un contesto inclusivo in cui tutti gli alunni possano partecipare attivamente, indipendentemente dalle loro capacità o background; integrazione di arte e scienza utilizzando il teatro come strumento per rappresentare concetti scientifici in modo intuitivo e coinvolgente.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

Aule	Magna
------	-------



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● ORTO IN FABULA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

ORTO IN FABULA è un progetto didattico di orto che integra istruzione, sostenibilità ambientale e apprendimento pratico. Progettato con l'obiettivo di insegnare ai bambini l'importanza della natura, della biodiversità, dell'alimentazione sana e delle pratiche sostenibili, ORTO IN FABULA ha anche l'intento di fondere la narrazione, attraverso la lettura di racconti sulla natura sospesi agli alberi, con esperienze pratiche di giardinaggio. L'orto funge da spazio di apprendimento pratico in cui gli studenti possono osservare e partecipare alla coltivazione delle piante. Aiuta gli studenti a comprendere il ciclo di vita delle piante, gli ecosistemi e i principi dell'agricoltura. Materie come scienze, geografia, italiano, storia e persino matematica possono essere insegnate in modo coinvolgente e pratico attraverso attività di giardinaggio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Creare un orto didattico a scuola è una scelta valida per una serie di motivi legati all'educazione, al benessere degli studenti e alla promozione della sostenibilità. Un orto scolastico offre agli studenti un'esperienza pratica che integra e arricchisce l'apprendimento teorico, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali, sociali e ambientali. Le attività dell'orto offrono un apprendimento attivo e multidisciplinare, si tratta di un approccio pratico che coinvolge diverse materie come scienze, matematica, geografia, educazione ambientale, alimentazione e perfino l'arte.

Durante tutto l'anno scolastico verranno piantate delle verdure per vederle crescere, coglierle e mangiarle.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● M'ILLUMINO DI MENO

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Questo progetto interdisciplinare si inserisce pienamente nell'ambito dell'Educazione Civica per le classi prime, seconde e terze della secondaria di primo grado sulle tematiche ambientali e interpreta le indicazioni contenute nel protocollo di intesa tra MIUR e ASviS volto a "Favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista dell'Attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030". Si intende produrre una scheda infografica con l'uso delle nuove tecnologie o di un breve podcast o video che possa avere la funzione di promuovere buone norme di comportamento.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le classi approfondiranno temi sulla sostenibilità ambientale, indagando modi per ridurre la nostra impronta ecologica quando facciamo la spesa (classi prime), quando scegliamo come muoversi, come alimentare le nostre automobili, come riscaldare le nostre case (classi seconde), come risparmiare energia e contrastare lo spreco (classi seconde e terze). Il problema del cambiamento climatico sarà affrontato dal mese di ottobre e le classi seguiranno il dibattito legato all'evento della COP 29, che quest'anno si svolgerà a Baku dal 11 al 22 novembre 2024. Pianteremo piccole piante di lavanda o altre essenze a basso consumo di acqua. Ma soprattutto promuoviamo stili di vita sostenibili, come l'uso della bicicletta. Nella serata del 16 febbraio le luci della Piazza principale della città si spegneranno e tutta la comunità scolastica parteciperà a questo momento di silenzio energetico. A conclusione del progetto, in sinergia con gli amministratori locali e con la protezione della polizia locale, l'Istituto organizzerà una Bicilettata, un modo con cui i ragazzi si impotessero della loro città in sicurezza per una mezza giornata e dimostreranno alla comunità che un'altra mobilità è sostenibile.

### Destinatari

- Studenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● COSTRUIAMO INSIEME RELAZIONI POSITIVE E CITTADINANZA ATTIVA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Il progetto si propone di creare un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso, dove le relazioni umane e la protezione dell'ambiente sono priorità assolute. Educare alla cittadinanza attiva significa insegnare agli alunni che il rispetto per gli altri e per il pianeta è una responsabilità collettiva, necessaria per costruire una società equa e sostenibile. Un progetto di educazione civica nella scuola, mirato a sottolineare l'importanza delle relazioni positive e il senso civico, può essere realizzato in occasione della celebrazione delle giornate nazionali (giornata della gentilezza, giornata della legalità, giornata della memoria, giornata dell'albero).

Questo progetto si propone di celebrare le giornate nazionali come occasioni per sviluppare nei bambini il senso civico e promuovere relazioni positive. Attraverso un approccio pratico e creativo, gli studenti non solo comprenderanno l'importanza delle regole e della convivenza, ma avranno l'opportunità di applicare i principi della cittadinanza attiva nella loro vita quotidiana a scuola.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Perchè si possa parlare di piena affermazione dei diritti di cittadinanza, attraverso il successo formativo, si vuole indicare la possibilità per tutti di avere una qualità e una quantità di preparazione culturale e di competenze, in modo da assicurare a ciascuno la disponibilità di quel patrimonio culturale che è bene prezioso e che deve essere garantito a tutti. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli alunni strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di s', degli altri e del bene comune.

L'importanza di un progetto di educazione civica nella scuola si fonda sulla necessità di:

- Formare cittadini consapevoli e responsabili
- fornire strumenti per la gestione dei conflitti
- collegare l'apprendimento ai valori del vivere civile
- celebrare le giornate nazionali
- sviluppare la coscienza ambientale che è ormai una componente essenziale dell'educazione civica: insegnare il rispetto della natura e l'importanza della sostenibilità è fondamentale per preparare le future generazioni a vivere in armonia con il pianeta.
- Le attività saranno a carattere prettamente laboratoriale, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali. Saranno trattati argomenti quali: impronta ecologica; impronta idrica; consumo circolare.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"MICHELE DE NAPOLI" - BAAA8AX012

VIALE PACECCO - BAAA8AX023

VIA NICOLA QUERCIA - BAAA8AX034

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia assume una funzione formativa che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Il punto di riferimento è rappresentato dai principi pedagogici delle Indicazioni 2012.

La pratica valutativa evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

E' perciò necessario collegare l'apprezzamento dei progressi dei bambini (in senso ampio) con la qualità dei contesti educativi che devono tenere conto della zona di sviluppo prossimale di ciascuno.

#### AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

La possibilità di comprendere discende dalla nostra capacità di ascoltare in modo profondo ed empatico, mentre le strategie di osservazione richiedono una attenta valutazione su cosa osservare, chi osserva, come si osserva e come si registrano le informazioni ottenute dall'osservazione.

Dedichiamo molta cura nella valorizzazione dell'individuo, nella sua specificità, attraverso le attività educativo-didattiche, tradotte in situazioni ludiche, naturali, consuete, ricorrenti, organizzate o libere, sempre vicine alla realtà del bambino.

L'osservazione diventa strumento fondamentale anche per instaurare rapporti di fiducia e facilitare la comunicazione e la collaborazione con le famiglie. L'osservazione produce conoscenza e accettazione e genera maggiore empatia.

Il percorso evolutivo di ogni bambino, sebbene sia da considerare a questa età in modo globale e unitario, sarà suddiviso nei seguenti ambiti di osservazione e valutazione connessi ai campi di esperienza e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti per ciascuno di essi:

- IDENTITA' INDIVIDUALE E SOCIALE



- AUTONOMIA
- COMPETENZA
- CITTADINANZA

Una particolare attenzione viene posta per la valutazione degli alunni diversamente abili che non va riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma che deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno nel pieno rispetto dei suoi tempi.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola dell'infanzia sono previste, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educativo-didattiche e delle attività di routine, la sensibilizzazione degli alunni alla cittadinanza responsabile rafforzando concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, il concetto di salute e benessere e il rispetto dell'ambiente.

La scuola dell'infanzia, pertanto, si pone l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e di vivere le regole della stessa. Le competenze di educazione civica saranno promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che i campi di esperienza, unitamente e distintamente, potranno offrire.

### **Allegato:**

[CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-infanzia-1.pdf](#)

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Il bambino durante il suo percorso all'interno della scuola dell'infanzia sviluppa, attraverso strategie didattiche mirate, sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e impara a riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia, è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri i propri stati d'animo e comportamenti.

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni Nazionali, e sono indicativamente i seguenti:



Il bambino

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.S.1 G. "MORO-FIORE" - BAMM8AX016

### Criteri di valutazione comuni

Per delineare i giudizi sintetici relativi al livello globale di sviluppo degli apprendimenti il Collegio ha deliberato i seguenti criteri:

- impegno, autonomia e responsabilità
- interesse, partecipazione e cooperazione
- capacità di autoregolarsi e metodo di studio
- processi di autovalutazione e autorientamento
- spirito di iniziativa e capacità decisionale
- competenze trasversali
- contesto socio-culturale di appartenenza

### **Allegato:**

giudizi apprendimento.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di Ed. Civica ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento, ovvero il percorso compiuto dagli alunni per arrivare all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze di Ed. Civica. Essa, pertanto, assume necessariamente i connotati di una valutazione formativa e per livelli. In osservanza a quanto disposto dalla normativa e, altresì, in base a quanto stabilito nel Regolamento di Ed. Civica deliberato dal Collegio docenti, compete al coordinatore di Ed. Civica (docente prevalente che effettua l'insegnamento della materia per 33 ore annuali abbinato nella nostra scuola al docente di Approfondimento) formulare la proposta di voto al Consiglio di classe in sede di scrutinio, tenuto conto degli elementi conoscitivi forniti dagli altri docenti curricolari, in considerazione della trasversalità della materia, e secondo le rubriche valutative adottate dal collegio docenti.

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA scuola secondaria di primo grado.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per delineare i giudizi relativi al comportamento il Collegio ha deliberato i seguenti criteri:

- Qualità e costanza nell'impegno
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche
- Rispetto del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto delle Regole di Convivenza Civile (con particolare riferimento alla frequenza e puntualità, alla correttezza nelle relazioni, al rispetto per gli ambienti scolastici)

### **Allegato:**

giudizi comportamento.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La decisione relativa alla ammissione/non ammissione agli Esami di Stato pertiene, con decisione assunta a maggioranza, al Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'istituto.

L'ammissione presuppone la sussistenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno il monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista art.4 co.6 e 9bis DPR 249/1998

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame degli alunni interni può essere disposta dal CdC anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fermo restando la presenza

dei predetti requisiti. In tal caso il CdC può valutare se far permanere nel "tabellone" di scrutinio il voto inferiore a 6/10 o se apportare in sede collegiale, con deliberazione verbalizzata, un valore incrementale, con voto decimale 6/10 conferendo:

- altre evidenze di valutazione inerenti al percorso pluriennale
- documentate maggiori valorizzazioni degli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul progresso maturato nell'ambito dei progetti finalizzati all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, nell'ambito dei saperi formali e non formali documentati e in genere nell'ambito delle evidenze relative all'apprezzamento di recuperi notevoli effettuati.

L'ammissione all'Esame di Stato con voto 5/10 o 4/10, in una o più discipline, influirà coerentemente nelle considerazioni valutative di cui i docenti devono tenere conto, sul voto di ammissione, sul voto finale e sulla certificazione di competenze finale.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

"SAN G. BOSCO" - 2 CD. TERLIZZI - BAEE8AX017

ROSA VENDOLA - BAEE8AX028

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

La valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Pertanto, anche le modalità individuate per l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità sopra espresse, oltre che rispondenti a quanto previsto nei successivi articoli del decreto legislativo n. 62/2017, letto in combinato disposto con il DPR n. 275/1999, in particolare con l'articolo 4.

Sempre il decreto legislativo n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 (di seguito Indicazioni Nazionali), richiedendo che essa sia espressa "in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

A questo proposito, può essere utile aggiungere che il DPR n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 stabilisce che le scuole "Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 275/1999).

L'ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni



Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione individuati per le singole discipline, sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio, il docente a cui sono stati affidati compiti di coordinamento, dopo aver condiviso gli elementi conoscitivi con il team docente, formulerà la proposta di voto espresso in giudizi descrittivi, da inserire nell'apposito documento, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Nella scuola dell'infanzia si dovrà prevedere, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educativo-didattiche e delle attività di routine, la sensibilizzazione degli alunni alla cittadinanza responsabile rafforzando concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, il concetto di salute e benessere e il rispetto dell'ambiente.

La scuola dell'infanzia pertanto si pone l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Le competenze di educazione civica saranno promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che i campi di esperienza, unitamente e distintamente, potranno offrire.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

### **OTTIMO**

- Partecipazione alla vita scolastica caratterizzata da impegno responsabile ed interesse vivo e spiccato.
- Rapporto con gli altri collaborativo e solidale.
- Consapevole rispetto delle regole.
- Organizzazione del lavoro scolastico autonoma ed efficace.
- Ordine scrupoloso e accuratezza verso cose, strutture, ambienti.

### **DISTINTO**

- Partecipazione alla vita scolastica caratterizzata da impegno regolare e interesse costante.
- Rapporto con gli altri aperto e corretto.



- Adeguato rispetto delle regole.
- Organizzazione del lavoro scolastico organica ed ordinata.
- Ordine e accuratezza verso cose, strutture, ambienti.

#### BUONO

- Partecipazione alla vita scolastica caratterizzata da adeguato impegno e buon interesse.
- Rapporto con gli altri basato sulla disponibilità e su incoraggiamento all'apertura e alla collaborazione.
- Rispetto delle regole sufficiente, a volte sollecitato.
- Organizzazione del lavoro scolastico essenziale.
- Ordine approssimativo verso cose, strutture, ambienti.

#### SUFFICIENTE

- Partecipazione alla vita scolastica caratterizzata da impegno discontinuo e interesse superficiale.
- Rapporto con gli altri poco controllato, talvolta oppositivo.
- Rispetto delle regole discontinuo.
- Organizzazione del lavoro scolastico incerta.
- Scarso ordine e poca cura verso cose, strutture, ambienti.

#### NON SUFFICIENTE

- Partecipazione alla vita scolastica caratterizzata da assenza di impegno e di interesse.
- Rapporto con gli altri quasi sempre scorretto e oppositivo.
- Rifiuto pressoché sistematico delle regole della vita scolastica.
- Organizzazione del lavoro scolastico disorganica e disordinata.
- Mancanza di rispetto e cura per cose, strutture, ambienti.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e



aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie".

La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti".

#### SCUOLA PRIMARIA

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi;
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione. Pertanto, vengono considerate deroghe a tale criterio:

☐ le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;

☐ le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica.

☐ le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali,);

☐ le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale;

☐ alunni di diversa etnia o religione.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola è attenta alla diversità come risorsa e promuove una cultura inclusiva attraverso percorsi formativi specifici. La scuola si è sempre adoperata nel favorire l'inclusione di tutti gli alunni rispettando la singolarità di ciascuno. Viene assicurata la prevenzione e l'identificazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento e il processo di insegnamento-apprendimento tiene conto della pluralità dei soggetti. Particolare attenzione viene data al progetto di vita degli alunni attraverso la valorizzazione della vita sociale ed il conseguimento delle competenze relative all'autonomia.

A tal fine si propone di rafforzare la cultura dell'inclusione per rispondere efficacemente alle necessità di ogni alunno con un Bisogno Educativo Speciale. In tale prospettiva la scuola si impegna concretamente nel promuovere la formazione, la crescita di tutti gli alunni attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. Il PEI e il PDP sono riconosciuti come strumenti fondamentali della progettazione di un percorso educativo- formativo inclusivo che risponde alle esigenze e alle difficoltà degli alunni e che assicura lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità. A questo scopo verranno messe in atto nei processi educativi strategie didattiche mirate a soddisfare stili e ritmi di apprendimento diversificati.

Per gli alunni disabili seguiti dagli insegnanti di sostegno viene redatto annualmente il P.E.I. in I.C.F. secondo la vigente normativa. Esso viene aggiornato e calibrato in riferimento alla programmazione didattica seguita dall'alunno. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento la scuola predispone di un protocollo di accoglienza per garantire loro il diritto all'istruzione, il successo formativo e scolastico e per promuovere le potenzialità di ciascuno riducendone i disagi relazionali ed emozionali. A tal fine il team docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, è tenuto a rilevare la presenza degli alunni D.S.A. inseriti nelle classi, a compilare apposita modulistica predisposta dall'istituzione scolastica e a redigere un piano didattico differenziato o personalizzato per gli alunni certificati. Per gli alunni B.E.S. e D.S.A. in attesa di certificazione il team decide autonomamente se formulare o non formulare il piano didattico personalizzato sulla base delle osservazioni e valutazioni di recupero dell'alunno. Il Piano didattico Differenziato o personalizzato predisposto per alunni B.E.S. assume le caratteristiche della temporaneità in quanto, i docenti sono consapevoli che alcuni bisogni educativi speciali nascono da difficoltà transitorie generate da caratteristiche



personali, dall'esperienza vissuta o da condizioni di salute. Indispensabile risulta, pertanto, il momento della verifica e del monitoraggio degli obiettivi raggiunti. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni GIFTED una realtà presente, anche se in minima parte, nella nostra scuola e per i quali sono previsti incontri periodici con specialisti, psicologi che seguono gli alunni plusdotati certificati. Nell'intento di offrire a tutti gli alunni quella "cura educativa" che tuteli e garantisca loro il raggiungimento degli obiettivi previsti nel rispetto del ritmo e dello stile personale di apprendimento, il team docenti, in collaborazione con i genitori e gli specialisti, concordano e stilano il Piano Didattico Personalizzato. Quest'ultimo viene periodicamente monitorato e calibrato dagli insegnanti i quali, con diligenza, osservano e registrano i progressi conseguiti degli alunni. Inclusione ed accoglienza sono per la nostra scuola parole che evocano non solo importanti valori sociali e culturali, ma anche prassi educative concrete, strategie adatte ad accogliere anche gli alunni stranieri portatori di una cultura e di una storia che li rendono unici. Per gli alunni stranieri la nostra scuola ha stilato un protocollo di accoglienza perché sia garantito loro il diritto di sentirsi pienamente valorizzati e di vivere la propria unicità in armonia con l'altro e in piena libertà. All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti rilevano la presenza degli alunni stranieri presenti nella propria classe compilando l'apposito modello predisposto. La scuola prevede l'attivazione di laboratori e percorsi di alfabetizzazione di Lingua italiana utilizzando risorse interne e privilegiando un insegnamento mirato per piccoli gruppi. La scuola favorisce, altresì, la partecipazione degli stranieri ad attività extra-curricolari pomeridiane ed informa dell'opportunità di partecipare ad attività ricreative organizzate da agenzie educative presenti sul territorio affinché l'alunno straniero, relazionandosi con i pari anche in situazioni informali, acquisisca competenze linguistiche utili a ridurre il proprio disagio relazionale e a vivere la propria unicità in armonia con l'altro e in piena libertà. Per gli alunni stranieri il team docente elabora il piano educativo individualizzato, definendo obiettivi, metodi e contenuti diversi per le discipline prevedendo, inoltre, verifiche differenziate dal resto della classe. I docenti della scuola S. G. Bosco sono formati nell'utilizzo di metodologie, strategie adeguate, "diverse" che fanno leva sull'importanza della dimensione emotiva ed affettiva di ogni alunno. Così facendo si mira a promuovere un apprendimento autentico ed efficace.

Si prevede, come ogni anno scolastico, per la partecipazione degli alunni disabili ad uscite didattiche programmate e ad eventi sportivi, l'accompagnamento dell'insegnante di sostegno e, ove necessario, degli assistenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola dà dignità e voce a tutte le differenze come le diversità interculturali, linguistiche, religiose e differenze di genere, il saperle riconoscere, coglierle e valorizzarle attraverso un approccio efficacemente inclusivo, garantisce un accesso equo all'apprendimento da parte di tutti gli alunni e fa leva sul concetto di accessibilità e progettazione universale (UDL) trasferibile ai vari



contesti/situazioni. La nostra scuola operativamente si prefigge di assegnare le risorse disponibili nell'ottica della individualizzazione e personalizzazione degli approcci educativo-didattici, delle strategie e dei materiali, avendo ben chiari la meta, i mezzi tecnici, metodologici, organizzativi, gestionali e culturali. Il consiglio di classe procede alla rilevazione degli alunni BES, ad inizio anno scolastico, per predisporre PDP e attuare iniziative di individualizzazione delle attività didattiche e formative. I Piani Didattici Personalizzati vengono monitorati periodicamente e adeguati alle necessità educative degli alunni. Inoltre la scuola ha elaborato format di PDP per gli alunni "gifted" e per la valorizzazione delle eccellenze. Alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati partecipa tutto il team della classe insieme agli educatori, alla famiglia e alle componenti dell'unità multidisciplinare. Il GLO si riunisce nei diversi momenti dell'anno scolastico per approvare, revisione e valutare l'efficacia del PEI, un lavoro sinergico tra docenti specializzati, insegnanti curricolari, famiglia, ed eventuali educatori in una dimensione di corresponsabilità della collegialità. La scuola ha predisposto corsi di formazione sul nuovo modello Pei destinati anche agli insegnanti curricolari, oltre ai corsi di formazione sul metodo ABA. La scuola ha intessuto ottime relazioni con tutta la rete dell'inclusione, servizi sociali, unità multidisciplinare ed Ente Territoriale. In rispondenza al Protocollo di accoglienza per alunni stranieri si progettano e attuano percorsi di alfabetizzazione alla lingua italiana. Gli interventi, in ogni classe, sono inclusivi e si prefiggono di realizzare quotidianamente apprendimenti significativi in contesti di partecipazione sociale attiva. Si progettano e realizzano percorsi didattici che prevedono momenti di personalizzazione degli interventi per il recupero, il potenziamento e il consolidamento delle competenze. Un valore aggiunto, è rappresentato dall'efficace organizzazione delle risorse umane, strumentali e strategiche per costruire un ambiente di apprendimento inclusivo: rimuovere eventuali barriere all'apprendimento e alla partecipazione eventualmente individuate; introdurre facilitatori universali; potenziare le risorse attraverso un lavoro continuo di rete garantito dalle figure referenti specifiche, garantire atteggiamenti pro sociali attuabili nella disponibilità all'aiuto e alla collaborazione, al rispetto reciproco, alla comprensione delle differenze e al benessere emotivo.

Punti di debolezza:

Manca una partecipazione allargata dei docenti alle iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. A seguito del periodo pandemico l'Unità Multidisciplinare della ASL risulta oberata di lavoro e di conseguenza si rileva un rallentamento nell'accertamento delle nuove individuazioni. A causa della carenza di personale presso l'NPIA molte terapie riabilitative sono state sospese e/o rimandate. Si evidenzia come punto di debolezza l'assenza di collaboratori con specifica formazione per l'Assistenza di Base agli alunni DVA. Notevole punto di criticità è il nuovo percorso previsto per l'accertamento dell'handicap e il raggiungimento del verbale di individuazione per gli alunni che necessitano di sostegno. La procedura è lunga e estremamente difficoltosa in quanto l'Unità Multidisciplinare è stata sostituita dall'INPS con tempi biblici. Inoltre è evidente uno scollamento tra i periodi di richiesta di posti di sostegno in deroga presso l'USR e i momenti di individuazione



dell'handicap da parte dell'NPIA e dell'INPS

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni disabili seguiti dagli insegnanti di sostegno viene redatto annualmente il P.E.I. in I.C.F. secondo la vigente normativa. Esso viene aggiornato e calibrato in riferimento alla programmazione didattica seguita dall'alunno. Tali progetti educativo-didattici individualizzati, rivolti agli alunni con disabilità (certificati ai sensi della Legge n. 104/92), si basano sulla dimensione personale di ogni singolo bambino, intrecciata alla sfera delle sue esperienze e delle relazioni che instaura con l'ambiente circostante. I nuovi modelli PEI su base ICF (adottati a partire dall'a.s. 2018-2019) forniscono un linguaggio standard e unificato, condiviso a livello mondiale e da diverse figure professionali, per descrivere il funzionamento umano. L'obiettivo di tali percorsi individualizzati è quello di rendere inclusivi ed accoglienti tutti gli ambienti umani, nel rispetto delle capacità e delle potenzialità di ciascun alunno, attraverso la diffusione della cultura dell'inclusione e dell'accoglienza. La scuola per prima adotta tali prassi inclusive, attraverso la definizione di specifici obiettivi, attività didattiche, atteggiamenti educativi, metodologie, modalità di verifica e di coinvolgimento delle famiglie, sulla base delle caratteristiche personali di ogni alunno. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo Individualizzato. Il P.E.I. è "lo strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione Scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri



punti di forza e di debolezza, i propri tempi e stili di apprendimento. Esso deve essere frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'alunno: specialisti ASL (Azienda Sanitaria Locale), gli operatori dei servizi sociali, i docenti curricolari e di sostegno dell'istituto, i genitori o esercenti la potestà parentale dell'alunno. Tali documentazioni si definiscono entro il secondo mese dell'anno scolastico e si possono verificare con frequenza quadrimestrale o, in casi di particolare difficoltà dell'alunno e di revisione di diagnosi, vengono previste verifiche straordinarie. Vengono discussi e condivisi in sede di GLO (gruppi di lavoro operativi per l'integrazione) dalle figure suddette, insieme al Profilo Dinamico Funzionale (PDF), per definire in maniera congiunta le azioni educativo-didattiche concrete da intraprendere per ogni singolo alunno con disabilità. Il gruppo si riunisce periodicamente, almeno due volte all'anno, per una prima compilazione e per la valutazione finale.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati partecipa tutto il team della classe insieme agli educatori, alla famiglia e alle componenti dell'unità multidisciplinare. Il GLO si riunisce nei diversi momenti dell'anno scolastico per approvare, revisione e valutare l'efficacia del PEI. In genere la partecipazione delle varie componenti del gruppo di lavoro per l'Inclusione risulta attiva.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Un ruolo rilevante, centrale, fondamentale è quello della famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per il/la bambino/a, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita. La presenza dei genitori e della loro partecipazione alla vita scolastica, in dialogo costruttivo e costante con la scuola, è fondamentale. Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi del PEI raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La scuola riconosce alla famiglia un ruolo di fondamentale importanza per la buona riuscita del processo inclusivo dell'alunno nella scuola e nella società della quale egli è parte integrante. La nostra scuola si pone in continuità



operativa con le famiglie, sede primaria dell'educazione dell'alunno e con la più vasta comunità sociale, costruendo un sistema formativo integrato. La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno della scuola e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Essa collabora con gli insegnanti e con le figure istituzionalmente preposte alla stesura dei P.E.I. e dei P.D.P. nella scelta degli obiettivi didattici e formativi, nell'individuazione delle attività, delle modalità e delle strategie specifiche da adottare in funzione delle effettive capacità dell'alunno, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità. Altre modalità di coinvolgimento delle famiglie nelle fasi di: - collaborazione nella costruzione delle buone prassi per l'inclusione scolastica; - partecipazione ad eventuali focus group per individuare bisogni e aspettative principali; - socializzazione con il team docente delle scelte attuate in merito alla realizzazione dei percorsi individualizzati e personalizzati a favore del successo scolastico di ogni alunno; - organizzazione di incontri calendarizzati a favore del successo scolastico di ogni alunno; - organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento finalizzate al raggiungimento dei traguardi formativi.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento                      Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo" si legge nelle "Indicazioni", avendo come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. La valutazione in decimi/giudizi/competenze va rapportata al P. E. I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. la valutazione dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni disabili, avendo come oggetto del proprio giudizio relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'articolo 314, comma 2 del



decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un'unica espressione valutativa. L'efficacia, la rilevanza, efficienza, funzionalità, significatività ed equità saranno i criteri ai quali ci si ispirerà per la valutazione del grado di inclusività della scuola; questionari di autovalutazione e valutazione della scuola per rilevare la percezione che gli operatori della scuola e gli utenti hanno del livello di inclusione della scuola da somministrare agli insegnanti e ai genitori; Rilevazione di progetti finalizzati alla inclusione scolastica; Partecipazione degli alunni disabili ai progetti inclusivi della scuola.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona. Partendo dalla premessa che l'itinerario scolastico è progressivo e continuo, il nostro Circolo mette in atto una serie di azioni e di strategie organizzative per favorire la continuità fra i diversi ordini di scuola, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante nella costruzione di un Progetto di Vita. Un percorso che va dai campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della Scuola Primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella Scuola Secondaria di I grado. L'alunno con BES pone alla scuola una domanda più complessa di aiuto educativo e di sostegno didattico, un più alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà e la continuità del progetto individualizzato, che pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento. Gli insegnanti si impegnano affinché la maturazione delle abilità e delle competenze nell'alunno avvenga in modo graduale e armonico e fanno sì che il passaggio da un ordine all'altro di scuola rappresenti per gli alunni una naturale evoluzione, scongiurando strappi, incongruenze ed avvicendamenti traumatici. Nello specifico la continuità verticale tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado passa attraverso momenti strutturati quali: - giornate dell'accoglienza e visite in orario scolastico della Scuola Primaria per i bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Secondaria di I grado per gli alunni di quinta classe della Primaria (fasi di passaggio); - progetti didattici di collegamento tra i vari segmenti scolastici; - Open Day; - redazione di un curriculum verticale per la pianificazione delle abilità e delle competenze attese alla fine del ciclo dell'obbligo; - appositi incontri



di scambio di informazioni e di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Punto di forza della nostra scuola, oltre alla flessibilità intesa come capacità di rispondere alle esigenze delle famiglie, è quello di dialogare con il territorio. La continuità orizzontale viene realizzata tramite i rapporti scuola-famiglia, scuola-enti territoriali, tra ambienti di vita e formazione del bambino, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato tra scuola ed extra-scuola, in cui l'azione dell'una irrobustisce quella dell'altra. La collaborazione, infatti, consente un miglioramento della qualità del servizio. La continuità orizzontale ha lo scopo di rendere effettivo il diritto di ogni alunno di accedere al sistema scolastico e formativo attraverso: - incontri periodici dei docenti con i rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione/interclasse per assumere e fornire notizie sui processi e sui risultati didattici e cognitivo-comportamentali degli alunni, nonché su progetti ed iniziative di istituto; - collaborazione con le Associazioni locali per una conoscenza reciproca e per la realizzazione di iniziative e progetti di raccordo con il territorio su temi di particolare interesse formativo. L'azione della scuola nell'orientare i bambini ad una scelta consapevole deve, tuttavia, nell'attuale situazione, avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa. Questo prevede, infatti, e prefigura un'ipotesi di orientamento a più dimensioni; non più solo orientamento alla vita, per delineare cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, a anche e soprattutto se stessi. Per il nostro Circolo orientare diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, inclinazioni e attitudini, attraverso iniziative ed attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo, con il coinvolgimento delle famiglie e delle realtà formative territoriali. In fase di accoglienza e preiscrizione, come ogni anno, si svolgeranno incontri/colloqui con i genitori dei ragazzi in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola dell'Infanzia e con i Servizi, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza degli alunni con BES e per rendere esaustiva l'elaborazione dei PEI o dei PDP. I documenti relativi agli alunni con BES (PEI, PDP) saranno inviati dalle scuole di provenienza in modo da assicurare continuità nell'azione educativa e trasmessi alle scuole di eventuale trasferimento ed alla scuola superiore di primo grado.

## Approfondimento

---

L'aula della scuola è un'ottima palestra per valorizzare il rispetto dell'altro, l'inclusione e l'integrazione. Il nostro Circolo è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per favorire lo sviluppo delle loro potenzialità in modo inclusivo. La scuola si impegna quotidianamente nella



rilevazione delle diverse caratteristiche sociali, biologiche, comportamenti-problema, sui quali intervenire con specifiche azioni. Il tutto viene svolto tramite le azioni del team docenti, centrate sulle caratteristiche personali di ciascun bambino e sulle modalità di relazione con gli altri e con i compagni di classe. Inoltre la scuola suggerisce alle famiglie gli iter da seguire per eventuali accertamenti diagnostici, per evidenziare le motivazioni di alcune difficoltà rientranti negli ambiti dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e della disabilità. Oltre alle disabilità, la nostra scuola pone particolare attenzione a tutte le situazioni di disagio, alla valorizzazione delle peculiarità e delle effettive capacità di ciascun alunno BES certificato o non, per i quali vengono elaborati Piani Didattici Personalizzati (PDP). Nello specifico, in base alla L. 170/10, al decreto attuativo n. 5669/11 e alle linee guida annesse, per gli alunni con DSA è prevista obbligatoriamente la stesura di un PDP contenente le misure dispensative e gli strumenti compensativi (vari ausili informatici, multimediali e sussidi didattici) necessari al successo scolastico dell'alunno. Tale documento ha pieno valore formale e in quanto in esso stabilito viene garantito anche in sede di verifiche e di esami finali. Si tratta di strumenti che consentono alla scuola, agli alunni con BES e alle loro famiglie di personalizzare, monitorare e raggiungere competenze specifiche previste al termine di ogni anno scolastico. In essi vengono diversificati metodologie, tempi, strumenti, ma non gli obiettivi come accade nel PEI, poichè la difficoltà degli alunni con disturbo/difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, nonchè in particolari situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, non è nella capacità cognitiva di apprendere, ma nell'abilità di saper accedere alla conoscenza attraverso canali e strumenti ordinari.

Si può affermare con certezza che la nostra MISSION nell'ambito dell'inclusione:

- una scuola adeguata ai bisogni degli alunni in continuo dialogo con il territorio e le famiglie ed aperta al mondo,
- una scuola che accoglie e non discrimina,
- una scuola che promuove pratiche inclusive attraverso la stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica;
- una scuola attenta al "Benessere a scuola" per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni contrastando i fenomeni di dispersione scolastica e abbandono, prevenendo e affrontando il disagio nelle relazioni e attenuando le difficoltà di apprendimento;
- una scuola attenta a recuperare gli alunni che hanno difficoltà nello studio e pronta a valorizzare le eccellenze,
- una scuola che mira alla formazione completa della persona curandone tutte le dimensioni, culturale, sociale e affettivo- relazionale,
- una scuola che accompagna gradualmente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia



alla scuola primaria, fino alla secondaria di primo grado e oltre;

- una scuola che orienta e finalizza l'azione educativa ad un "progetto di vita" che tiene conto del ruolo che ogni individuo svolge all'interno della società e educa alla legalità e alla cittadinanza attiva, intesa come impegno diretto nel sociale.

La scuola ha predisposto corsi di formazione sul nuovo modello Pei destinati anche agli insegnanti curricolari, oltre ai corsi di formazione sul metodo ABA, base ed avanzato. La scuola ha intessuto ottime relazioni con tutta la rete dell'inclusione, servizi sociali, unità multidisciplinare ed Ente Territoriale. In rispondenza al Protocollo di accoglienza per alunni stranieri si progettano e attuano percorsi di alfabetizzazione alla lingua italiana. Gli interventi, in ogni classe, sono inclusivi e si prefiggono di realizzare quotidianamente apprendimenti significativi in contesti di partecipazione sociale attiva. Si progettano e realizzano percorsi didattici che prevedono momenti di personalizzazione degli interventi per il recupero, il potenziamento e il consolidamento delle competenze.

una scuola che mira alla formazione completa della persona curandone tutte le dimensioni, culturale, sociale e affettivo- relazionale una scuola che accompagna gradualmente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla secondaria di primo grado e oltre, una scuola che orienta e finalizza l'azione educativa ad un "progetto di vita" che tiene conto del ruolo che ogni individuo svolge all'interno della società e educa alla legalità e alla cittadinanza attiva, intesa come impegno diretto nel sociale.

## **Allegato:**

griglia Valutazione di processo alunni DVA.pdf



## Aspetti generali

La missione della nostra scuola e le sue priorità sono chiaramente espresse nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e realizzate nell'elaborazione del PTOF. La nostra è una scuola inclusiva e sempre proiettata alla valorizzazione di tutti e di ciascuno. La totalità dei docenti promuove un apprendimento significativo che rende l'alunno protagonista attivo del proprio processo educativo e formativo. La condivisione delle strategie da concretizzare avviene all'interno della comunità scolastica attraverso gruppi di lavoro per macroaree e le riunioni di programmazione. Sono rese note all'esterno a tutti gli stakeholders, attraverso il sito istituzionale, le pubblicazioni sulle testate locali e la pagina Facebook della scuola. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività adottando strumenti quali: questionari di customers' satisfaction rivolti alle famiglie e agli alunni; griglie di rilevazione quantitative e qualitative degli apprendimenti elaborate dai docenti con relativa tabulazione dei risultati da socializzare in sede di interclasse; griglie di autovalutazione somministrate agli alunni per rilevare il livello di gradimento delle proposte progettuali. La rendicontazione sociale agli stakeholders avviene attraverso workshop, manifestazioni finali per rendicontare tutti i progetti realizzati durante l'anno, pubblicazione sul sito istituzionale e sulle testate locali e durante l'Open day. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro nell'organigramma inserito nel PTOF. Ogni docente ha ricevuto un decreto con la definizione delle proprie funzioni. Le funzioni strumentali sono state individuate e attribuite dal Collegio dei Docenti. Le responsabilità e i compiti dei docenti sono state ben esplicitate nel decreto di incarico. Anche i compiti del personale ATA sono ben definiti nel Piano delle Attività del personale ATA, elaborato dal DSGA, sentito il parere del Dirigente Scolastico. Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo adeguato. L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale è coerente con le scelte definite nel PTOF. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola. Le priorità sono stabilite dal Dirigente Scolastico, attraverso il proprio Atto di Indirizzo, e dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione) che elabora, insieme al DS, il Piano di Miglioramento da inserire nel PTOF 2022/25. . E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati e permettono di orientare strategie e riprogettare le azioni. La dirigenza coordina sia gli aspetti amministrativi sia quelli didattici, definendo con le diverse componenti scolastiche chiare responsabilità e compiti; tuttavia la collaborazione tra le figure con ruoli organizzativi è massima e la condivisione delle pratiche e delle scelte organizzative permette la condivisione di intenti e finalità. Le risorse professionali, economiche e materiali sono ben impiegate. La scuola è sempre attenta a



partecipare agli avvisi ministeriali ed europei per ottenere finanziamenti.

La struttura organizzativa dell'ISTITUTO COMPRENSIVO BOSCO-MORO-FIORE è costituita da varie figure di sistema. ogni incarico assegnato è accompagnato da una nomina nella quale sono definiti i compiti annessi al ruolo, le responsabilità, le eventuali deleghe e la durata. Alcuni incarichi sono ricoperti dagli stessi docenti in continuità con gli anni scolastici precedenti, in modo da trarre vantaggio dall'esperienza maturata. Tuttavia viene incoraggiata anche la partecipazione da parte di nuovi docenti, in modo da potenziare lo staff e valorizzare le risorse umane presenti e disponibili.

Per l'anno scolastico 2024/2025 la struttura organizzativa che si prevede di realizzare è la seguente: staff di direzione formato da due COLLABORATORI del Dirigente Scolastico; funzioni strumentali che coordina il lavoro di specifiche aree individuare dal Collegio dei Docenti; staff organizzativo costituito dai Referenti di Plesso, dal coordinatore dell'organizzazione della scuola secondaria di primo grado, dai vari referenti di aree progettuali, dai Coordinatori dei Consigli di Classe, dai coordinatori di classe, dai presidenti di interclasse e di intersezione, dai capi dipartimento; referenti che si occupano di specifiche aree tematiche (bullismo e cyberbullismo, INVALSI e valutazione); animatore digitale e team dell'innovazione,; Direttore dei servizi generali e amministrativi e personale ATA; Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO), Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Medico competente, RLS, ASPP e preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento anti-incendio.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Sono individuati dal Dirigente Scolastico. Rappresentano il DS nell'ordinarietà delle situazioni della vita scolastica rappresentanza in funzione di presidenza degli Organi Collegiali, in caso di impedimento del DS; sostituzione del DS nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione alle attività dell'istituto; cura della verbalizzazione del Collegio dei docenti in alternanza; Disposizioni per la sostituzione dei docenti in collaborazione con la segreteria	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono designate dal Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta formativa e sulla base delle loro competenze ed esperienze professionali. Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse,	4
----------------------	--	---



	<p>monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione. Le aree di azione delle FFSS sono: 1. PTOF (redazione, aggiornamento e verifica); 3. Orientamento e continuità; 3. Inclusione e benessere; 5. Progetti e rapporto con il territorio.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e la Segreteria dell'Istituto</p>	4
Animatore digitale	<p>Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, anche previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Supporto nell'utilizzo delle nuove tecnologie e delle piattaforme didattiche; potenziamento dei laboratori e della dotazione multimediale; coordinamento del team digitale; Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico.</p>	1
Team digitale	<p>Le unità del Team collaborano con l'animatore digitale per la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Inoltre, supportano i Referenti Invalsi e Valutazione per l'inserimento dei dati delle prove comuni o strutturate. Supporto alle attività correlate all'impiego dei laboratori multimediali nella didattica; supporto ai docenti nella gestione e d utilizzo della piattaforma scolastica; promozione dell'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica; gestione sito web e pagine facebook e instagram della scuola;</p>	6
Docente specialista di educazione motoria	<p>Il docente di educazione motoria nella scuola primaria è equiparato, quanto allo stato giuridico ed economico, ai docenti del medesimo</p>	1



grado d'istruzione e non può essere impegnato negli altri insegnamenti della scuola primaria. L'insegnamento dell'educazione motoria è determinato in ragione di non più di due ore settimanali per classe. Le suddette ore sono da considerare aggiuntive, per le classi a orario normale, mentre per le classi che adottano il 1 tempo pieno, l'insegnamento può essere svolto in compresenza fermo restando la responsabilità dei docenti coinvolti. I docenti di educazione motoria, in quanto contitolari nelle classi dove operano, partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'insegnante di scuola primaria contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità individuali. Come previsto nel Dlgs 59/2004, crea le occasioni per rendere autonomi gli allievi e favorisce lo sviluppo della riflessione logico-critica. Attraverso un lavoro di alfabetizzazione e promozione dello sviluppo di capacità logico-relazionali e di orientamento	4



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

nello spazio e nel tempo facilita l'acquisizione di conoscenze e abilità di base nell'ambito della lingua italiana, dell'inglese, dell'informatica, della matematica, delle metodologie scientifiche relative allo studio del mondo naturale. Dedicata un'attenzione specifica all'educazione dei principi fondamentali della convivenza civile. Progetta e costruisce percorsi curriculari declinando le direttive ministeriali in relazione ai bisogni formativi espressi dai contesti; definisce il percorso formativo scegliendo ed organizzando contenuti, metodi e mezzi didattici; progetta in dettaglio le attività didattiche e educative in base alle caratteristiche e le risposte degli allievi; realizza le attività educativo-didattiche osservando e analizzando i feedback degli allievi; monitora e valuta l'andamento e l'esito del percorso formativo per migliorarne gli esiti e adeguare attività e metodi; Gestisce le relazioni con genitori, insegnanti ed esperti del settore; partecipa a percorsi di aggiornamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzioni

Scuola secondaria di primo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Progetto di continuità con la scuola  
primaria : CORO DI ISTITUTO  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

- Collaborazione con il DSGA per l'attività amministrativo-contabile e sostituzione in caso di assenza;
- Liquidazione sul portale del MEF – NOIPA – dei compensi accessori al personale docente e ATA pagati con il meccanismo del cedolino unico, previa compilazione delle tabelle da parte del DSGA;
- Liquidazione dei compensi accessori al personale interno e al personale esterno (prestatori d'opera, etc.) dal bilancio della scuola, previa compilazione delle tabelle da parte del DSGA;
- Anagrafe delle prestazioni;
- Gestione amministrativo-contabile del personale educativo della Città Metropolitana;
- Gestione e tenuta del Conto corrente postale registrazioni versamenti con software;
- Acquisizione dati e contratti d'opera estranei pubblica amministrazione;
- Registro contratti d'opera;
- Richieste DURC, gestione INVENTARIO e scritture contabili ad esso connesse;
- Controllo sistematico dei beni iscritti in Inventario;
- Verbali di collaudo; gestione del materiale di facile consumo;
- Gestione del Magazzino;
- Schedario materiali per la registrazione dei movimenti in ingresso e in uscita del materiale di magazzino;
- Giornale di magazzino con iscrizione cronologica di tutte le operazioni di carico e scarico del materiale che affluisce al magazzino o che dal medesimo viene dismesso;
- Attività negoziale: attività istruttoria con richiesta di preventivo, predisposizione gare, e ordini di acquisto e/o contratti con consultazione obbligatoria CONSIP e ME.PA., richiesta CIG e CUP;
- Verifiche EQUITALIA;
- Adempimenti previsti dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici sul sito dell'AVCP;
- Gestione fatture elettroniche e compilazione registro unico delle fatture con compilazione e aggiornamento della piattaforma della certificazione dei crediti, verifiche per pubblicazione periodica dell'indice di tempestività dei pagamenti;
- Pubblicazione all'Albo on line e/o nella sezione dell'Amministrazione trasparente degli atti di propria competenza aventi rilevanza esterna ai sensi della L. n. 33/2013 sulla trasparenza
- Gestione progetti POF;

Ufficio protocollo



Manutenzione della cura della posizione della scuola ai fini dell'IPA insieme al DSGA, attività di supporto al personale di segreteria e ai docenti per adempimenti informatici legati alla segreteria digitale e al registro elettronico

#### Ufficio per la didattica

- Gestione amministrativa degli alunni con il programma informatico in uso nella scuola
- Supporto alla gestione delle iscrizioni on line
- Utilizzo delle piattaforme ministeriali per l'inserimento dei dati richiesti in risposta ai Monitoraggi/rilevazioni/statistiche etc. riguardanti la didattica/alunni,
- Attività istruttoria per atti relativi alle iscrizioni, trasferimenti, rilascio dei nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica contributi scolastici
- Ricerche in archivio degli atti gli alunni
- Tenuta dei fascicoli dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie
- Tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi agli esami di licenza media
- Compilazione del registro perpetuo dei diplomi (della cui cura sono responsabili tutti gli A.A.)
- Registro di carico e scarico dei diplomi
- Compilazione diplomi di licenza media
- Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati
- Circolari e avvisi agli alunni
- Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante i genitori e gli alunni (elezioni per Consigli di classe)
- Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di licenza media
- Registro delle richieste di accesso alla documentazione ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.i. e ricerca pratiche degli alunni
- Protocollo degli atti in entrata ed in uscita di propria competenza
- Archiviazione atti amministrativi e generali nel titolare (giornalmente) e nell'apposito faldone (a fine anno solare o comunque periodicamente)
- Gestione delle procedure informatizzate per l'adozione Libri di testo
- Gestione infortuni alunni e personale della scuola e relative pratiche (Assistenza alla Presidenza per la redazione degli atti amministrativi e didattici)
- Gestione progetti POF e delle uscite didattiche e/o viaggi di istruzione



Collaborazione con la Presidenza per la preparazione di manifestazioni didattiche storiche, culturali, etc. • Sostituzione dei colleghi in caso di assenza • Servizio di sportello antimeridiano e a turnazione quello pomeridiano • Pubblicazione all'Albo on line e/o nella sezione dell'Amministrazione trasparente degli atti di propria competenza aventi rilevanza esterna ai sensi della L. n. 33/2013 sulla trasparenza • Gestione e tenuta dell'archivio della scuola. Gestione dei pagamenti dei contributi scolastici insieme all'A.A • Collaborazione diretta con il D.S.G.A in quanto destinataria di II posizione economica

#### Ufficio personale

• Inserimento al SIDI dei contratti di assunzione a T.I. e a T.D. personale DOCENTE E ATA e relativi adempimenti e gestione informatizzata dei contratti di Supplenza breve; • Compilazione dei certificati di servizio o dichiarazioni richiesti dal personale Docente e ATA e tenuta del Registro dei certificati rilasciati al personale ATA; • Tenuta dello stato personale e fascicoli personali del personale ATA; • Invio fascicoli personale ATA; • Gestione pratiche di infortunio personale ATA; • Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero, rilevazione periodica delle assenze; • Aggiornamento stato personale; • Gestione assenze del personale docente e ATA, richieste di visite medico-fiscali all'INPS del personale ATA; • Registro dei decreti e relativi atti di assenza dal servizio del personale ATA; Predisposizione della documentazione e inoltro delle domande presentate dal personale per dichiarazione servizi pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buonuscita; • Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione personale docente e ATA; • Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale ATA; • Richiesta e trasmissione notizie personale a T.I. e a T.D.; • Statistiche relative al personale docente e ATA; • Controllo del rispetto dell'orario



del Personale ATA mediante controllo giornaliero del rilevatore automatico delle presenze; • Cura e sistemazione dei fascicoli del personale docente e ATA con archiviazione degli atti. • Richiesta ed invio dei fascicoli del personale trasferito; • Registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche del personale; • Graduatorie interne personale ATA, • Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ATA (valutazione titoli, inserimento nel Sidi, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza etc.); Digitazione e trasmissione dell'organico del personale ATA al sistema informativo del MIUR • Gestione dei rapporti e delle comunicazioni con gli Enti Locali ed con i terzi, in particolare per problematiche connesse alla manutenzione della sede scolastica Battitura al P.C. degli atti di carattere generale di tipo didattico (circolari, comunicazioni varie, etc.) e degli atti della Presidenza; • Attività di sportello con il Personale ATA; • Gestione infortuni docenti e ATA; • Gestione procedure Assemblee Sindacali e Scioperi e adempimenti connessi; Aggiornamento stato personale; predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione personale docente e ATA e inoltro delle domande per dichiarazione dei servizi pre-ruolo, ricostruzione carriera, riscatto ai fini pensionistici, ecc; gestione graduatorie annuali

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=BAIC8AX005>

News letter <https://icboscomorofioreterlizzi.edu.it/tipologia-articolo/notizie/>

Modulistica da sito scolastico <https://icboscomorofioreterlizzi.edu.it/servizio/modulistica-smart/>

Circolari <https://icboscomorofioreterlizzi.edu.it/circolare/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: PUGLIA BA03

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Questa rete è necessaria per la formazione dei docenti e del personale ATA su argomenti di interesse comune, previsti nel Piano di Formazione Nazionale. Inoltre, la scuola capofila assegna una quota di denaro alle scuole partner per effettuare formazione a livello di istituzione scolastica, secondo i bisogni formativi del proprio personale.

### Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE GREEN

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete nazionale ha l'obiettivo di sviluppare progetti e promuovere comportamenti per ridurre il proprio impatto ambientale ed educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente. Ci sono centinaia di scuole green in Italia, molte delle quali unite sotto l'egida della RETE SCUOLE GREEN, con l'obiettivo di sviluppare progetti e promuovere comportamenti per ridurre il proprio impatto ambientale ed educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente.

La Rete nazionale delle SCUOLE GREEN, che aderisce a ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, partecipa anche al progetto internazionale delle GREEN SCHOOL. L'idea è quella di una scuola aperta a tematiche decisive che attraversano la società ed efficace nel promuovere il senso critico e la partecipazione dei ragazzi. Una rete che si basa sul principio della condivisione dei progetti e delle buone pratiche.

Un impegno che deve rappresentare una sfida comune per i dirigenti, i docenti, gli studenti e le famiglie. Si tratta di una struttura reticolare di cui le province sono i nodi nevralgici, i centri di raccolta e diffusione delle buone pratiche. L'idea di fondo è lo scambio e l'interazione tra le scuole e tra i gruppi di scuole, riservando solo ad alcune iniziative un livello nazionale. Le scuole lavorano in autonomia ma si sentono parte di un sistema.



Gli obiettivi della rete

La finalità generale della Rete è quella di raggiungere, grazie ai numeri della scuola, moltissime persone per far loro conoscere, mediante buone pratiche, ma anche con un'azione culturale di più ampio respiro, i temi della emergenza climatica e, più in generale, quelli della sostenibilità ambientale e sociale, con riferimento ai 17 obiettivi dell' [Agenda ONU 2030](#).

In particolare, la Rete si pone gli obiettivi di:

1. Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con [borracce](#) e distributori d'acqua.
2. Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
3. Promuovere il [riciclo](#) e riuso dei materiali di uso quotidiano.
4. Incrementare i processi di dematerializzazione.
5. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
6. Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
7. Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
8. Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
9. Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Insegnare green, la didattica delle scuole green

L'impegno delle scuole green si rivolge nel mettere al centro del progetto educativo l'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile devono essere messi al centro del progetto educativo. Secondo le scuole che aderiscono, occorre infatti ripensare il curriculum delle discipline comuni a tutti gli indirizzi per poi passare a riesaminare quello delle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio.



## Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO "NE VITTIME NE' PREPOTENTI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Questa rete nasce con lo scopo di riconoscere le caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo e condividere le strategie di contrasto. Lo scopo del sistema formativo è promuovere nelle giovani generazioni conoscenze e competenze profonde nei vari campi della cultura e delle attività umane, con l'acquisizione di padronanza dei processi di costruzione del sapere.



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO- UNIVERSITA' DI BARI**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Sede di tirocinio

### **Approfondimento:**

---

La nostra istituzione scolastica è sede di tirocinio dei laureandi in scienze della formazione primaria dell'Università di Bari. La scuola "ospita" i laureandi, mettendo a disposizione la professionalità dei docenti tutor che seguono e consigliano i laureandi nel loro lavoro "sul campo".

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO - UNIVERSITA' DI FOGGIA**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Sede di tirocinio

## Approfondimento:

---

La nostra istituzione scolastica è sede di tirocinio dei laureandi in scienze della formazione primaria dell'Università di Bari. La scuola "ospita" i laureandi, mettendo a disposizione la professionalità dei docenti tutor che seguono e consigliano i laureandi nel loro lavoro "sul campo".

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO - TFA SOSTEGNO - Università di Bari e Università di Foggia**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede di tirocinio

## Approfondimento:

La nostra istituzione scolastica è sede di tirocinio dei laureandi in scienze della formazione primaria dell'Università di Bari. La scuola "ospita" i laureandi, mettendo a disposizione la professionalità dei docenti tutor che seguono e consigliano i laureandi nel loro lavoro "sul campo".

## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER IL CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



#### Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La RETE di scuole è nata come un insieme di azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo. I percorsi formativi previsti comporteranno:

1. Azioni di PREVENZIONE per la costruzione di un contesto scolastico sensibile e adeguato, che riduca il rischio individuale e modifichi i meccanismi responsabili del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo. Tali azioni saranno rivolte a DOCENTI, STUDENTI e GENITORI.
2. Azioni di CONTRASTO basate sulla conoscenza e messa in pratica del regolamento contro il bullismo redatto dagli studenti e approvato dagli organi dell'Istituto e laboratori di gruppo con esperti del consultorio familiare. Tali azioni saranno rivolte agli STUDENTI.

Le attività per gli studenti si suddivideranno in azioni di prevenzione e contrasto. Spesso, un contesto di classe caratterizzato da difficoltà relazionali, aumenta l'insicurezza, la paura e l'ansia sociale. Il continuo assistere ad episodi ascrivibili a fenomeni di bullismo e cyber bullismo può rafforzare una logica di indifferenza e scarsa empatia portando i ragazzi a negare o a sminuire il problema, ponendo in atto meccanismi di disimpegno morale. Per questo motivo gli studenti



saranno guidati, da figure competenti (psicologi del consultorio familiare e docenti adeguatamente formati) in un percorso orientato ad una progressiva acquisizione di consapevolezza sulla realtà del disagio vissuto in contesti di apprendimento e socializzazione formali, non formali e informali. Saranno, inoltre, chiamati ad istituire un "gruppo di concordanza" che lavori per trovare soluzioni finalizzate al ripristino di relazioni sociali sane, in caso di episodi configurantesi come bullismo e/o cyber bullismo.

Gli adulti saranno coinvolti in attività di cineforum, mirate sul tema, proposte dall'associazione "Milleluci"; parteciperanno ad un convegno a cui saranno invitati relatori del Dipartimento UNIBA For.Psi.Com, dell'Associazione professionale UCIIM Puglia e dei SERD territoriali; incontreranno alcuni esponenti del Commissariato della Polizia Postale e delle Telecomunicazioni.

Il progetto coinvolge studenti, insegnanti e famiglie in un percorso di crescita comune sulle tematiche del disagio giovanile legate ai fenomeni di bullismo e cyber-bullismo. Ha l'obiettivo di promuovere la cultura del dialogo, dell'inclusione e dell'empatia. Il complesso fenomeno in oggetto richiede un approccio ecologico di azione che guardi a tutte le sue componenti sociali (famiglia, scuola, docenti, pari) per ottenere un'azione di prevenzione maggiormente efficace e creare contesti attenti e sensibili, in grado di intercettare fenomeni a rischio. Le azioni previste si rivolgono, pertanto, a giovani e adulti degli istituti promotori del progetto.

## Denominazione della rete: **RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE si basano sull'APPROCCIO GLOBALE ALLA SALUTE e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia. Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute. Tale approccio, a livello internazionale, comprende sei componenti:

1. COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' DI AZIONE;
2. AMBIENTE SOCIALE;
3. POLICY SCOLASTICA PER LA PROMOZIONE ALLA SALUTE;
4. AMBIENTE FISICO E ORGANIZZATIVO;
5. COLLABORAZIONE COMUNITARIA;
6. SERVIZI PER LA SALUTE.

Le evidenze mostrano che:

- Salute e rendimento scolastico sono fortemente connessi, i giovani in buona salute hanno maggiori probabilità di imparare in modo efficace; i giovani che frequentano la scuola hanno maggiori possibilità di godere di buona salute; i giovani che stanno bene a scuola e che hanno un legame forte con la scuola e con adulti significativi, sono meno propensi a sviluppare comportamenti ad alto rischio e possono avere migliori risultati di apprendimento.
- Sia i risultati di salute sia quelli educativi migliorano se la Scuola utilizza l'approccio "Scuola che Promuove salute" per affrontare le questioni relative alla salute in un contesto educativo;



- Le azioni basate su molteplici determinanti di salute sono più efficaci nell'ottenere risultati di salute ed educativi.
- Le sei componenti della SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE hanno dimostrato la loro efficacia sia rispetto agli outcome sia rispetto a quelli educativi;
- Le sei componenti della SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE sono direttamente legate alla riduzione delle disuguaglianze.

In particolare, lo sviluppo di competenze è considerato una delle strategie più efficaci per favorire sia processi di apprendimento sia lo sviluppo di stili di vita salutari. Inoltre, vi sono chiare evidenze sul fatto che l'ambiente scolastico influenzi fortemente la salute degli studenti in termini sia positivi che negativi. In relazione a questo sono stati identificati gli aspetti, di seguito elencati, che hanno maggiore influenza in relazione al cambiamento e all'innovazione nelle scuole, tra cui l'introduzione e la creazione di SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE:

- equità;
- educazione e formazione degli insegnanti;
- cultura della scuola;
- partecipazione e senso di appartenenza degli studenti;
- collegamento tra promozione della salute e compiti fondamentali della scuola;
- coinvolgimento dei genitori e di altri adulti di riferimento;
- salute e benessere del personale scolastico;

Infine, risulta cruciale il dialogo crescente e costante tra la Scuola e la Sanità.

La nostra scuola ha aderito a 6 progetti inclusi nel PIANO STRATEGICO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA (2 per la scuola dell'infanzia e 4 per la scuola primaria):

- EMOZIONI IN BALLO – scuola infanzia
- FARFALLINA VOLA VOLA- scuola infanzia
- IL GIOCO DELLA RETE – scuola primaria (4° e 5°)



- EMOZIONI IN BALLO -scuola primaria
- OSPITALITA' MEDITERRANEA – scuola primaria
- ATTIVAMENTE SANI – scuola primaria – tempo pieno.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: KIT ESPERTO STEM- METODOLOGIE, COMPETENZE E ATTIVITA'

Il corso di formazione per Formatori STEM è progettato per sviluppare competenze avanzate nei formatori che si dedicano all'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e che intendono proporsi agli istituti scolastici del primo ciclo finanziati dal DM 65/2023, per la realizzazione di "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione". Oltre a fornire una panoramica approfondita delle moderne strategie didattiche, il "KIT DELL'ESPERTO STEM" si impegna a dotare i partecipanti di materiali didattici di alta qualità, pronti per l'uso in ambiente educativo. L'obiettivo principale è quello di fornire strumenti, strategie e approcci didattici innovativi, nonché esempi di attività per aumentare l'efficacia dell'insegnamento STEM e stimolare l'interesse degli studenti. Largo spazio è riservato ad attività che mirano a sviluppare il pensiero computazionale e le competenze relative alla programmazione (coding). AMBITO TEMATICO Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: INNOVARE LA VALUTAZIONE: STRATEGIE E STRUMENTI EFFICACI**

---

Il corso di formazione sulle pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti, con l'utilizzo delle tecnologie digitali, offre una prospettiva esaustiva sulle metodologie moderne per valutare l'apprendimento degli studenti in modo efficace e significativo. Attraverso una combinazione di teoria e pratica, i partecipanti acquisiranno competenze avanzate nella progettazione di strumenti di valutazione innovativi che riflettano le esigenze di un mondo in continua evoluzione. Il corso esplora approcci inclusivi e differenziati alla valutazione, incoraggiando i partecipanti a utilizzare una varietà di tecniche e strumenti, tra cui quiz digitali, portafogli elettronici, progetti multimediali e peer assessment.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: STEAM EDUCATION NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

**DESCRIZIONE:** il corso si pone l'obiettivo di trattare gli aspetti teorici, pratici ed operativi relativi allo STEM fino ad arrivare allo STEAM nella Scuola dell'Infanzia e Primaria. **ATTIVITÀ DIDATTICHE:** Videolezioni - Test intermedi - Attività didattiche - Forum in itinere - Test finale. **OBIETTIVI:** obiettivo generale del corso è consentire ai corsisti di acquisire le molteplici conoscenze e competenze relative alle metodologie didattiche, agli approcci, alle attività pratiche previste all'interno dello STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per consentire di potersi cimentare e mettere in pratica nella formazione ai propri studenti le tecnologie e le modalità didattiche e operative previste. **PROGRAMMA DEL CORSO:** Le origini dell'approccio STEM Il passaggio da STEM a STEAM La situazione in Italia Problem Based Learning e Inquiry Based Learning Approccio transdisciplinare dell'insegnamento e sviluppo delle soft skills Didattica per competenze: l'aspetto creativo ed artistico delle discipline scientifiche Metodologia STEAM: approccio hacker, trinomio think-make-improve, collaborazione e condivisione L'importanza dell'errore nel processo di apprendimento STEAM Come organizzare un'attività: setting d'aula e materiali utili Come organizzare un'attività: tecnologie digitali ed analogiche Come organizzare un'attività: ruolo dell'insegnante e degli alunni STEAM in pratica: dal materiale di riciclo e recupero ad attività scientifiche ed artistiche. STEAM in pratica: la magia dell'arte e dell'intelligenza artificiale STEAM in pratica: le costruzioni per dar forma alle proprie idee STEAM in pratica: cannucce, arte, geometria e creatività Modalità di valutazione STEAM e prospettive future Esempi su come strutturare un' Uda

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DOCENTI DELLA SCUOLA INFANZIA

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE E ROBOTICA EDUCATIVA**

---

DESCRIZIONE: Finalmente anche la scuola ha realizzato che il cambiamento che ha investito la nostra cultura, le nostre abitudini, si sta sforzando di avvicinare i suoi contenuti a tali nuove esigenze formative, in modo da guardare l'attuale mercato del lavoro e lavorare in sinergia con esso. Nel corso proposto si indagherà quanto il Coding possa favorire la didattica, con il discente al centro del processo di creazione della conoscenza: "È possibile utilizzare il pensiero computazionale anche per discipline non scientifiche?" Lo vedremo... Risolvere un problema, mediante un algoritmo, con istruzioni sequenziali catturerà la nostra attenzione per una parte del corso, quella successiva la potrà implementare in una scheda programmabile (Arduino o Raspberry PI, micro::bit). Tra il movimento "Maker", i progetti da creare, la gamification, la robotica educativa ed altro, avremo come obiettivo quello di favorire le nostre competenze in questo ambito. ATTIVITÀ DIDATTICHE: Videolezioni - Test di apprendimento in itinere - Forum in itinere - Test finale. OBIETTIVI: Conoscere le tematiche affrontate a livello teorico Conseguire le competenze pratico-operative Applicare nel contesto scolastico quanto appreso PROGRAMMA DEL CORSO: Introduzione al corso e suoi obiettivi Il pensiero computazionale ed attività corrispondenti La metodologia e gli strumenti Il disegno e la storyboard Il suono e le emozioni Il racconto (storytelling) La programmazione Progettazione, organizzazione e valutazione di azioni interculturali Elementi di robotica educativa

#### Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
  - Sviluppare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e arte (STEAM)



Destinatari DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: CAD/CAM 4 TEACHERS: PROGETTAZIONE E DISEGNO VETTORIALE DIGITALE PER LA PROTOTIPAZIONE RAPIDA CON LA STAMPANTE 3D**

L'accessibilità alle tecnologie software e hardware per la creazione e gestione di contenuti digitali tridimensionali ha reso possibile l'implementazione qualitativa dei settori legati alla manifattura di beni materiali. L'immissione sul mercato a costi contenuti delle macchine a controllo numerico per la fabbricazione additiva e sottrattiva ha implicato l'opportunità di concretizzare con lavorazioni pulite e poco pericolose le progettualità ed i prototipi. Per mezzo dello svolgimento di un progetto pilota partecipato, il corso "CAD/CAM 4 teachers\_Progettazione e disegno vettoriale digitale per la prototipazione rapida con la Stampante 3D fdm" fonderà sull'uso del software CAD MCneel Rhinoceros e dell'hardware stampante 3D FDM, mediati dal software slicer Ultimaker Cura. Il ciclo di lezioni mira a trasmettere al discente il know how di base necessario per la gestione del progetto e del disegno 2/3D vettoriale, la preparazione di un file per la stampa 3D ad addizione di filamento e l'uso di una stampante 3D FDM. Per ogni partecipante, il corso presuppone l'uso di cancelleria comune per il disegno manuale, un calibro, un PC con linea internet.

Collegamento con le priorità Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DRONE IN CODE FOR TEACHERS: Strumenti e pratiche per l'uso dei droni aerei e terrestri**

Il corso ha per obiettivo la trasmissione del know-how inerente l'uso di un rover e di un velivolo radiocomandato quando utilizzato per scopi educativi. Offre la possibilità di comprendere i concetti di hardware e relativo assemblaggio, di firmware e programmazione delle componenti. I partecipanti si intendono alle prese con l'analisi delle singole componenti di alimentazione, movimento, pilotaggio e trasferimento dei dati, con lo studio delle normative sulla sicurezza ed omologazione delle macchine. Prevalentemente il corso sarà incentrato sulla componentistica dei droni e sull'uso degli stessi, praticando le tecniche in simulazione, esecuzione libera, poi operando veri e propri tracciati codificati ed eseguendo le riprese con la fotocamera. Alla fine del corso il partecipante avrà conseguito il know how per l'iscrizione ed il conseguimento dell'esame per il patentino Open A1-A3 DAC pilota SAPR Operazioni Non Critiche. Il corso presuppone l'uso di droni precostituiti per la pratica in campo, almeno uno ogni 4 partecipanti, ed infine di PC con linea internet.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E PERSONALE ATA

Modalità di lavoro • Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO E L'APPRENDIMENTO NELL'ERA DIGITALE**

Gestire una classe quando si comprende la grande eterogeneità delle alunne e degli alunni che si hanno di fronte non può mai essere un compito semplice. Una possibile strada per gestire al meglio tutte queste differenze è quella di aumentare la partecipazione attiva degli studenti, considerando alunni e alunne come risorse da attivare e non come "contenitori" da riempire e consentendo loro di essere i protagonisti attivi del proprio stesso apprendimento. La conseguenza di questa struttura è che lo studente si sente responsabilizzato a realizzare al meglio il proprio ruolo, anche sollecitato dai compagni; le competenze e le capacità individuali vengono altamente valorizzate in quanto ciascuno ricopre un ruolo specifico in base alle proprie abilità e diventa risorsa attiva per gli altri membri del gruppo. La proposta formativa si prefigge di far conoscere ai partecipanti, attraverso esemplificazioni e numerose buone prassi, le principali metodologie didattiche innovative per svecchiare la lezione frontale e favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e studenti, utilizzando largamente anche risorse digitali e nuove tecnologie. Alcune tra le principali metodologie didattiche innovative: • Flipped classroom • Cooperative learning • Project based learning • Digital storytelling • Problem solving e creatività • Percorsi di gamification e game-based learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

---

Descrizione: secondo i principi della didattica inclusiva, la scuola ha il compito di mettere in campo tutti gli strumenti disponibili per garantire a ogni studente e studentessa il diritto allo studio e l'accessibilità alla conoscenza secondo le sue possibilità e modalità. Se utilizzate con consapevolezza e senso critico, le nuove tecnologie e gli strumenti digitali possono rappresentare un valido alleato per favorire tale processo, specialmente in presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), migliorandone la capacità di comunicazione e interazione con gli altri studenti e insegnanti e favorendone l'autonomia nello studio. Il corso consentirà ai partecipanti di acquisire conoscenze e di approfondire vari strumenti e metodologie per l'utilizzo di tecnologie digitali e assistive a favore dell'inclusione scolastica di alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali (background migratorio con DSA e con disabilità) e per la costruzione di ambienti-classe accessibili. La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopradescritti prevede sia momenti frontali con modalità interattive sia momenti pratico-operativi con attività in sottogruppo, analisi di situazioni/esperienze esemplificative e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari

DOCENTI DI SOSTEGNO

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Le LINEE GUIDA per l'insegnamento dell'educazione civica prevedono tre assi portanti (COSTITUZIONE E ISTITUZIONI EUROPEE, SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE) a partire dai quali si possono immaginare innumerevoli percorsi e UDA utili a correlare diverse materie e a ispirare significativi compiti di realtà. Al fine di sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, è necessario proporre percorsi che prevedano un buon livello di partecipazione attiva e di interazione tra gli alunni. Inoltre, tenendo presente i tre assi portanti, è opportuno individuare collegamenti con l'Agenda 2030, al fine di proporre un'educazione civica che sia consapevole e all'altezza delle sfide cruciali (locali e globali) per i cittadini del XXI secolo. Il corso offrirà quindi esemplificazioni di percorsi didattici e spunti originali per stimolare, attraverso l'innovazione curricolare digitale, riflessioni legate alle tematiche della cittadinanza e per imparare attraverso l'azione concreta e sperimentare nuovi strumenti e applicazioni. La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopradescritti prevede sia momenti frontali con modalità interattive sia momenti pratico-operativi con attività in sottogruppo, analisi di situazioni/esperienze esemplificative e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CORSO CLIL PER DOCENTI

---

Verranno proposti i quadri concettuali fondamentali e i profili del docente CLIL, che puntano l'attenzione sulle conoscenze, competenze e abilità che il docente CLIL deve sviluppare nella scuola del XXI secolo, in considerazione delle sfide imposte dalla società della conoscenza e dall'era post-pandemica definita del "new normal". Il corso, della durata di 30 ore, erogate in modalità online nell'arco di un anno, mirerà a presentare gli strumenti per la progettazione, la realizzazione e la valutazione di percorsi CLIL nei vari ordini e gradi di scuola, anche avvalendosi delle tecnologie multimediali e multimodali. Verranno inoltre forniti esempi di attività CLIL per il primo e per il secondo ciclo, sia nelle discipline STEM che nelle Humanities. OBIETTIVI Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di progettare, implementare e valutare percorsi CLIL efficaci, utilizzando una varietà di metodologie didattiche e strumenti tecnologici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      DOCENTI SPECIALIZZATI IN LINGUA INGLESE



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO DA BEGINNER A B1**

Apprendimento della lingua inglese dal livello BEGINNER a B1. Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. Sarà in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si svilupperà senza eccessiva fatica e tensione. Saprà produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni (Consiglio d'Europa: Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue). Secondo i livelli stabiliti dal Consiglio d'Europa, il livello di competenza di questo corso è B1.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

DOCENTI PRIMARIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE**



## DA B1 A B2

B1 - B2 - LIVELLO INTERMEDIO Il livello intermedio del corso di Lingua Inglese (B1-B2) consente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie a: - comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione; - interagire con una certa scioltezza e spontaneità, rendendo possibile un'interazione naturale con i nativi senza sforzo per l'interlocutore; - produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Il livello di Attestazione fa riferimento al CEFR (Common European Framework of Reference for Languages – o QCER Quadro Comune europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

DOCENTI IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE B1

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CORSO PER ANIMATORE DIGITALE E TEAM DELL'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE: il corso si compone di 9 corsi singoli finalizzati a perfezionare le competenze della figura dell'Animatore digitale, già contenuta nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), e quelle del team digitale. L'Animatore digitale a scuola, insieme al team digitale, è stato pensato per promuovere nelle istituzioni scolastiche un percorso strategico orientato all'innovazione e alla



digitalizzazione insieme agli altri attori della transizione digitale della Scuola. ATTIVITÀ DIDATTICHE: Video-lezioni - Test di apprendimento in itinere - Forum in itinere - Test finale. OBIETTIVI: il corso si pone l'obiettivo di conferire all'Animatore digitale, e a tutto il personale destinatario della formazione, una preparazione adeguata e competenze concrete per operare ed essere protagonisti del processo di innovazione e digitalizzazione che la propria scuola dovrà intraprendere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE PIANO della FORMAZIONE

art.1 comma 124, Legge 107/2015

1.1 Premessa – Piano di formazione del PERSONALE DOCENTE

Le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, come previsto dalle direttive Ministeriali, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali.



Poiché la dimensione professionale della Cura della professione contempla diverse azioni, esse si possono riassumere come segue:

- Alimentare la propria competenza attraverso una permanente partecipazione ad esperienze di formazione, da intendersi come attività formative corsuali o azioni di ricerca, formazione, documentazione, nella scuola e nel territorio, in presenza od on line, liberamente o in programmi istituzionali;
- Sviluppare la propria professionalità, con disponibilità ad assumere funzioni e responsabilità all'interno e all'esterno della scuola, nelle dimensioni didattiche, formative, organizzative, previa opportuna formazione e training.

Sulla base di quanto detto, la formazione è il vero intensificatore delle potenzialità di qualsiasi soggetto scolastico. In questo anno l'ISTITUTO COMPRENSIVO BOSCO-MORO-FIORE si è fatta promotrice di diverse azioni formative che hanno portato il nostro Istituto verso la digitalizzazione e l'uso continuativo ed efficace delle nuove tecnologie Digitali. Inoltre, le attività didattiche innovative, che si sono rese necessarie con gli acquisti fatti grazie ai fondi PNRR, hanno portato tutto il personale docente a sentire l'esigenza della formazione, sfruttando a pieno le risorse del D.M. 65/2024 e del D.M. 66/2024..

## 1.2 Le tematiche formative

Il nostro Istituto in questo anno sarà promotore di diverse azioni formative, in linea con i bisogni dei docenti emersi da un'analisi eseguita attraverso un sondaggio preliminare e sintetizzati dal gruppo di Progetto del PNRR.

Per la predisposizione del piano di formazione del personale dell'istituto, si terrà conto dell'esperienza maturata in questi anni, importante base di partenza sulla quale è possibile costruire la crescita professionale.

Per la gestione dei corsi di formazione propri dell'Istituto, l'esperienza ha messo in evidenza che gli Enti accreditati a cui ci si è rivolti negli scorsi anni non hanno assicurato la presenza di formatori adeguati alle richieste della utenza interna. Alla luce di quanto detto sopra, si cercherà di individuare esperti formatori da reclutare in base alle conoscenze emergenti tra i docenti, attraverso associazioni del territorio, oppure ancora reclutando tutor che hanno già lavorato presso la scuola e messo in campo esperienze passate. Per una buona riuscita di un corso di formazione risulta necessario creare interesse, ascoltare le richieste dei corsisti, supportare i partecipanti al fine di mettere in pratica ciò di cui si è trattato nelle ore di aggiornamento/formazione.



Infine, di anno in anno, le proposte di formazione saranno arricchite dal catalogo delle proposte formative di ambito, dalla formazione gestita dal team digitale secondo il Piano nazionale scuole digitale, da ulteriori esperienze di formazione deliberate dal collegio e dai percorsi di formazione e personale.



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO DI FORMAZIONE SU PASSWEB

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR/ INPS

### ACCOMPAGNAMENTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE anno scolastico 2024/25

---

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      DS

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## L'ABBANDONO SCOLASTICO TRA PEDAGOGIA E DIRITTO. DALLA STRATEGIA EUROPA 2020 AL DECRETO CAIVANO

---

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari DS

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI- Delibera ANAC 1° giugno 2024

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DS

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---



PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA PIANO della FORMAZIONE

art.1 comma 124, Legge 107/2015

Piano di Formazione del Personale Amministrativo e ATA

Il sistema di formazione del personale Amministrativo e ATA previsto dall'articolo 44 del CCNL 1998-2001 e sottoscritto il 31 agosto 2009, è articolato su quattro tipologie di percorsi formativi:

- aggiornamento
- formazione specialistica
- formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali. Le tematiche saranno le seguenti:

- Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679). Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi;
- Problematiche annesse alle GPS (Nuove Graduatorie Provinciali di Istituto)
- La gestione dei lavoratori fragili per figure dello Staff
- Corsi di formazione/ aggiornamento per figure sensibili ai sensi del D.Lgs 81/08



- Assistenza agli alunni con disabilità D.Lgs. 66 /2017
- Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP". (12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA oltre che per i docenti)